Ottavini Andrea Maria

Arranger, Composer, Director, Interpreter, Publisher, Teacher

Italia, Ascoli Piceno

About the artist

Andrea Maria Ottavini - 6 November 1990, Ascoli Piceno (Italy). He starts to study music(choral music in particular) in 1996 with Mario Giorgi. In 1997, he is part of the choir "Piccole Voci" of the Elementary School "Don Giussani" of Ascoli Piceno and starts to study piano with the same music teacher. In 1998, he leaves "Piccole voci" to be part of the choir "La Corolla" of Ascoli Piceno, directed by his own music teacher. In 2003, Andrea Maria starts his activity as Composer, first with music for Recorder groups, for Piano solo and, in 2005, for orchestra and other solo instruments. Always in 2005, he takes part to the piano competition "Piccole Mani" in Perugia and, two years later, to the "Giulio Rospigliosi" Piano competition in Lamporecchio where he gains the 3rd prize in the Category D. In Decembre 2007 he wins the 1st prize in the National competition "Natale" in Città di Tremestieri Etneo(CT) in the music composers category with his effort "Reverie". In December 2008 Andrea Maria releases internationally "Square" his debut album and, soon after, in April 2009 "A.L.G.O.R.I.T.H.M.", an album of algorithmic music. At the end of 2009, he leaves "La Corolla" t... (more online)

About the piece

Title:	Pictures, volume I [25 Scholastic Pictures]
Composer:	Andrea Maria, Ottavini
Licence:	Copyright © Ottavini Andrea Maria
Instrumentation:	Piano solo
Style:	Romantic
Comment:	This is a piano collection of 25 pieces where every piece draws the figure of a real person known by the composer.

Ottavini Andrea Maria on free-scores.com

http://www.free-scores.com/Download-PDF-Sheet-Music-ritrattista.htm

- Contact the artist
- Write feedback comments
- Share your MP3 recording
- Web page and online audio access with QR Code :

This work is not Public Domain. You must contact the artist for any use outside the private area.

Ritratti

Composti da A.M.Ottavini

Prefazione e commento tecnico: A.M.Ottavini

free-scores.com

PREFAZIONE

“Ritratti” è un’opera costituita da circa 60 pezzi, ancora in composizione, ciascuno che appunto “ritrae” una singola persona nel suo aspetto fisico e nel suo carattere. Molte volte, ritrae anche le sensazioni o i sentimenti che l’autore prova per la persona ritratta. Questa raccolta è suddivisa in 3 parti: la prima è quella dei Ritratti Scolastici (25 pezzi) dedicata ai compagni di scuola dell’autore, la seconda è quella dei Ritratti Corali (30 pezzi circa) dedicata al coro “La Corolla” e la terza è quella dei Ritratti Familiari (5 pezzi) dedicata alla famiglia dell’autore. Il presente volume contiene i Ritratti Scolastici, opera composta in poco più di un anno e appunto dedicata alla 3°F del liceo scientifico “A.Orsini” di Ascoli Piceno. Da sottolineare il fatto che non è una raccolta facile questa e, in alcuni pezzi in particolare, è necessario uno studio minuzioso di tecnica e interpretazione per ottenere i massimi risultati.

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

I Ritratti Scolastici, pur essendo la prima parte dell’opera completa, presenta già una discreta varietà di temi e di soggetti.
Il primo pezzo è il pezzo che fa da preludio all’intera raccolta, dedicato all’autore stesso e, nonostante la sua brevità, è tecnicamente impegnativo. Per eseguire al meglio questo pezzo è necessaria una certa abilità nell’incrociare le mani ed è importante

free-scores.com

rispettare minuziosamente legati e staccati per dare la giusta interpretazione al brano. Dal secondo pezzo in poi incomincia la vera e propria raccolta. Questo pezzo, dedicato a Gianluca Zunica, è una marcia in do minore, semplice ma che comunque deve essere eseguita con la giusta interpretazione. Il brano ritrae appunto Gianluca nel suo aspetto esteriore, alle volte un po'eccentrico. Il terzo è dedicato a Stefano Gabrielli, grande amico dell'autore, il quale viene rappresentato nelle sue piccole imperfezioni nel parlare (acciaccature), nella sua capacità di rimanere impassibile a ciò che capita (tonalità minore), ma anche nel suo umorismo, rappresentato dal tempo composto e dall'andamento del pezzo che quasi mai rallenta. Il quarto è il primo dei ritratti a superare i due minuti ed è dedicato a Martina Manes. Questo, anche se contrassegnato dal numero 4, è in realtà quello che ha dato l'avvio al progetto, la scintilla che ha permesso la creazione di questa raccolta, il primo ritratto composto dall'autore. Fin dall'inizio questo pezzo si presenta in maniera molto particolare: il tempo principale (3/4) è per così dire "camuffato" dal basso in un 2/4, e ciò, con l'aggiunta del fatto che la voce superiore tiene il tempo originario del brano, si va a creare un contrasto ritmico molto bello ma che può mettere in difficoltà anche quegli esecutori con una certa esperienza. Questo ritratto, ritrae la ragazza sì nel suo aspetto e nel suo carattere, ma mostra anche i sentimenti e le emozioni che l'autore prova nei confronti di questa persona. Ogni accordo, tranne che in rari casi, è puro, privo di dissonanze irrisolte, e rappresenta la perfezione di questa persona per l'autore, quasi a farla diventare un angelo, e il ritmo cantabile mostra il carattere mite della ragazza. Tuttavia è qui che, per la prima volta, troviamo l'autore timido (il pezzo deve essere eseguito per la maggior parte piano) perché innamorato.
Mirabile la conclusione con un trillo sul mi alto che esce quasi fuori dal coro dei suoni.
Di diverso stampo è il quinto pezzo, dedicato a Chiara Paoletti, in stile classico. Le terzine, a turno eseguite dalle due mani, scandiscono un mirabile presto agitato, che mostrano il carattere

sempre molto vivo della ragazza, accentuato anche dal fortissimo sempre frequente.
Come il quarto, anche il sesto è un pezzo di infinita dolcezza ed armonia, dedicato a Federica Antelli, anche se per molto tempo viene mantenuta una cupa tonalità di do diesis minore. Ma quando la tonalità sfocia nella sua relativa mi maggiore, il pezzo raggiunge il suo apice ed incomincia a spegnersi pian piano fino a chiudere sull'accordo principale della tonalità. Qui, la persona viene ritratta prendendo in esame la sua storia (i difficili anni passati e il felice presente), il suo aspetto e il suo carattere. Da notare che solo i Ritratti 4 e 6 si avvalgono della tonalità di Mi maggiore, a testimoniare il fatto che questa sia la tonalità più preziosa per l'autore. Da qui la raccolta inizia ad entrare nel vivo e il settimo ritratto ne è la testimonianza. Anche questo, come il primo, è molto breve, ma molto impegnativo tecnicamente. Dedicato a Claudio Tarquini, questo pezzo mostra biscrome da eseguirsi ad una velocità abbastanza sostenuta, oltre ad alcuni passaggi di ottave che tuttavia rappresentano un problema secondario. Claudio viene ritratto nella sua capacità di far ridere e nella sua allegria.
L'ottavo ritratto, dedicato a Marco Valerio Mariani, è la prima delle marce trionfali che si trovano in questa raccolta. Qui il tema viene ripetuto più volte variato dalle varie mani. Dopo ogni esposizione ci sono delle note che fungono da frase risposta al tema, creando un esempio di eco musicale. In questo pezzo viene presa in esame l'amicizia fra l'autore e Marco, ed il carattere trionfale del pezzo lo dimostra.
Il nono, che si ricollega al decimo, è un intermezzo valzer dedicato a Federica Pascali, ritratta nei suoi tratti più visibili. Il valzer tiene sempre lo stesso tema, senza mai cambiare, ma un trillo di fa minore alla fine del pezzo, fa subito partire il decimo ritratto dedicato a Christian Costa. Il pezzo è caratterizzato da un ritmo irregolare e veloce che rappresenta il carattere a volte molto ardito del ragazzo. L'undicesimo pezzo è la seconda ed ultima marcia trionfale dedicata a Matteo Luzi. Anche qui il tema

principale è quello dell'amicizia con l'autore anche se stavolta è trasposta in musica tramite una tonalità di si bemolle maggiore, sempre presente per tutto il brano.
Il dodici è il primo ritratto ad essere stato creato comune a due persone; in questo caso dedicato a Emanuele Alesi e Marco Luzi, accomunati dal loro continuo bisticciare dei primi tempi di scuola. La chiusa in mi sospeso lancia il tredicesimo ritratto dedicato a Fabio Brandimarti, ritratto nella sua genialità come studente grazie alla rielaborazione di due temi di due grandi compositori: Czerny, padre dei metodi di studio moderni e Mozart, il genio, rispettivamente per rappresentare il carattere geniale e studioso di Fabio.
Il quattordici è un pezzo totalmente in contrattempo, dedicato a Mauro Scaringella, il quale aveva dato all'autore dei suggerimenti su come creare il suo ritratto. Andando avanti, si passa al numero 15, dedicato ad Angelo Vannicola, il più difficile di tutta la raccolta degli Scolastici. Qui la sola bravura non basta, ed uno studio accurato di ogni singola nota è d'obbligo per una DISCRETA riuscita del pezzo. Angelo viene rappresentato come un ragazzo spavaldo e un po'spiritoso che fa di tutto per mettersi in mostra. E a maggior ragione questo pezzo è e doveva essere già dall'inizio il pezzo più difficile. Altro pezzo in cui la sola bravura non basta è il 16 dedicato a Serena Citeroni. Questo ritratto si presenta come una fantasia-improvviso in do diesis minore, caratterizzata da continui passaggi delle mani e dall'indicazione di suonare sempre ad "una corda" oltre al fatto che si usi la chiave di violino sollevata di un'ottava appunto per rappresentare l'altezza di questa ragazza, altezza non solo fisica ma anche mentale. I numeri 17 e 18 sono i ritratti dei due Daniele della classe dell'autore, rispettivamente Daniele Marinucci e Daniele Bolla entrambi rappresentati con degli studi di tecnica pianistica da concerto: il primo in si maggiore necessario all'agilità delle dita e il secondo in do maggiore sulle ottave, caratterizzato da un grandioso finale. Il 19, chiamato anche "Chitarre Spagnole", è dedicato a Federo Testa, rappresentato per la sua passione per la

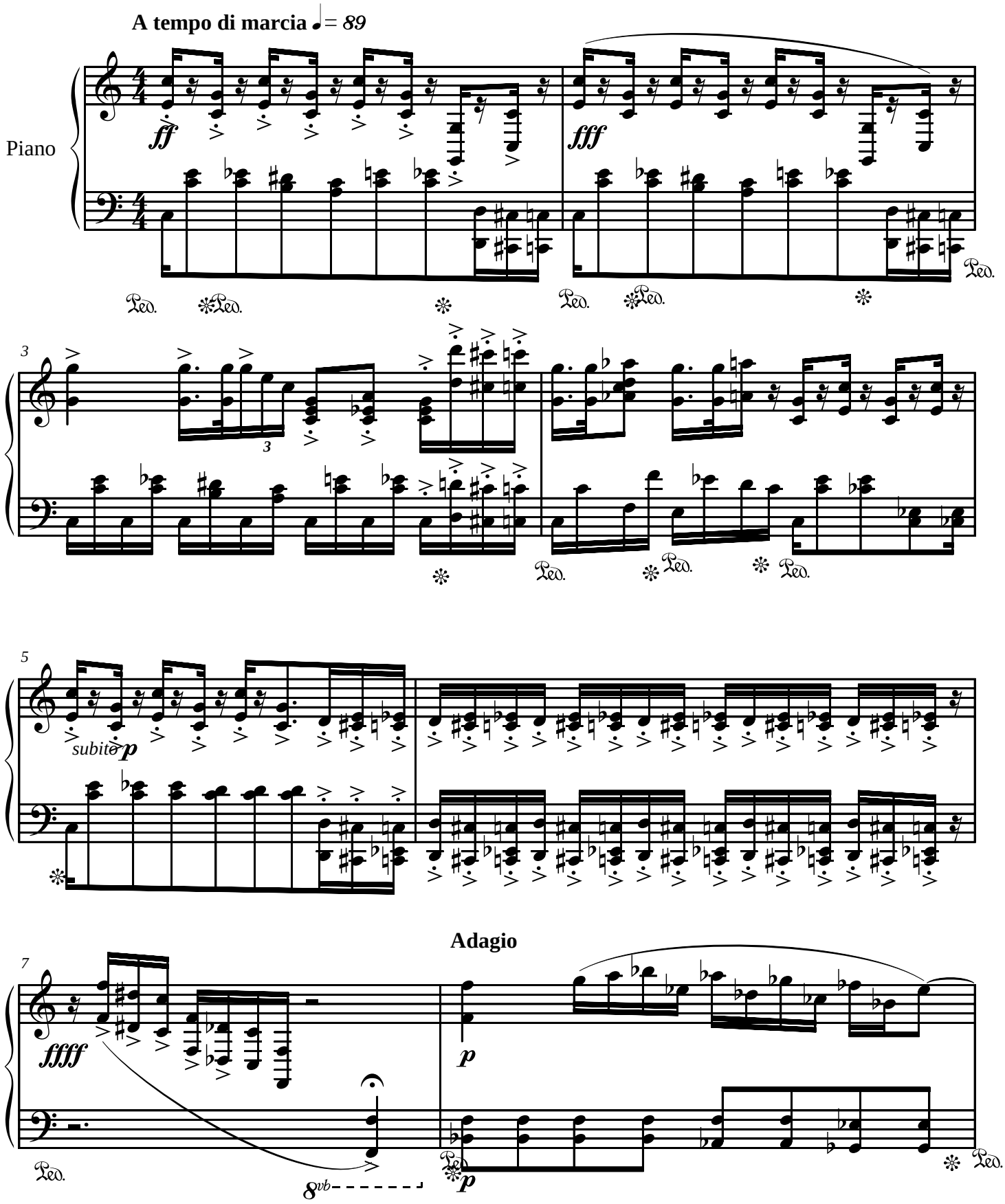
chitarra acustica. Del ventesimo ritratto, dedicato a Tiziano Bruni, non esiste partitura, poiché totalmente improvvisato dall'autore e quindi non scritto prima di eseguirlo. Il ventunesimo pezzo è invece una cadenza in do diesis maggiore dedicata a Roberta Martelli e Simona Angelini, legate da una profonda amicizia. Anche questo è un pezzo di grande difficoltà e anche qui è necessario uno studio accurato delle note per evitare errori di lettura. Dal 22 al 24 abbiamo l'intero finale della raccolta. I pezzi sono rispettivamente dedicati a Federico Seghi, Benedetta Galanti e Leonida Sestili, tutti basati su una rielaborazione del tema in re maggiore esposto dal 22. Infine l'ultimo pezzo, il 25, chiude questo primo volume con un omaggio a tutta la classe 3°F.

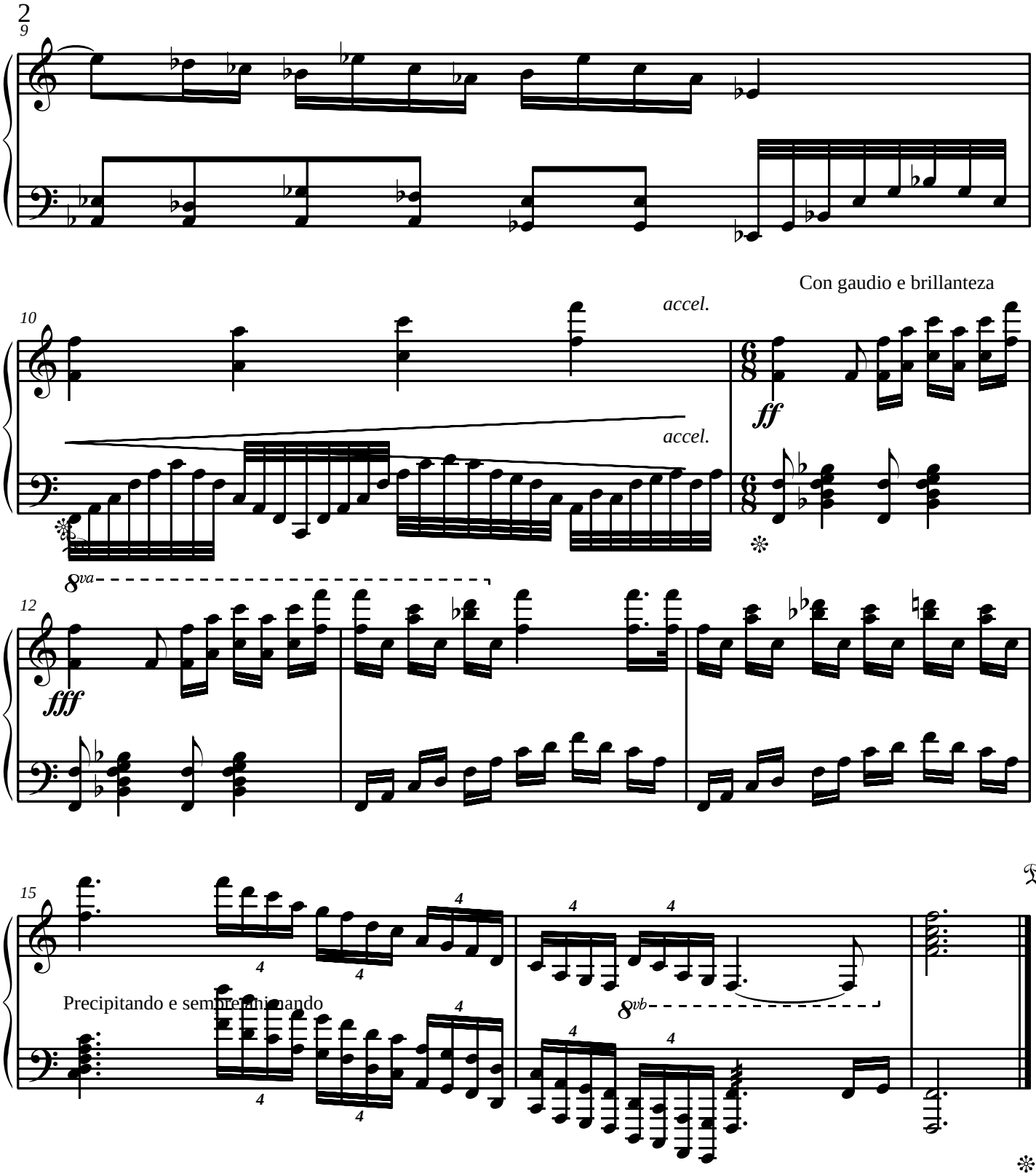
A.M.Ottavini

Ritratti

volume I: Ritratti Scolastici

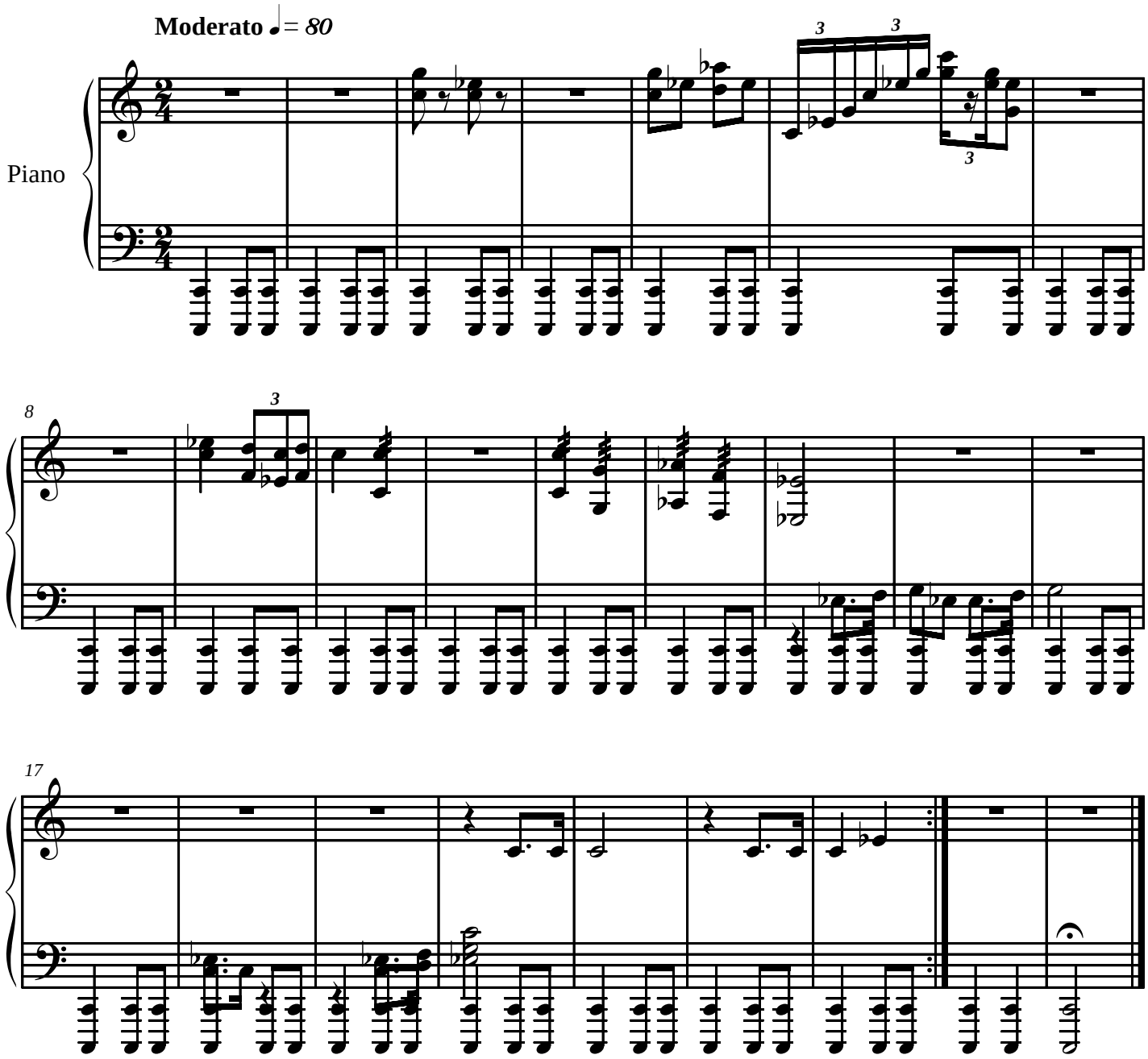
I




9
Con gaudio e brillanteza
accel.
10
accel.
ff
8va
12
fff
15
Ped.
Precipitando e sempre animando
8vb

dedicato a Gianluca Zunica

II

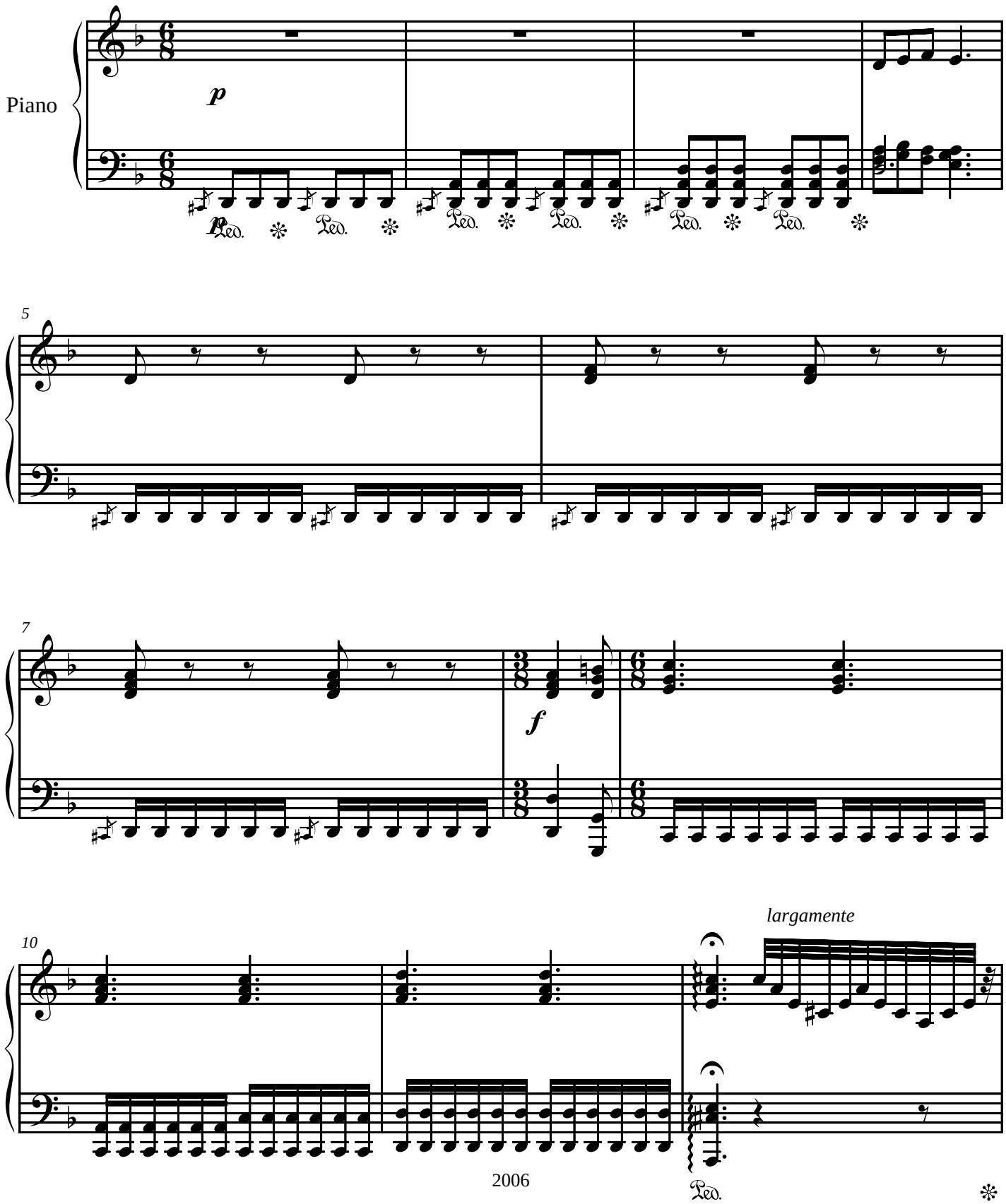


2006

dedicato a Stefano Gabrielli

III(Sonata)

Allegretto giusto ♩. = *65*



2006

Allegretto giusto ♩. = 65

III(Sonata)

13

16

rit.

ff

Meno mosso ma deciso

rit.

a tempo

rit.

a tempo

accel.

20

fff

Allegretto giusto ♩. = 65 (70)

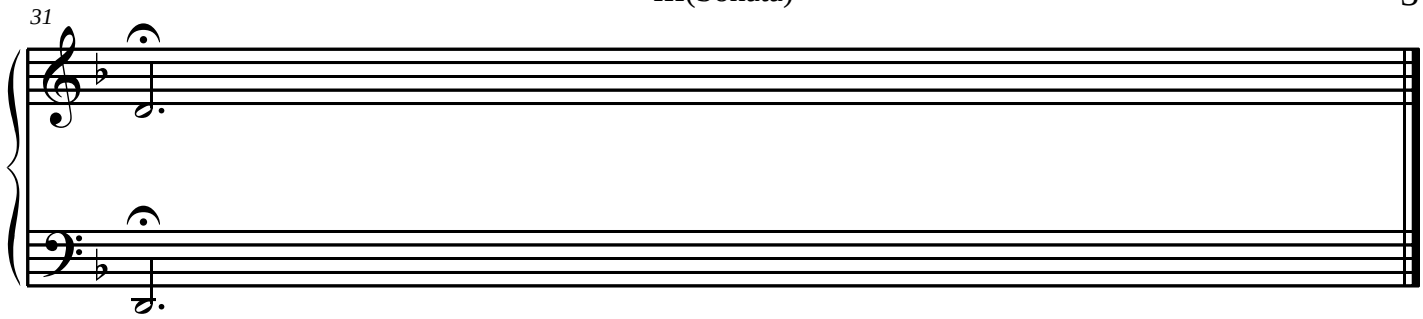
24

p

8vb

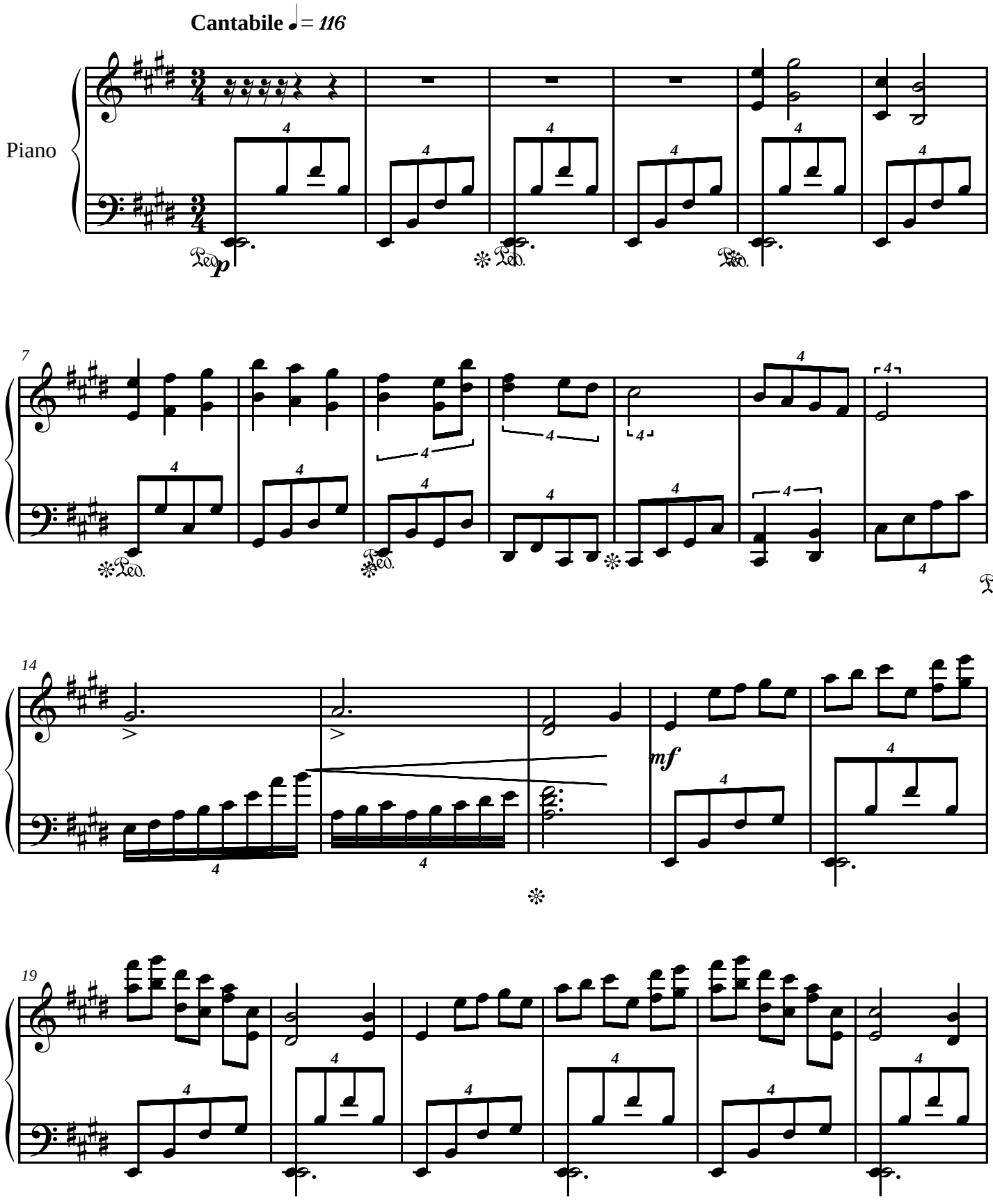
28

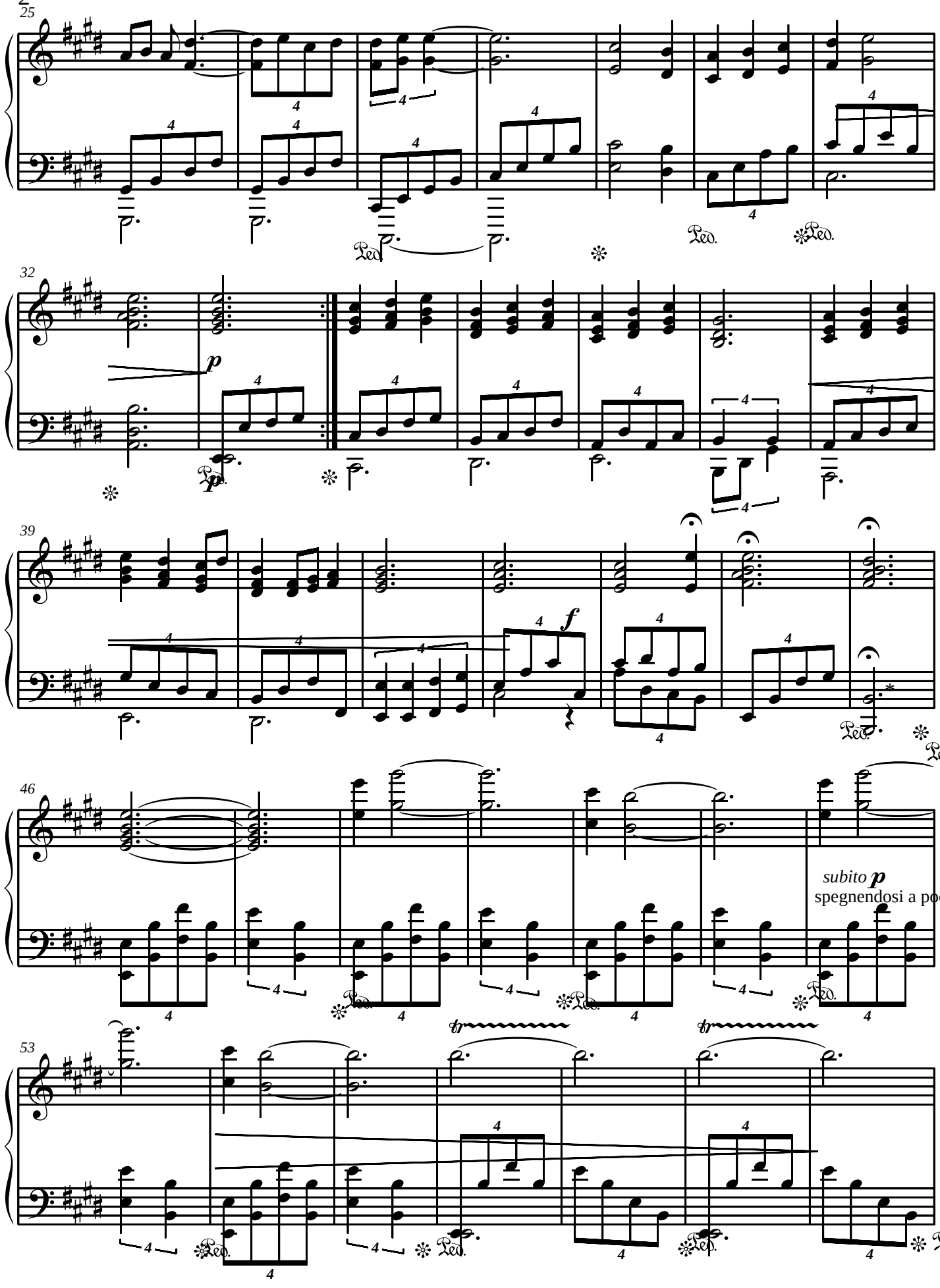
ff

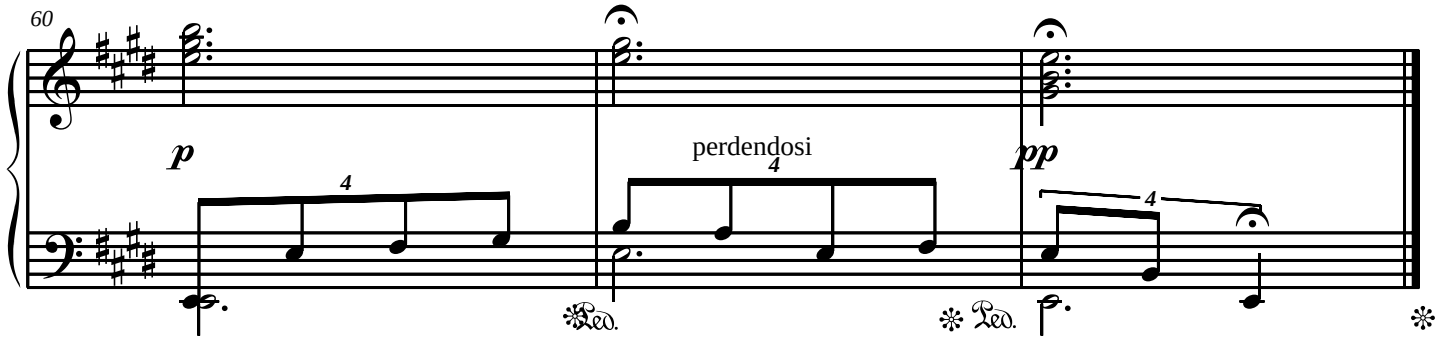

31

dedicato a Martina Manes

IV.




25
32
p
39
f
46
subito p
spegnendosi a poco a
53
tr
tr

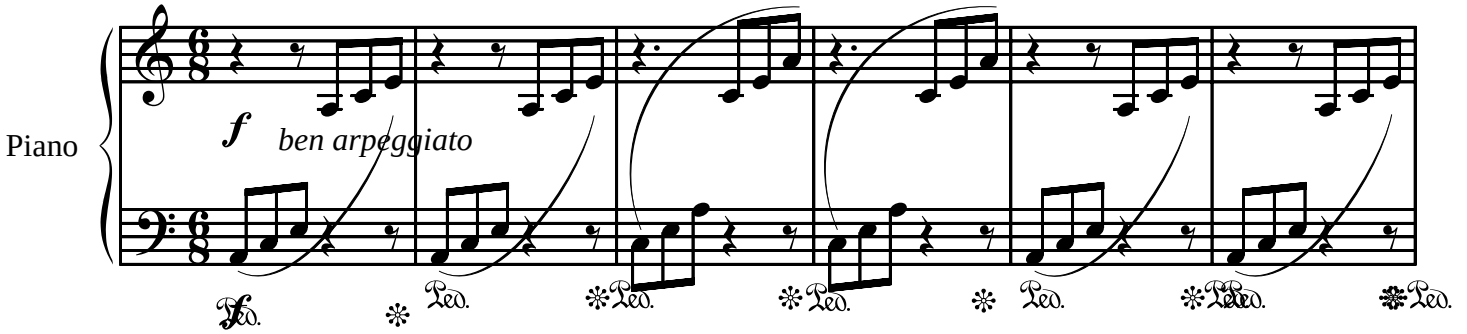


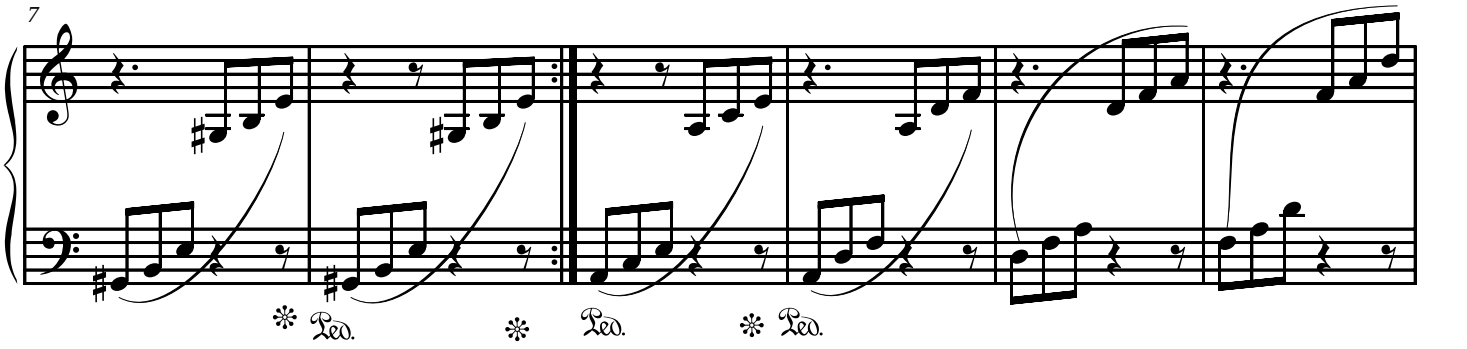
** : Tremolo ad libitum*

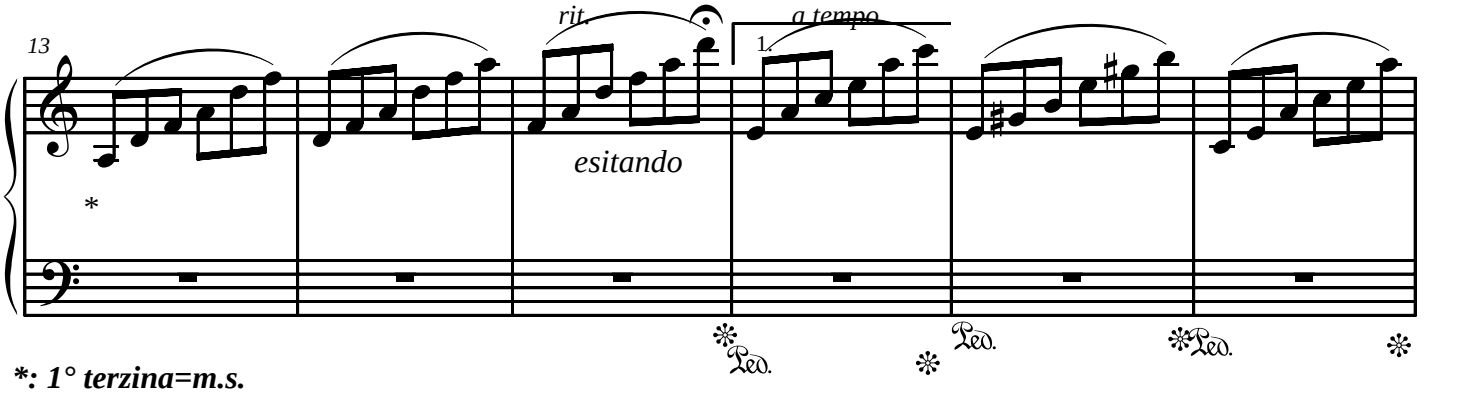
dedicato a Chiara Paoletti

V

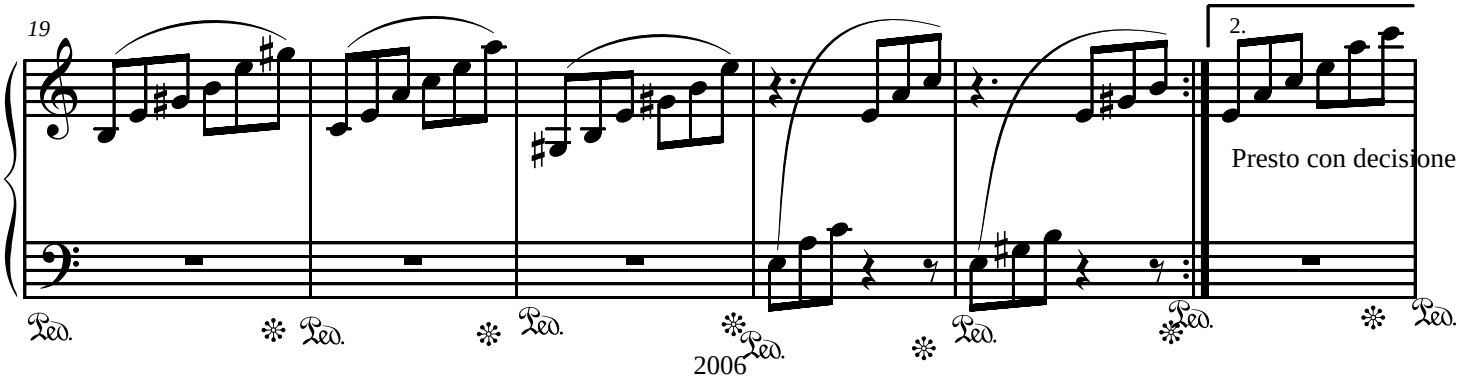
Presto con decisione



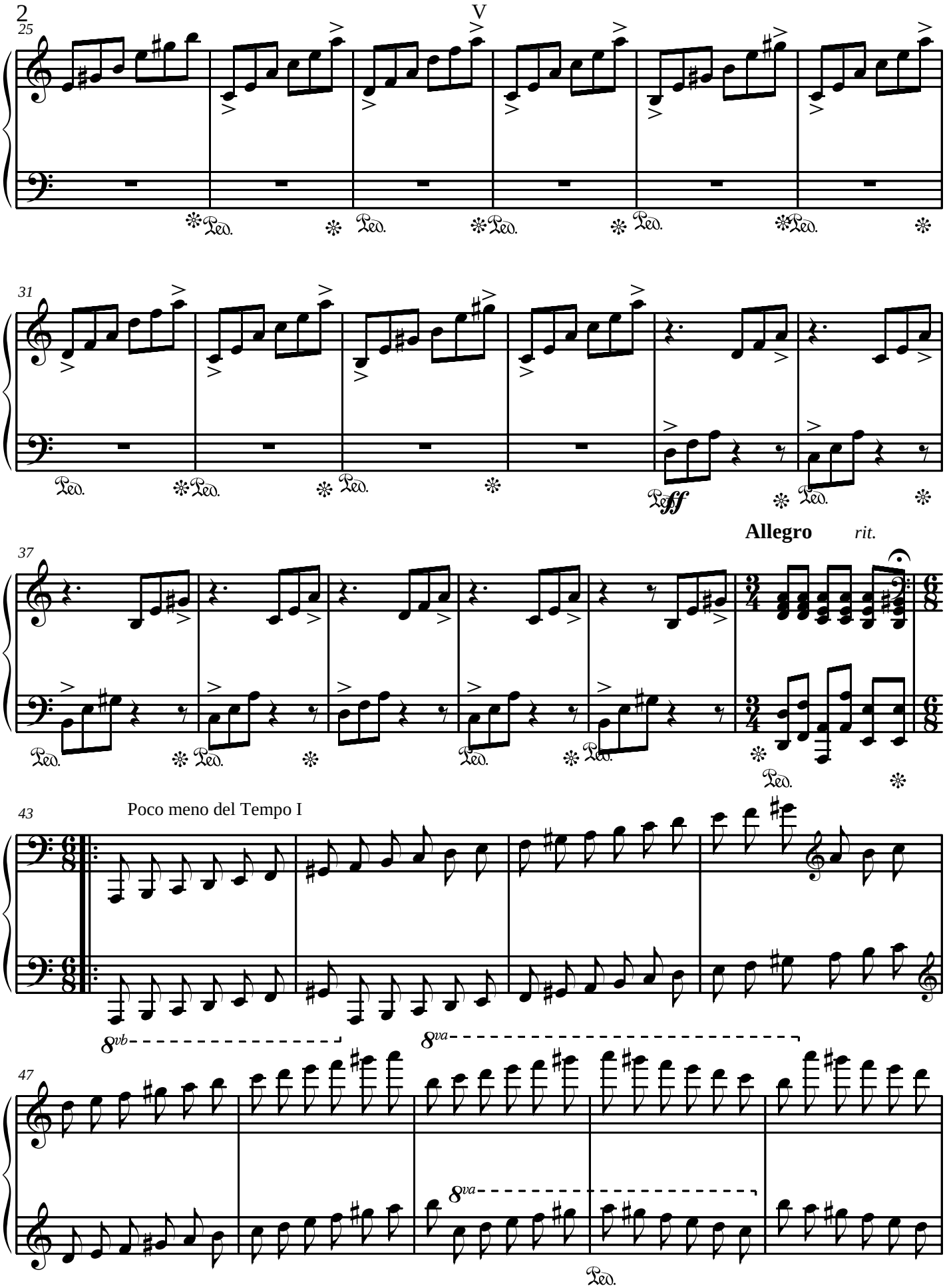


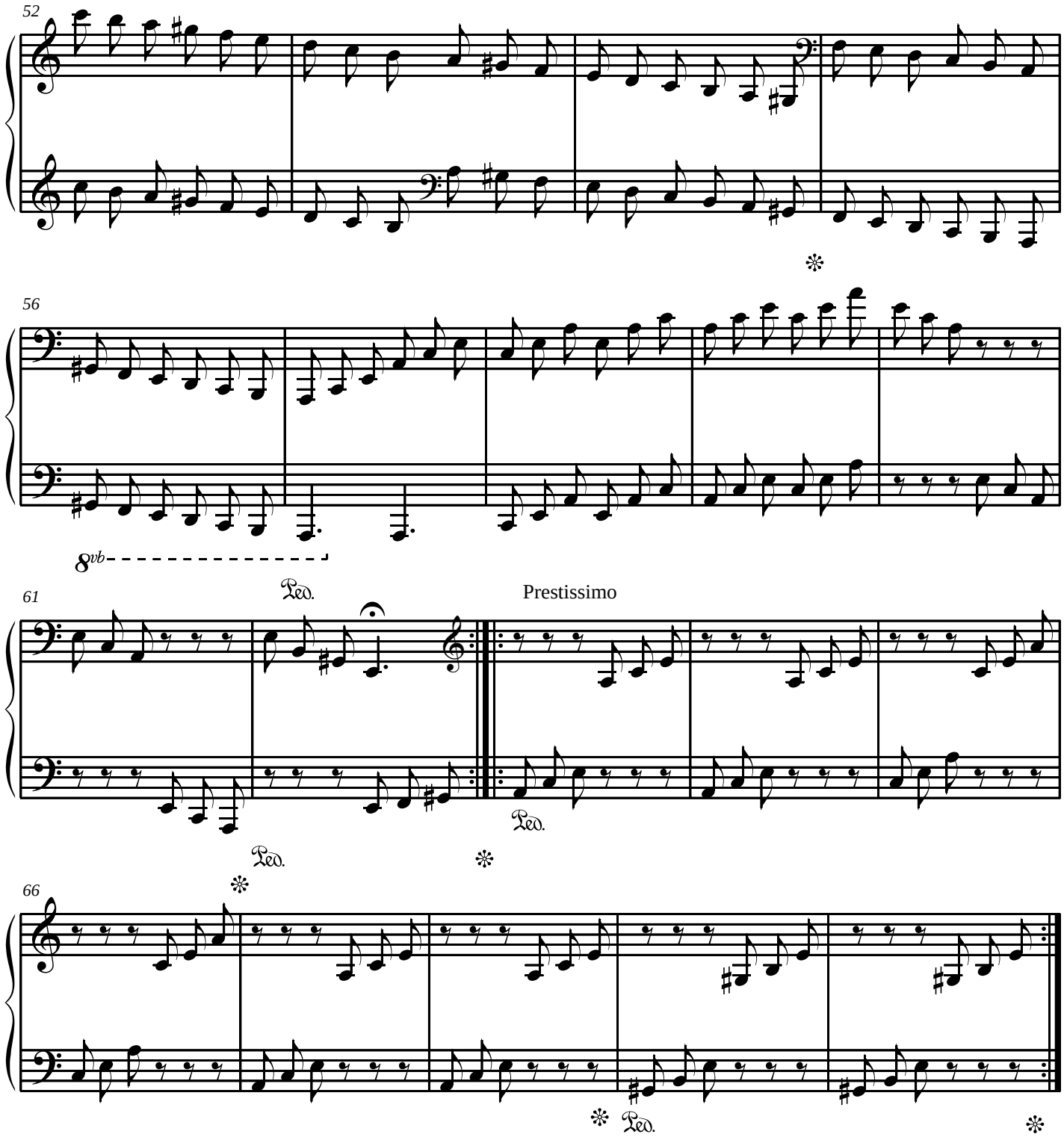


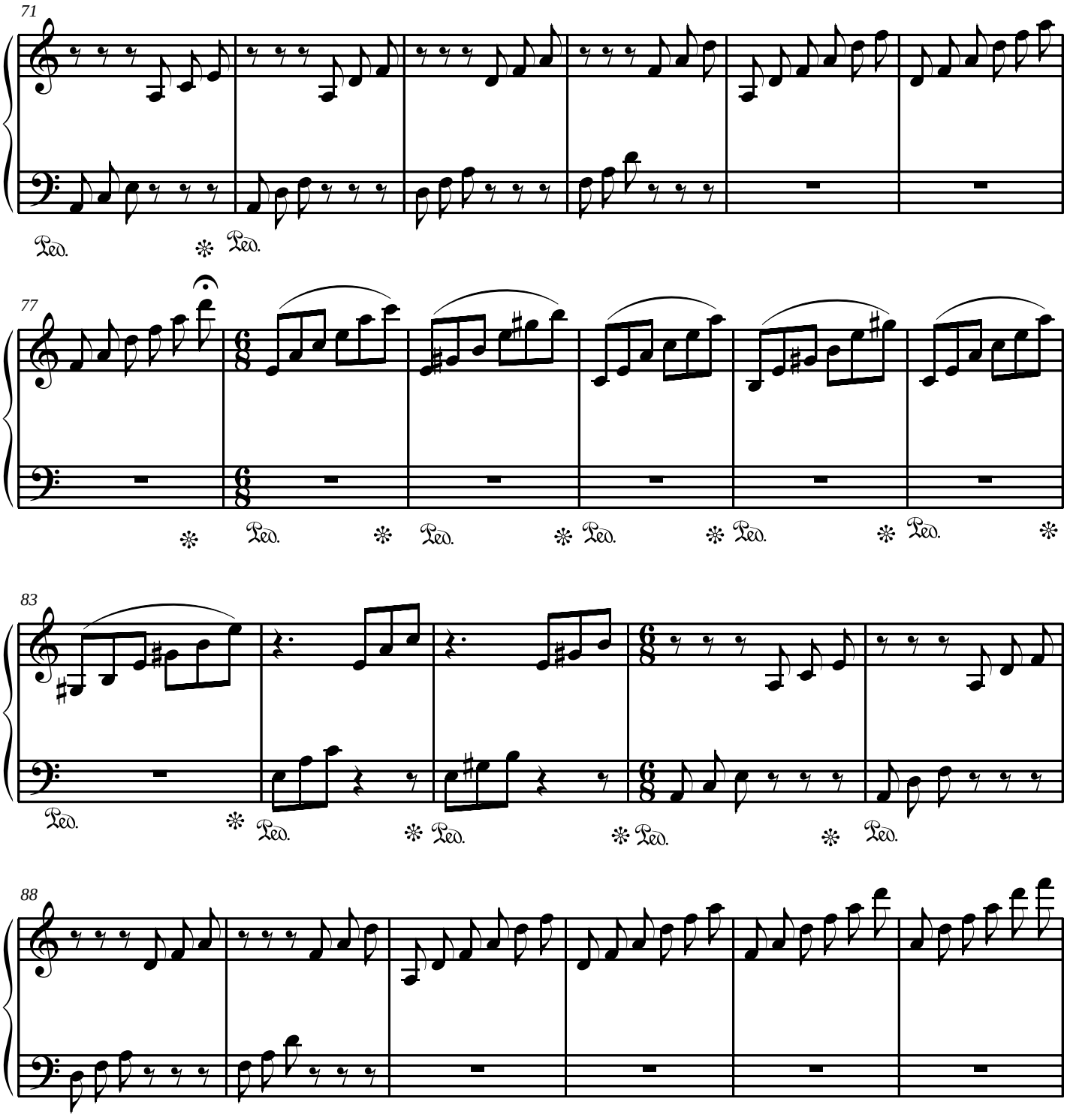
: 1° terzina=m.s.
2° terzina=m.d.

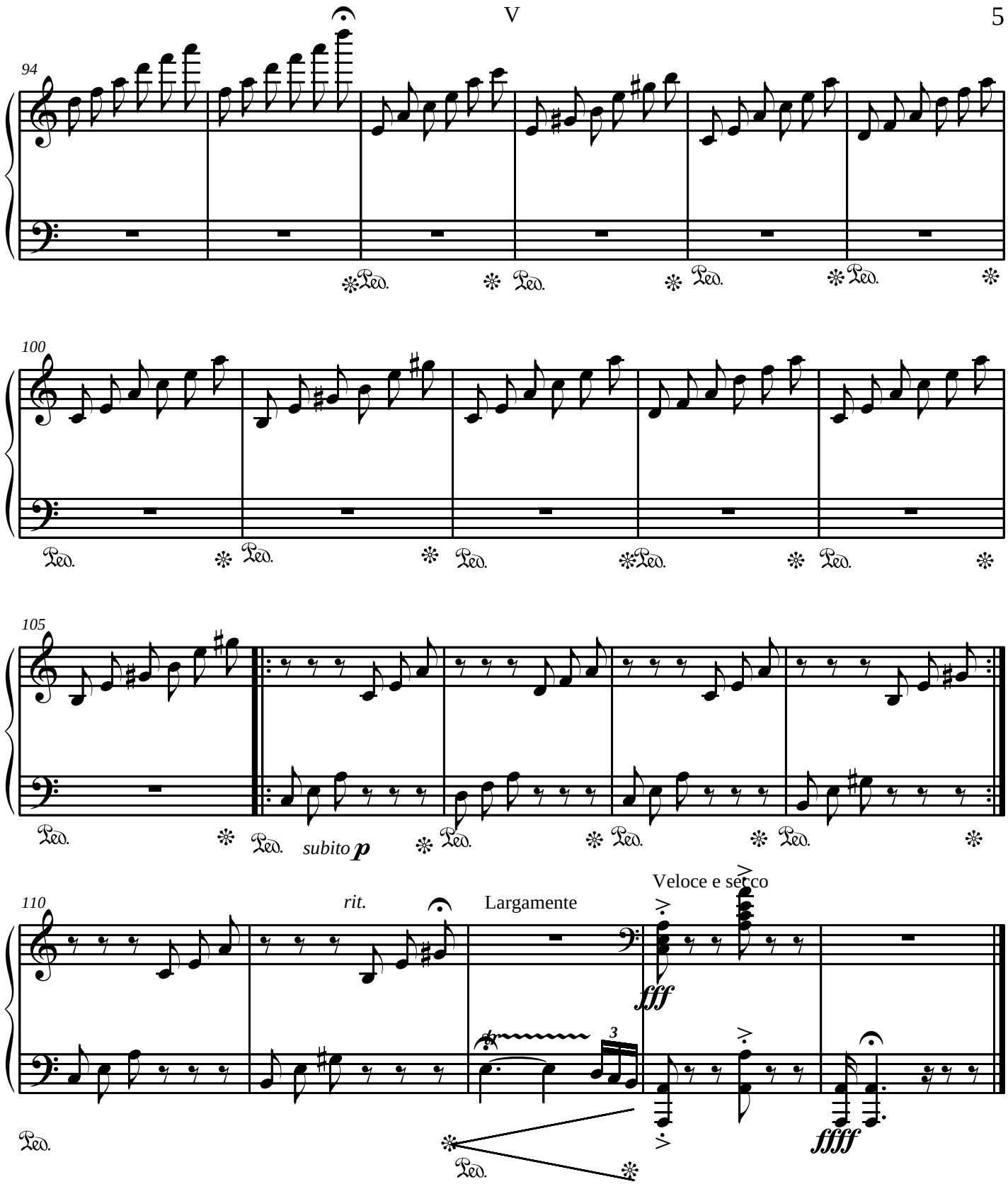


2006


V
25
31
37
Allegro
rit.
43
Poco meno del Tempo I
47
8vb
8va
8va


52
56
8vb
Ped.
61
Prestissimo
Ped.
Ped.
66
Ped.

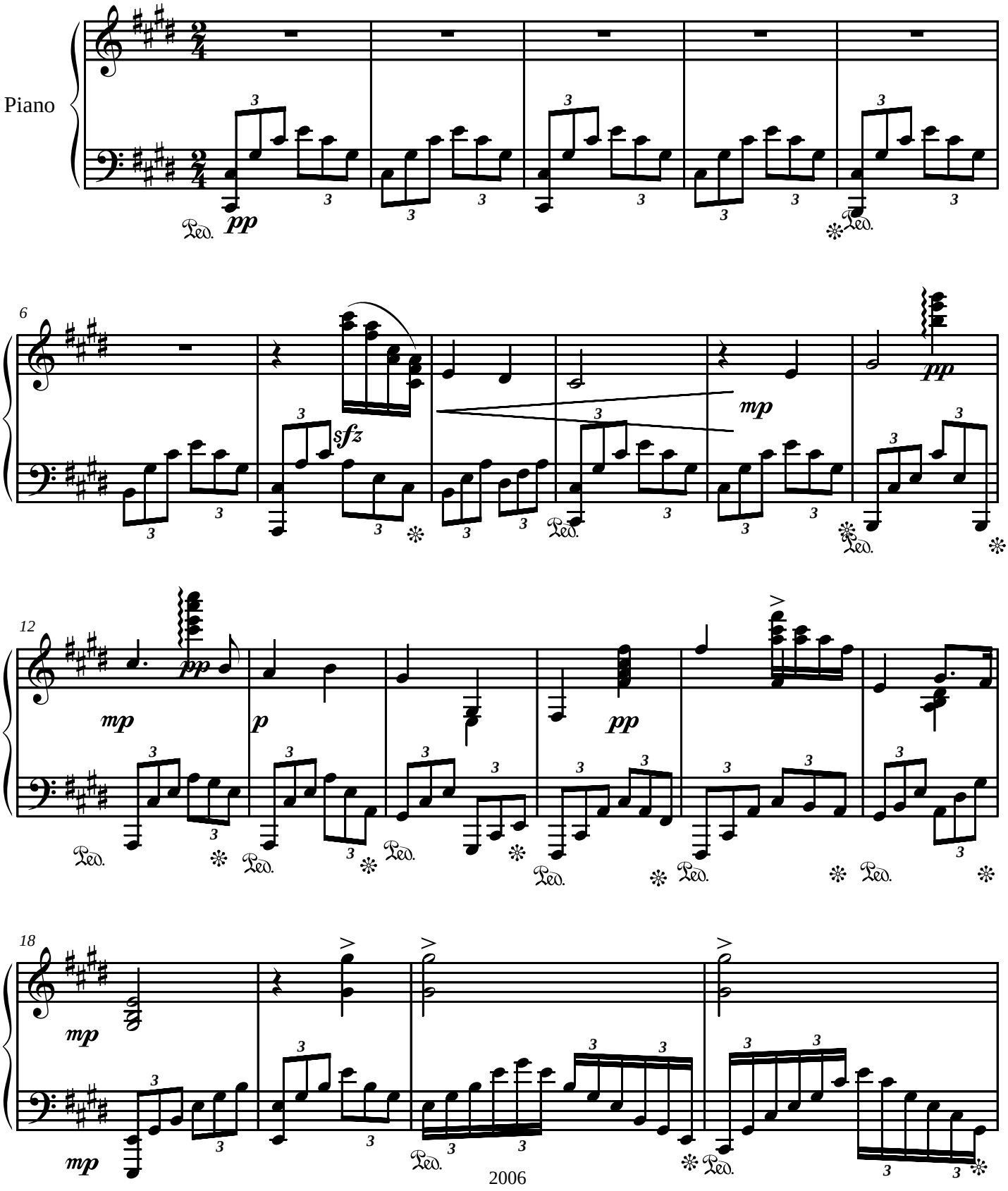

71
Ped.
Ped.
77
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
83
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
88


94
Ped.
100
105
subito p
110
rit.
Largamente
Veloce e secco
fff
3
ffff

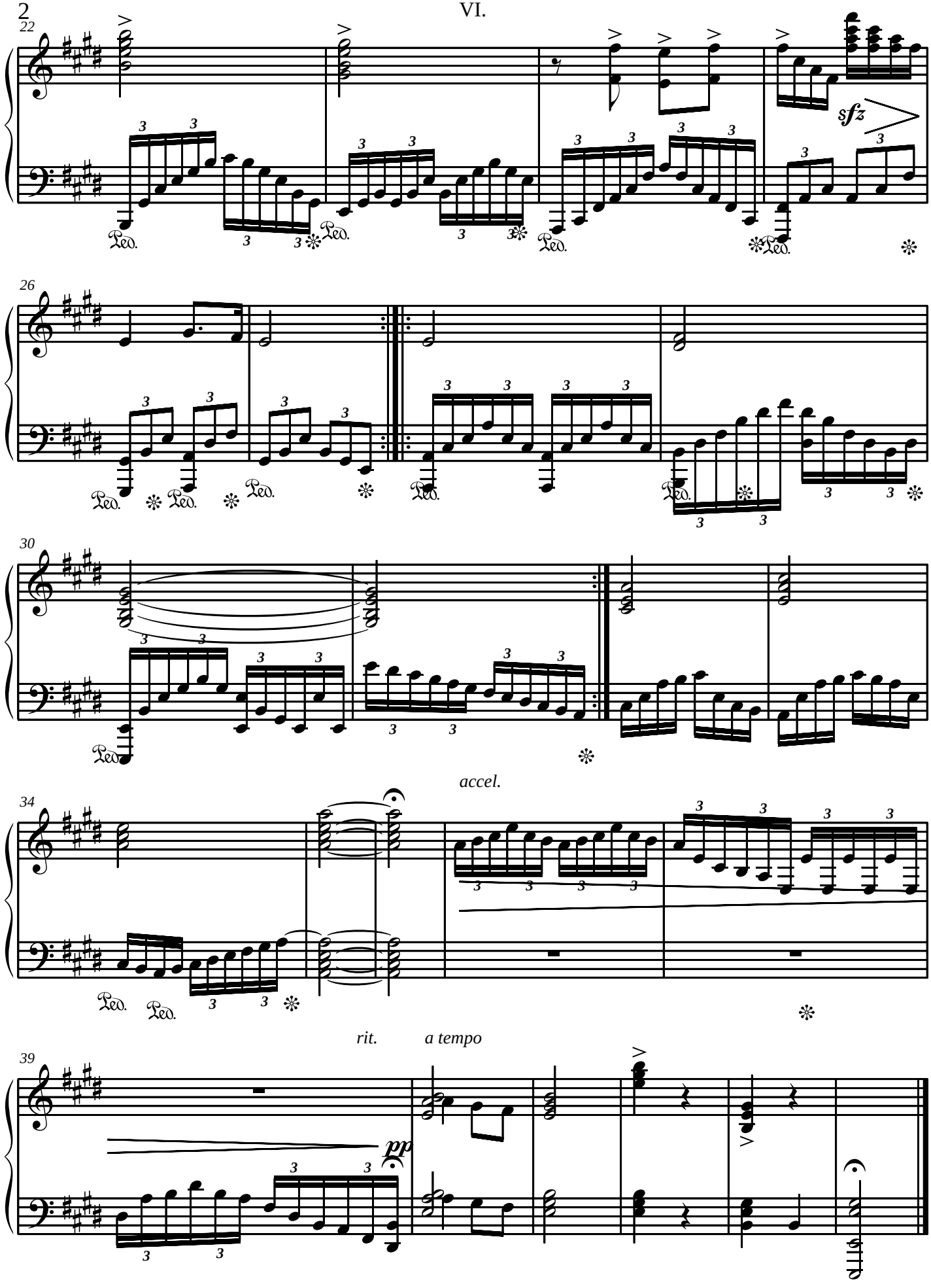
dedicato a Federica Antelli

VI.

Lentamente, molto triste ♩ = *60*

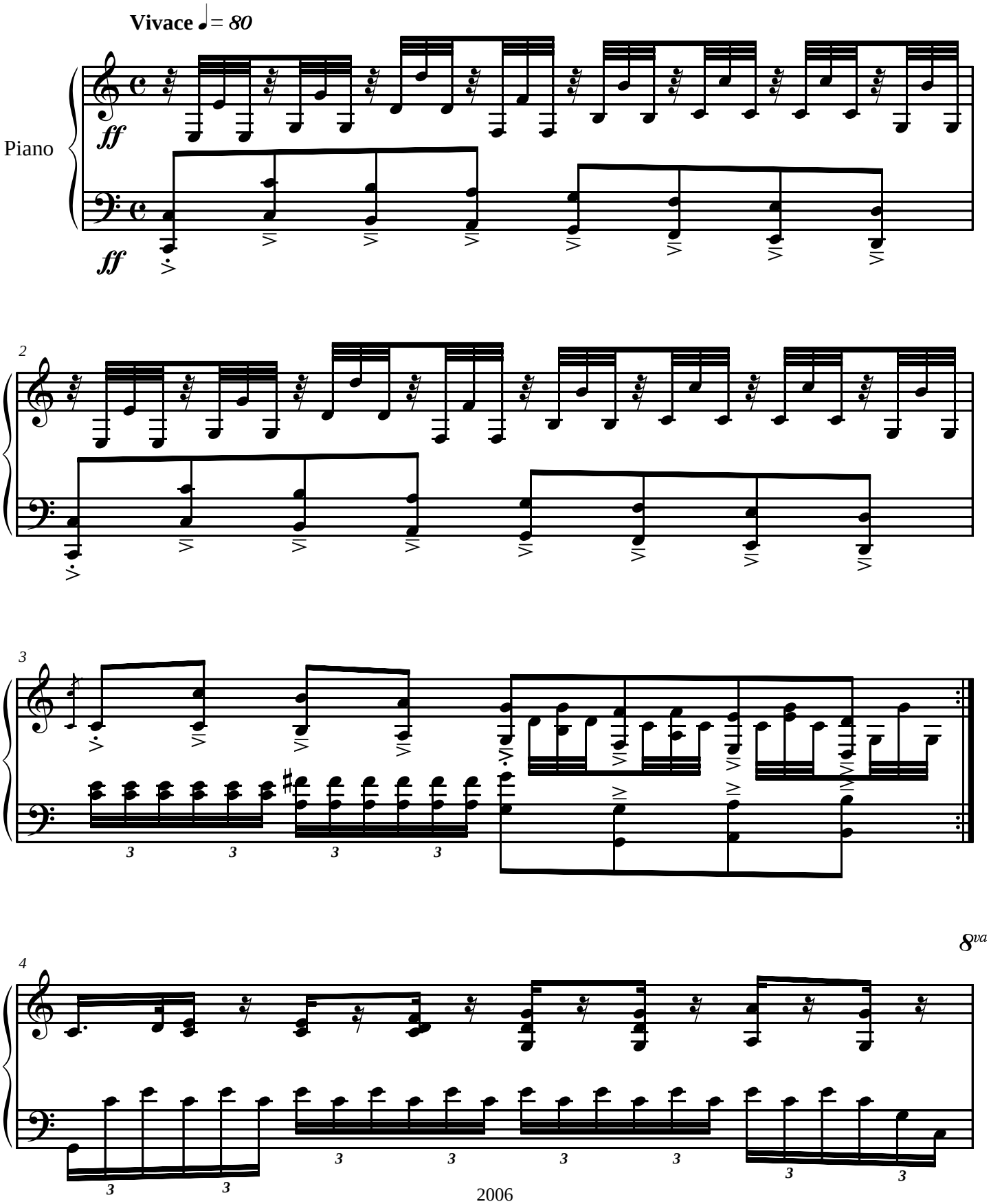


2006

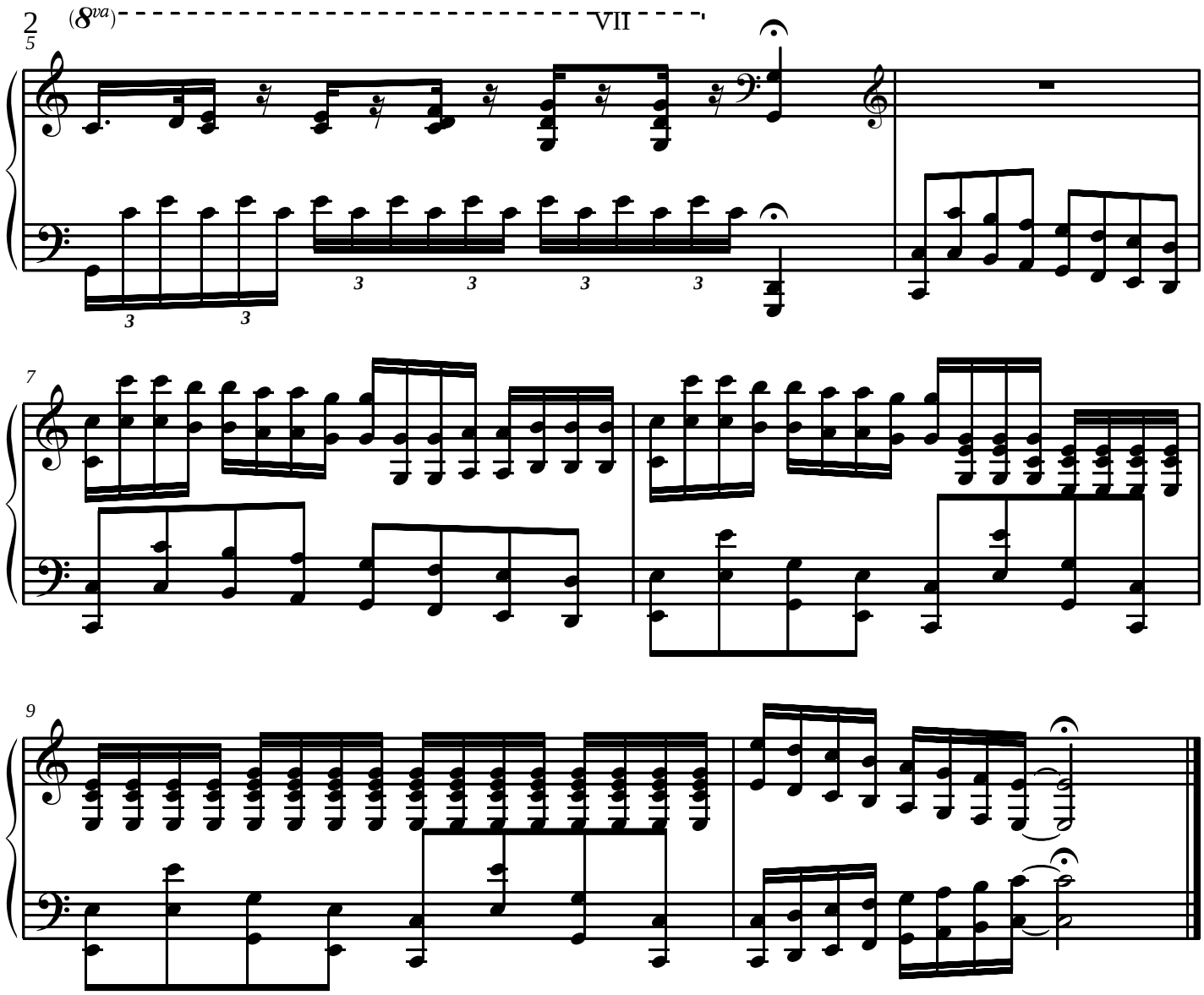

22
sfz
26
30
accel.
34
rit.
a tempo
39
pp

dedicato a Claudio Tarquini

VII



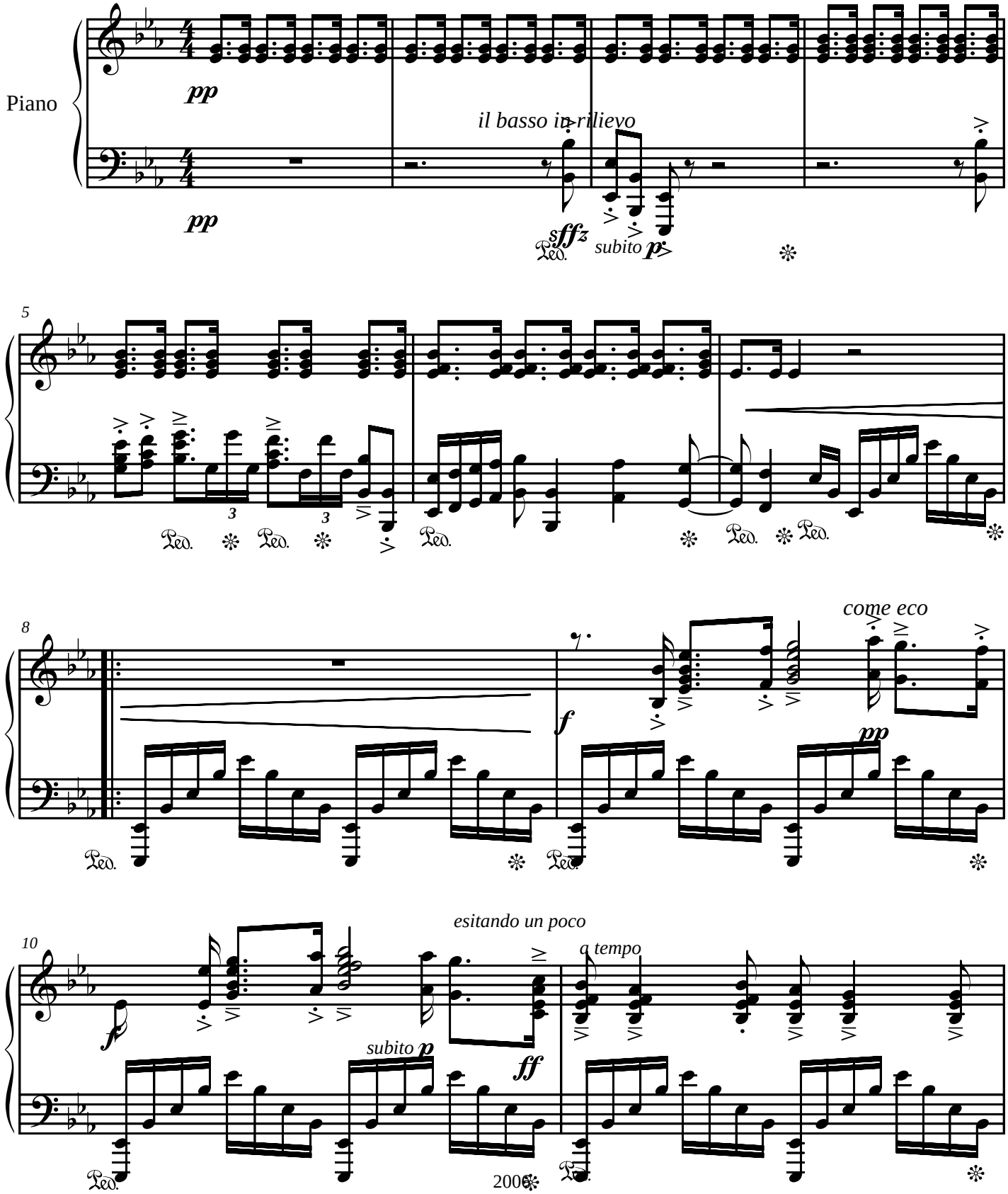
2006

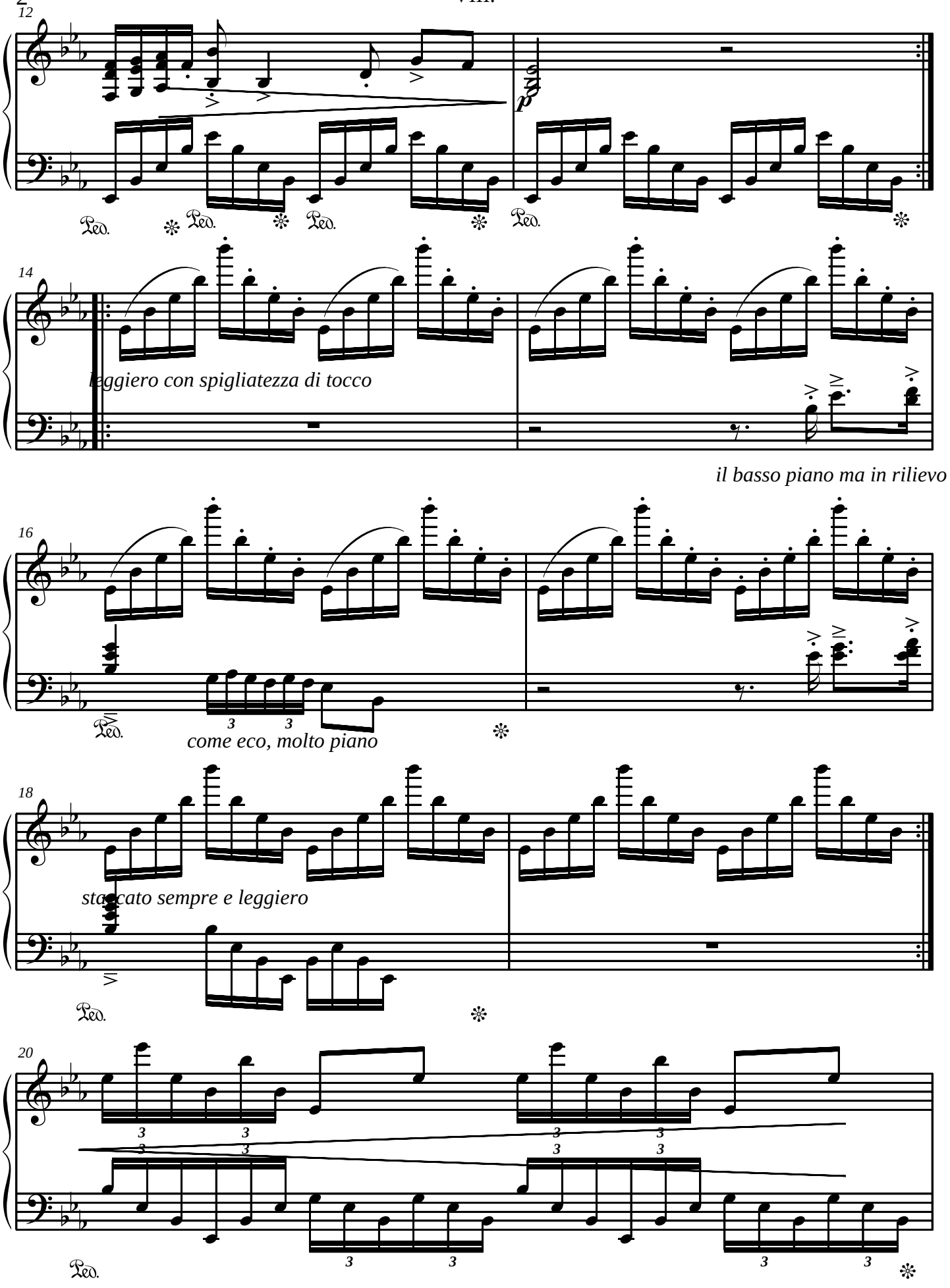

(8va)
VII
5
7
9

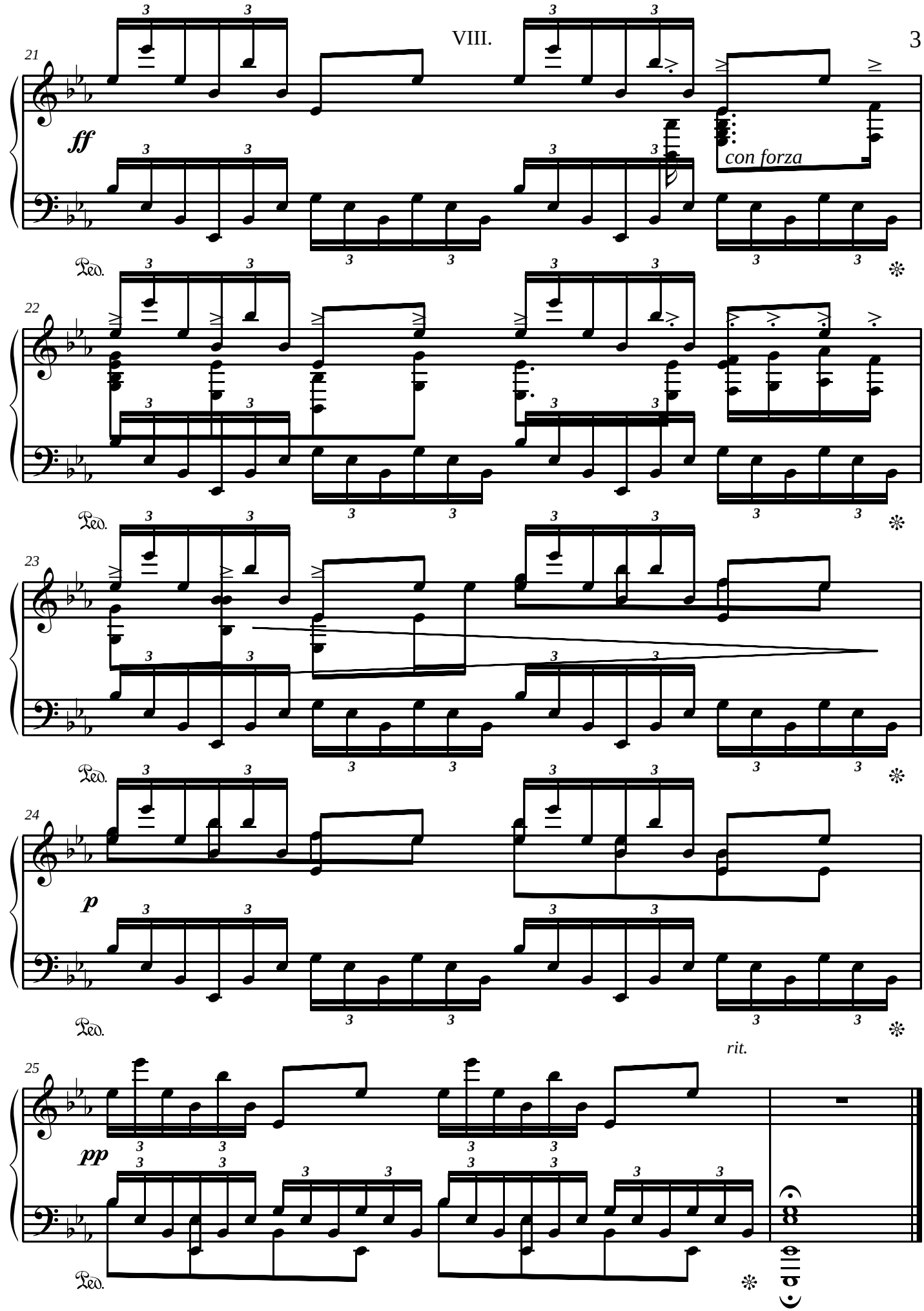
dedicato a Marco Valerio Mariani

VIII.

Alla Marcia ♩= *96*

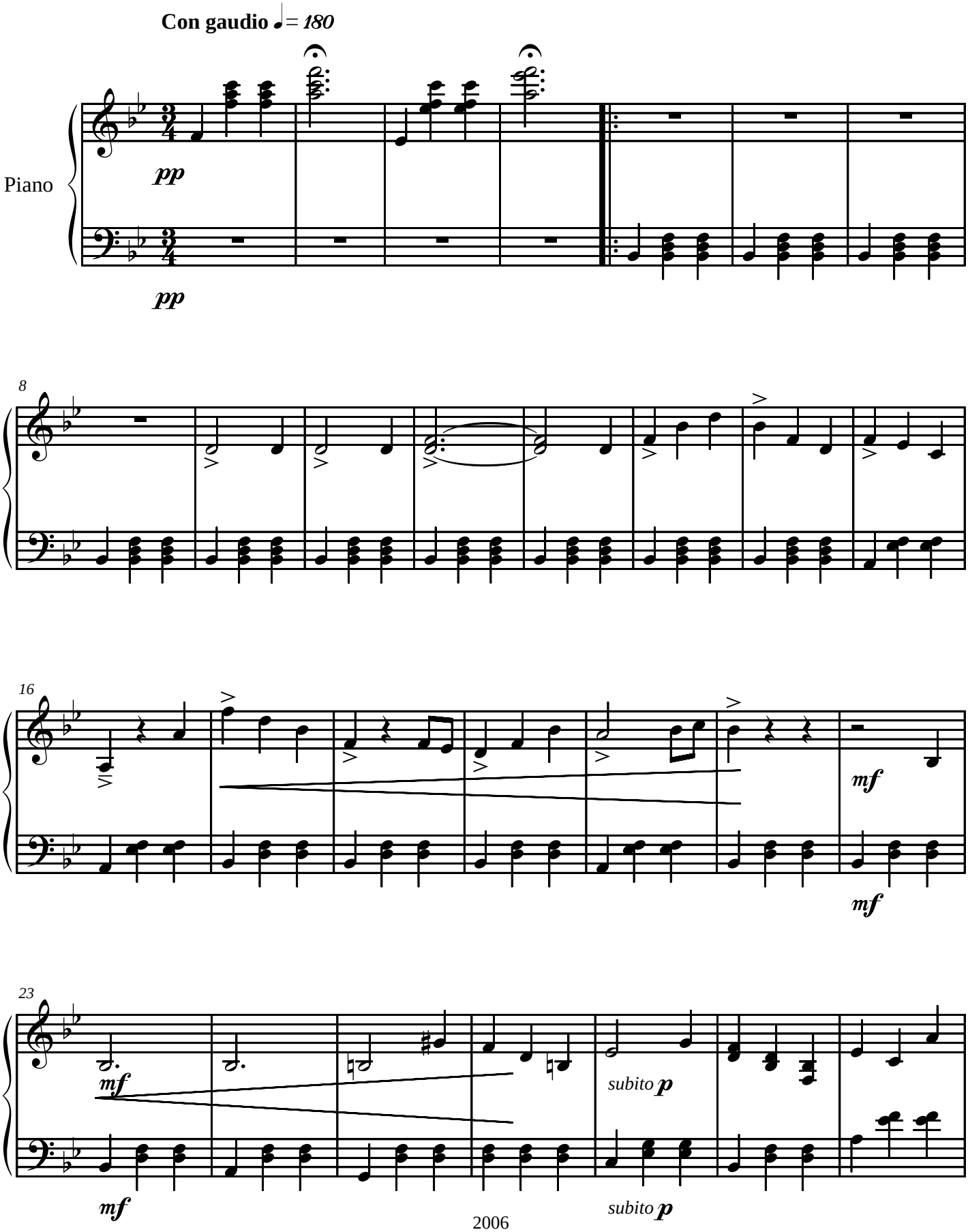



12
p
Ped.
14
leggiero con spigliatezza di tocco
il basso piano ma in rilievo
16
Ped.
come eco, molto piano
18
staccato sempre e leggiero
Ped.
20
Ped.

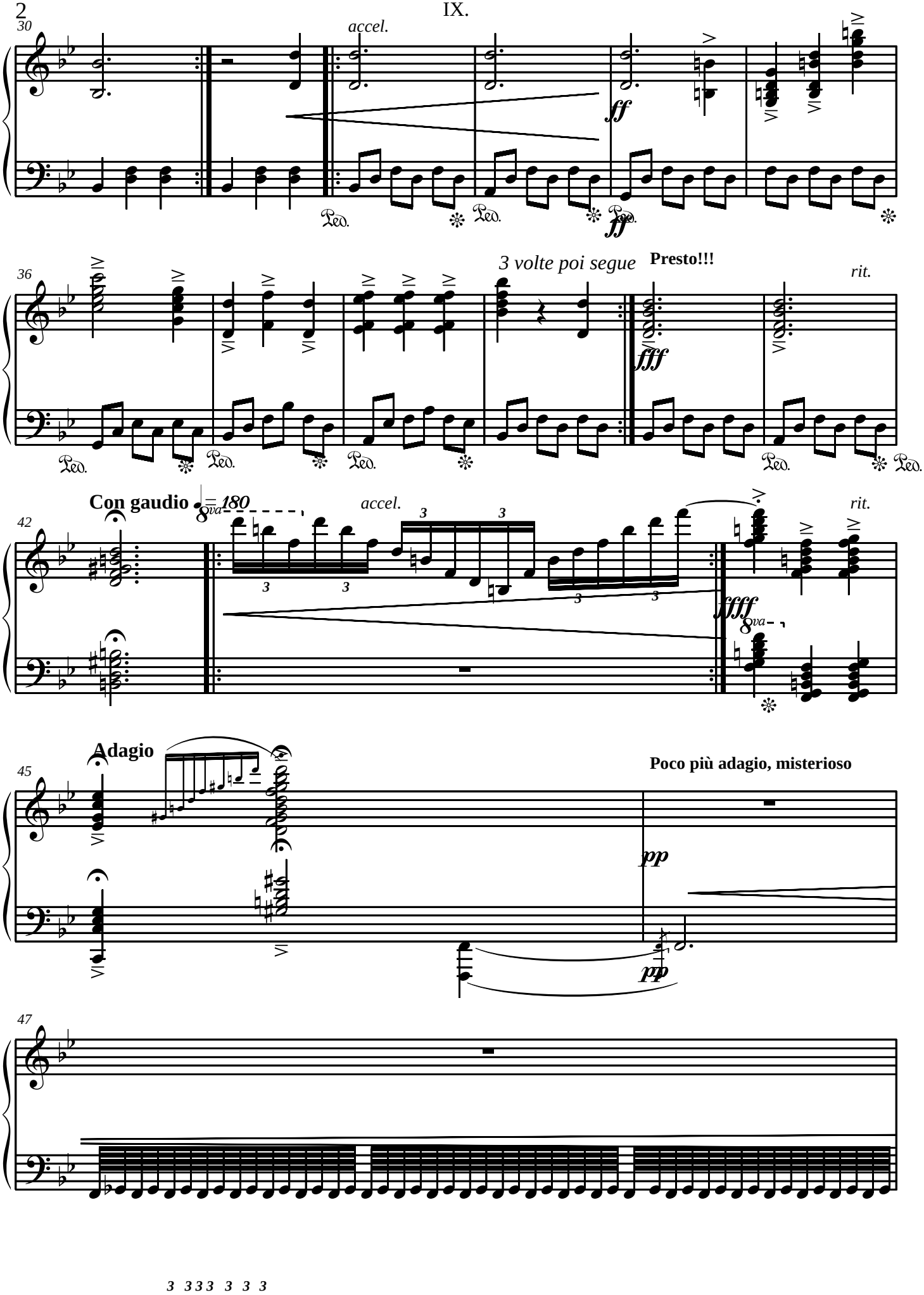

21
ff
con forza
Ped.
22
Ped.
23
Ped.
24
p
Ped.
rit.
25
pp
Ped.

intermezzo-valzer dedicato a Federica Pascali

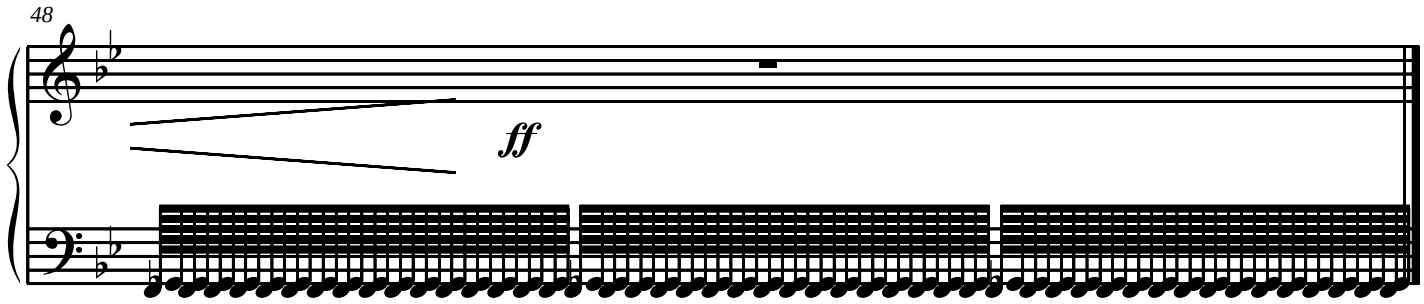
IX.



2006


30
accel.
ff
36
3 volte poi segue
Presto!!!
rit.
fff
42
Con gaudio
8va
accel.
rit.
ffff
45
Adagio
Poco più adagio, misterioso
pp
47

3 333 3 3 3



attacca subito il seguente

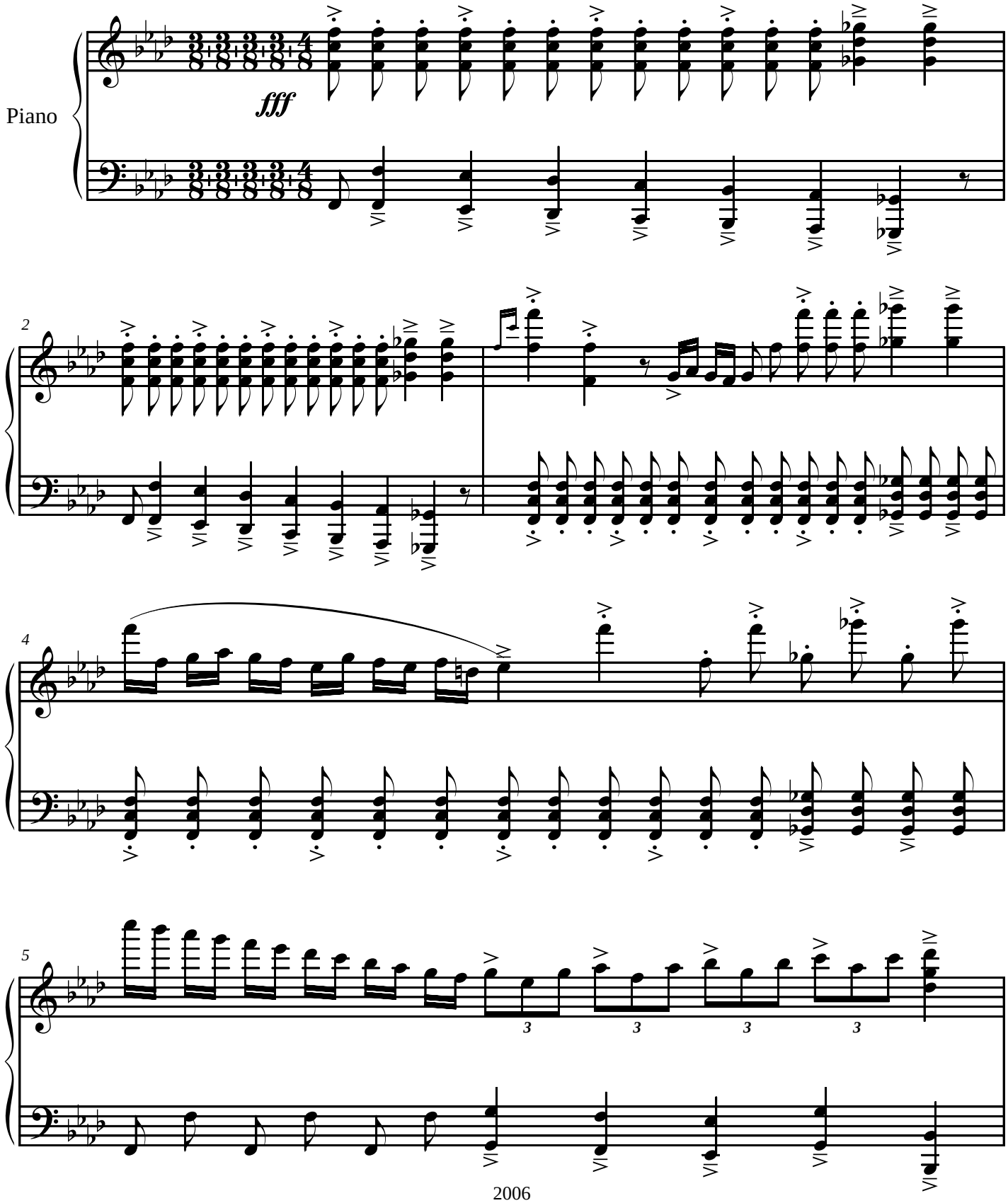
dedicato a Christian Costa

X

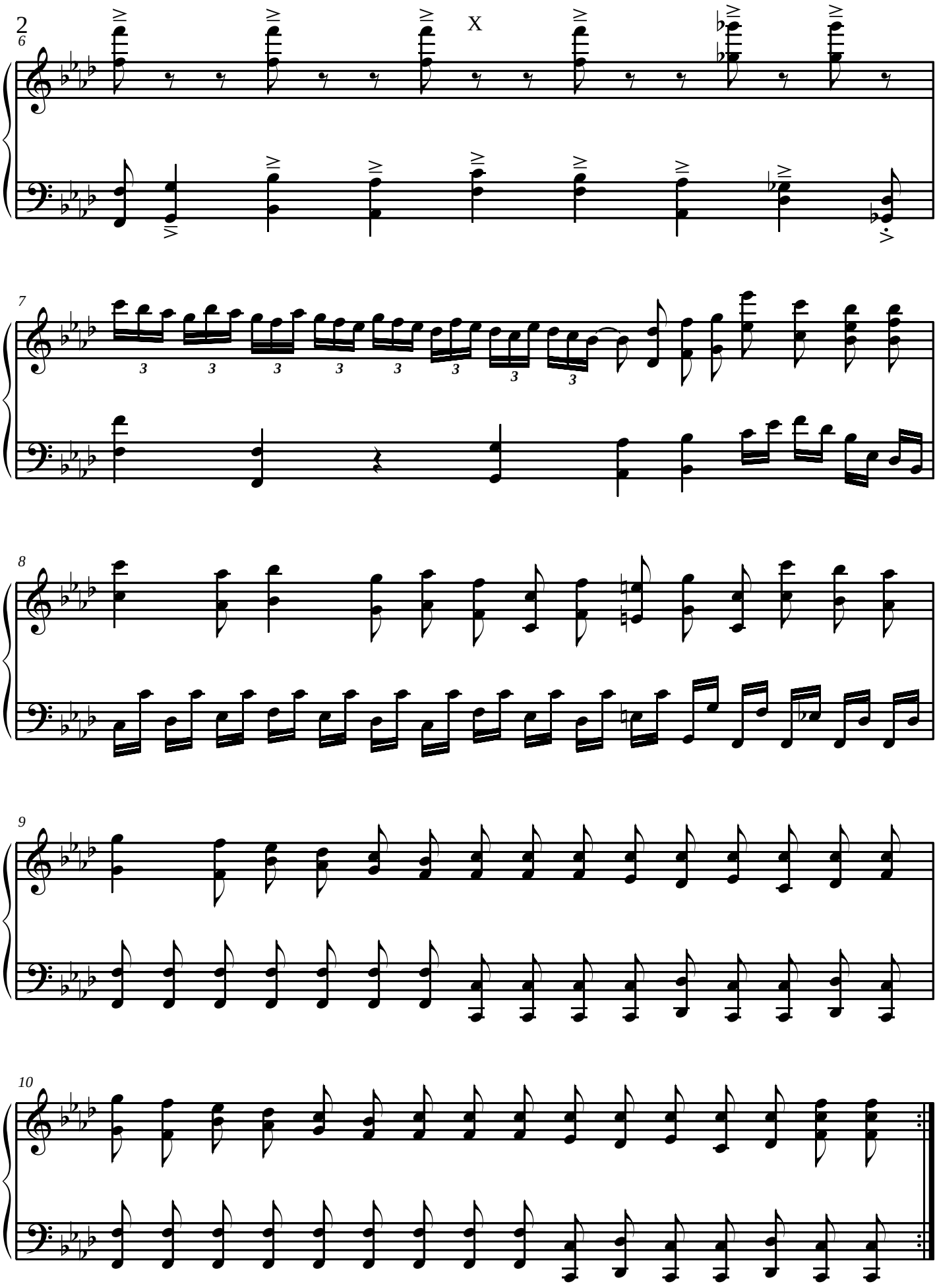
Prestissimo ♩ = *200*

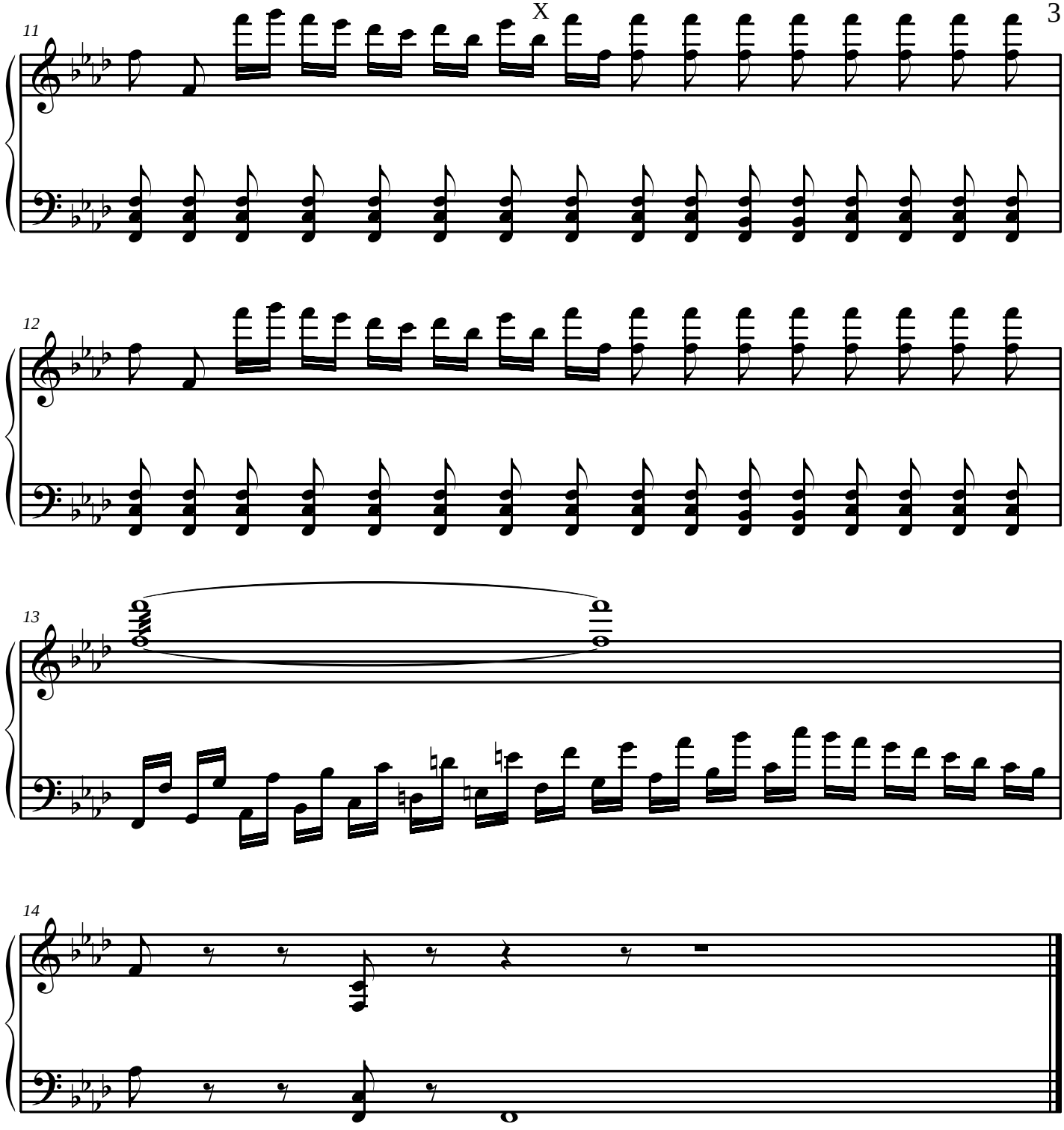
fff

Piano



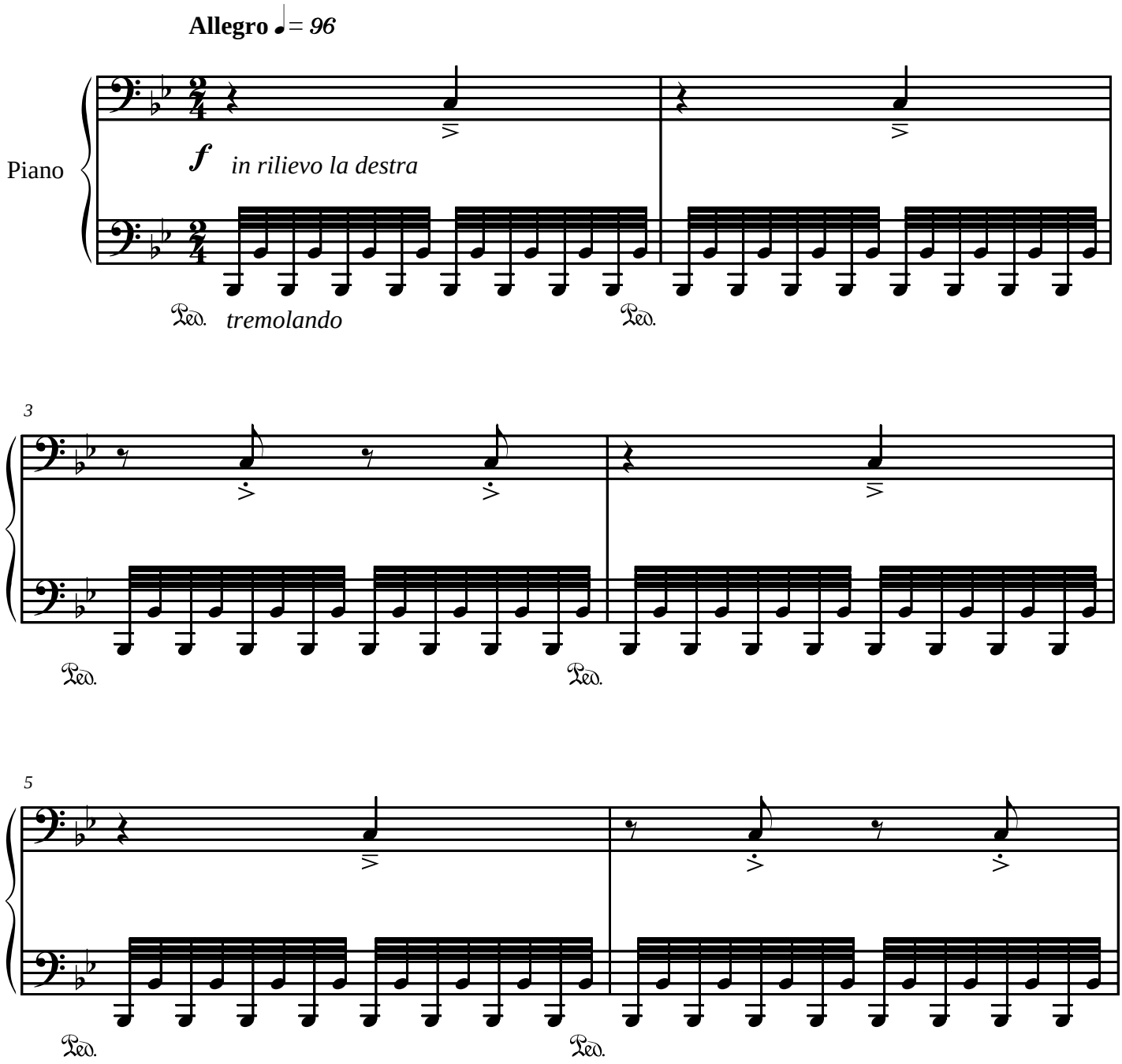
2006


2
6
X
7
8
9
10

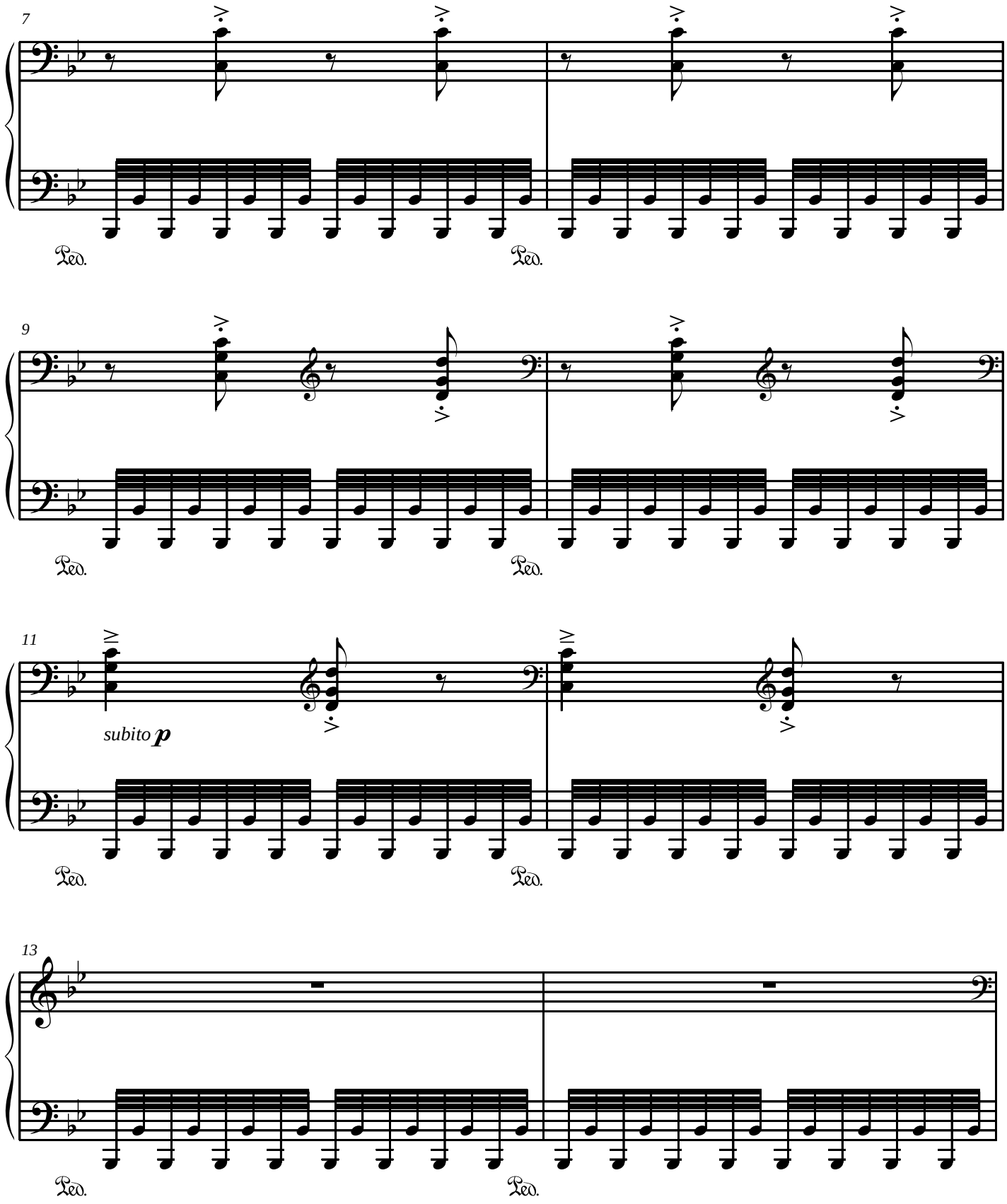

11
12
13
14

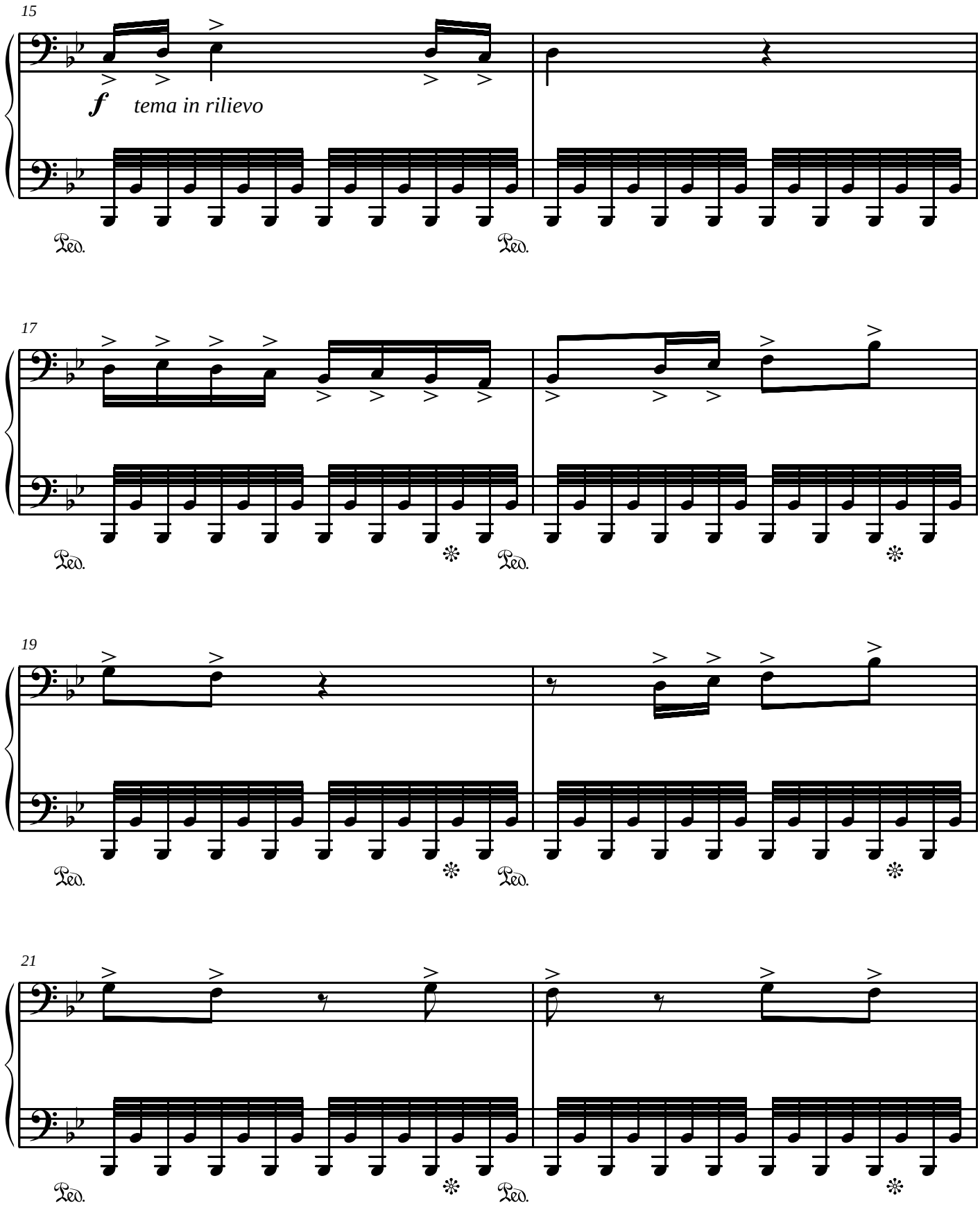
dedicato a Matteo Luzi

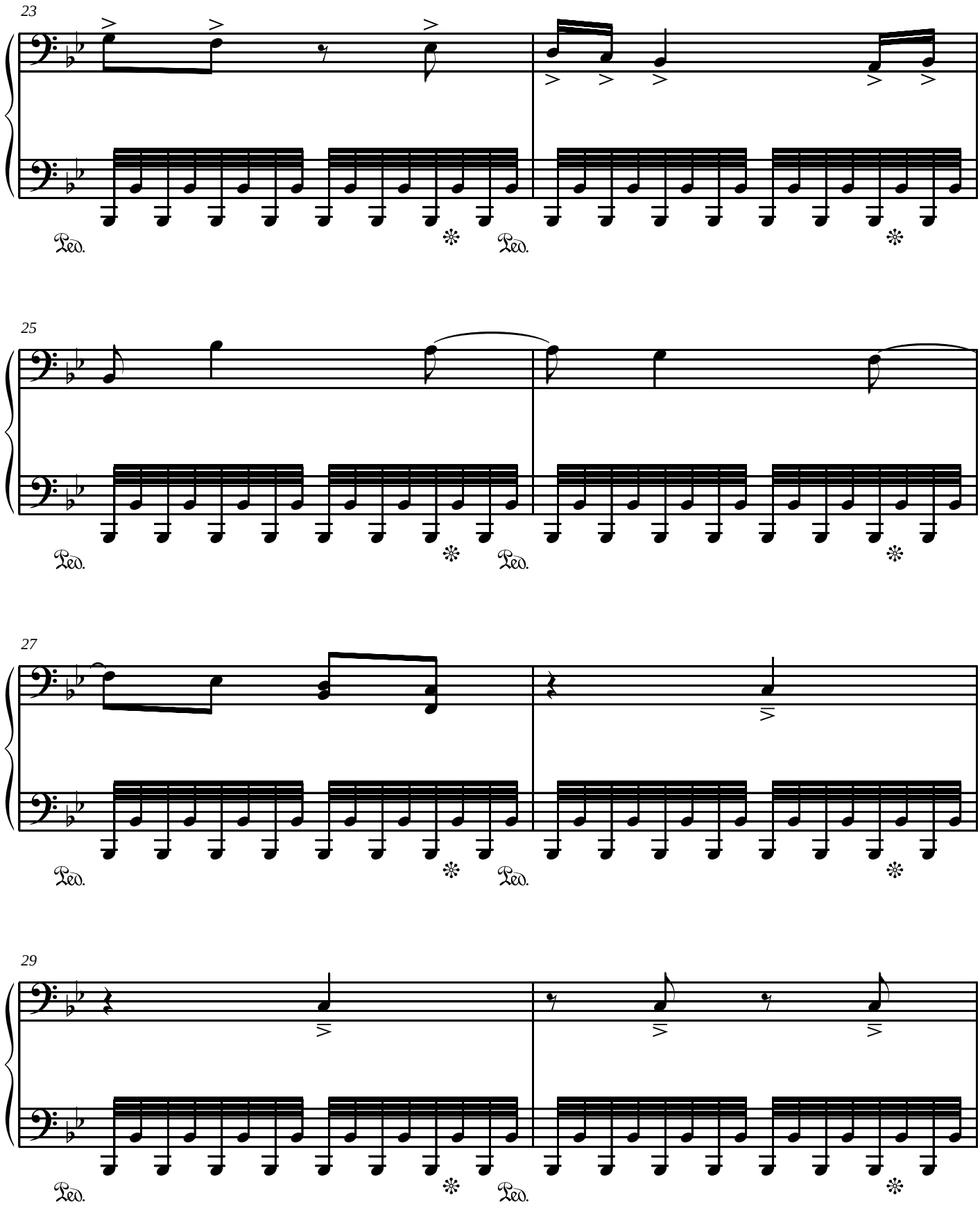
XI.

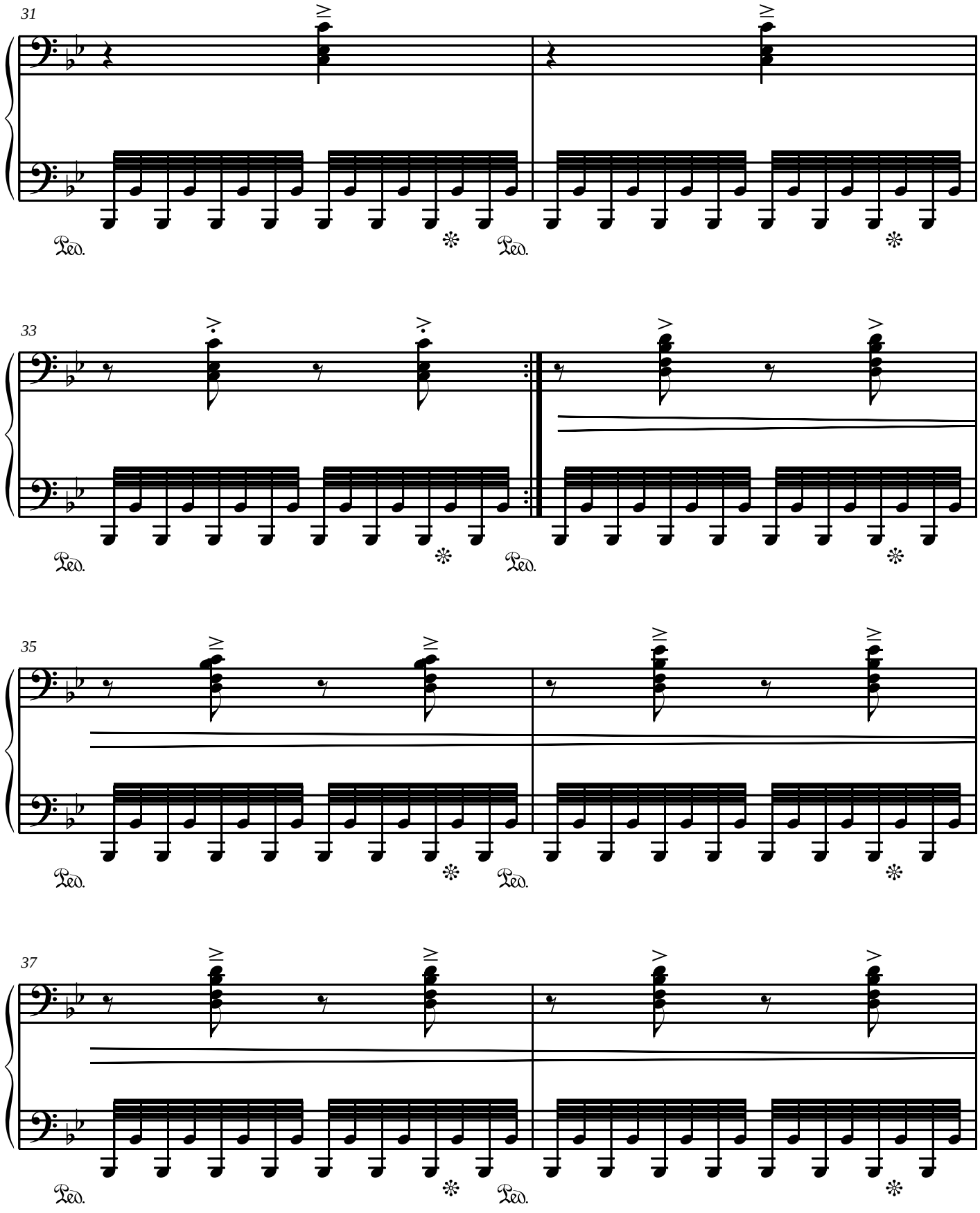


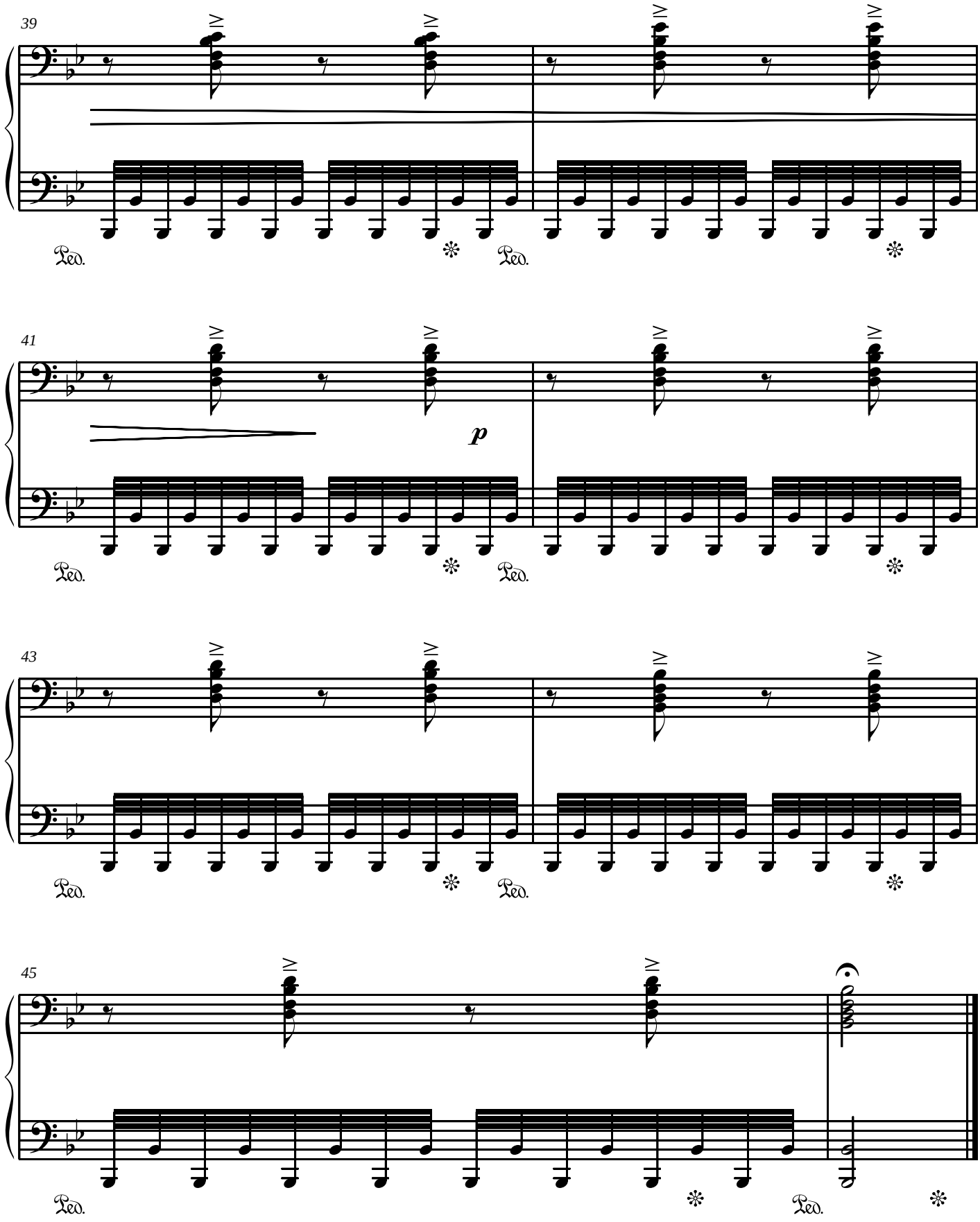
2006


7
Ped.
Ped.
9
Ped.
Ped.
11
subito p
Ped.
Ped.
13
Ped.
Ped.


15
f
tema in rilievo
Ped.
Ped.
17
Ped.
Ped.
19
Ped.
Ped.
21
Ped.
Ped.


23
Ped.
25
27
29

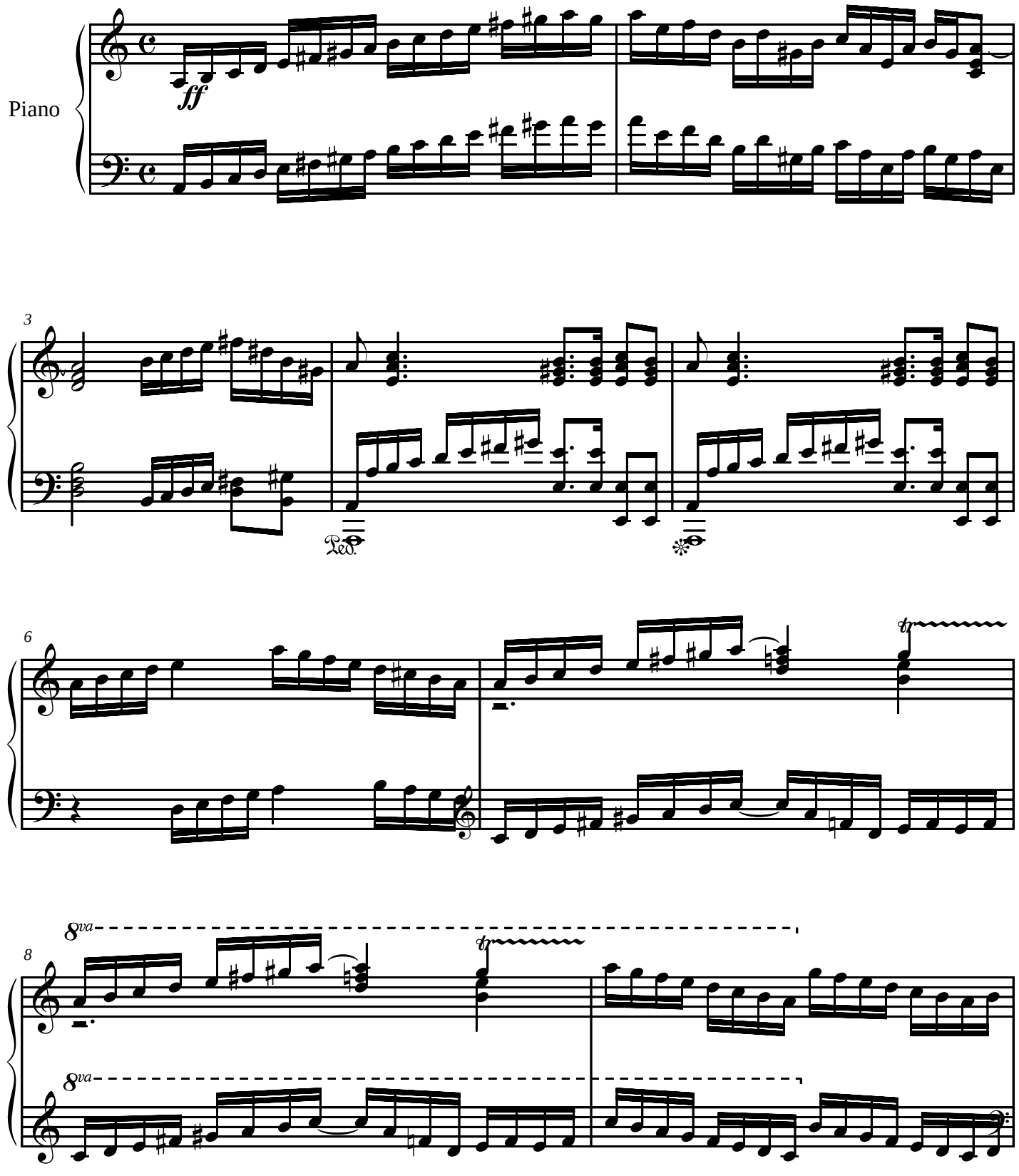

31
Ped.
Ped.
33
Ped.
Ped.
35
Ped.
Ped.
37
Ped.
Ped.

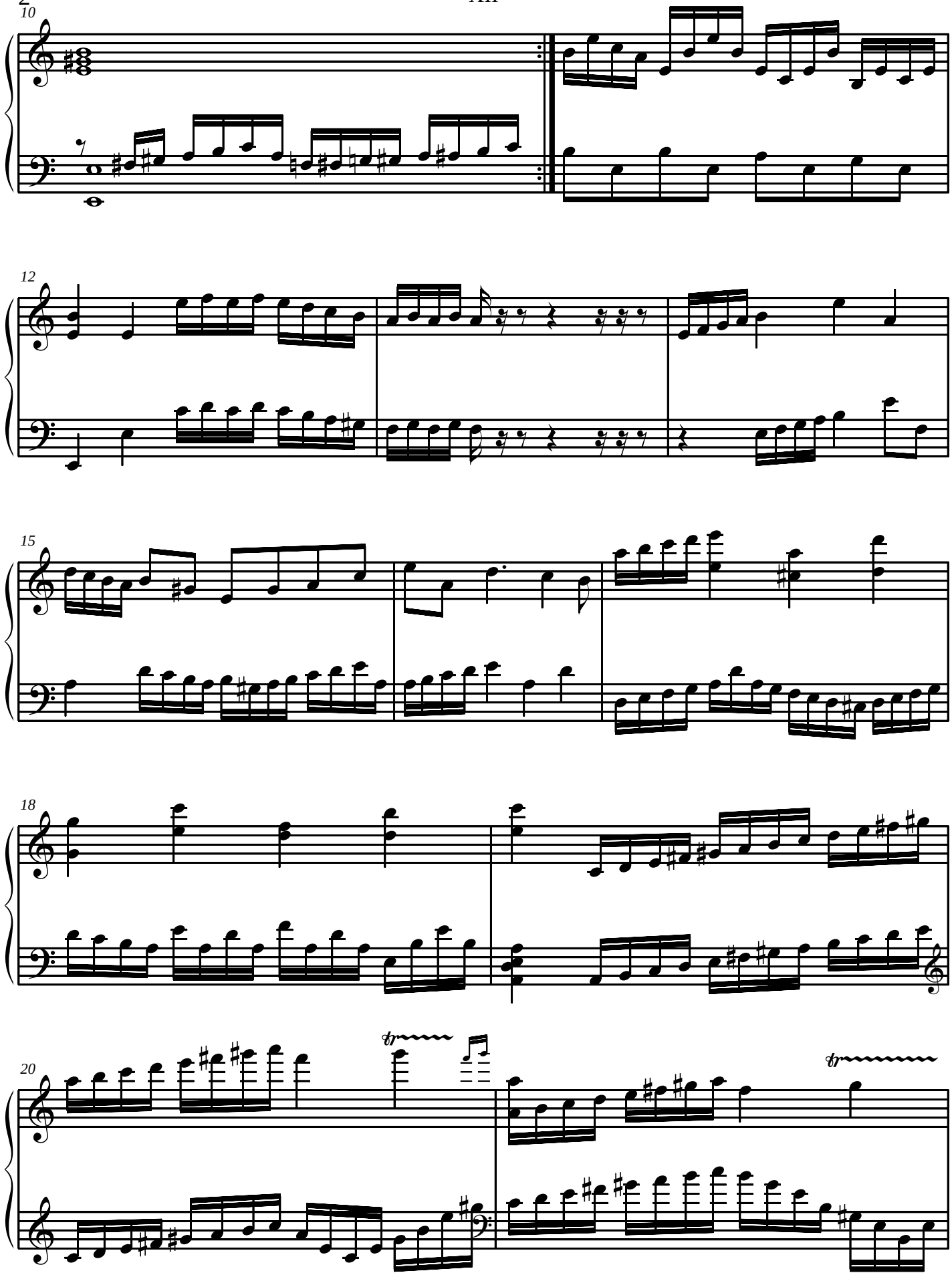

39
Ped.
Ped.
41
p
Ped.
Ped.
43
Ped.
Ped.
45
Ped.
Ped.

dedicato a Emanuele Alesi e Marco Luzi

XII

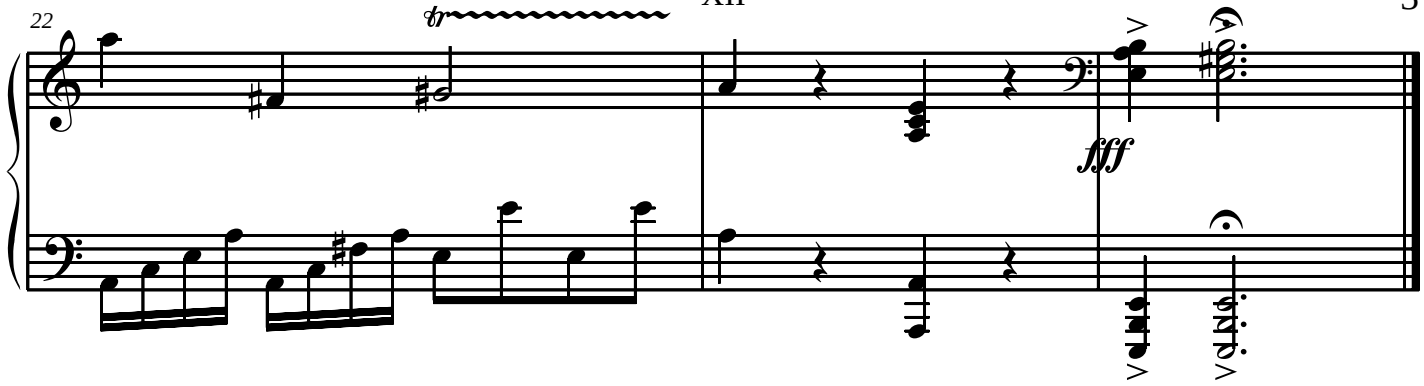
Allegro molto ♩= *75*




10
12
15
18
20

XII

Poco più largo

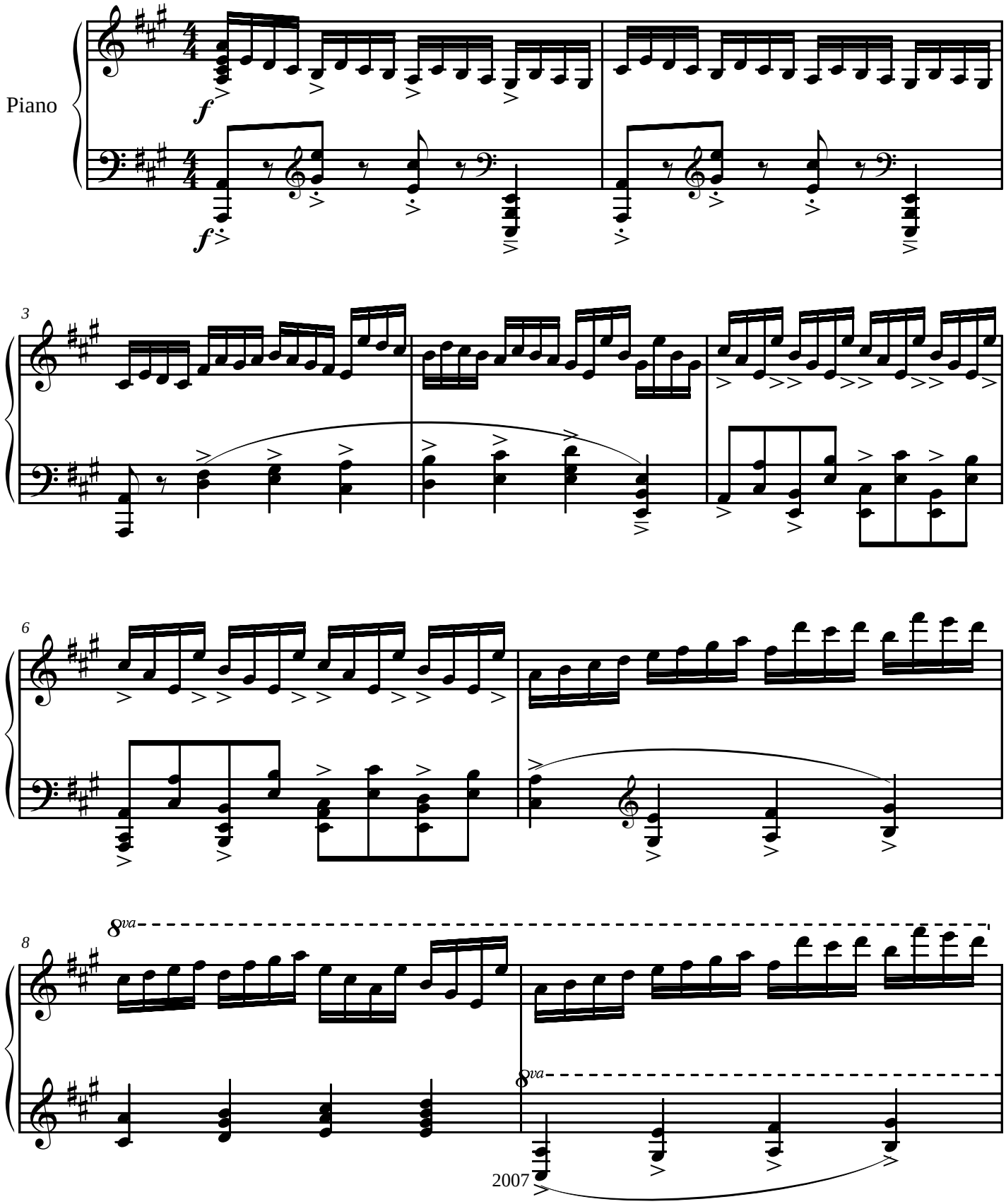


attacca subito il XIII

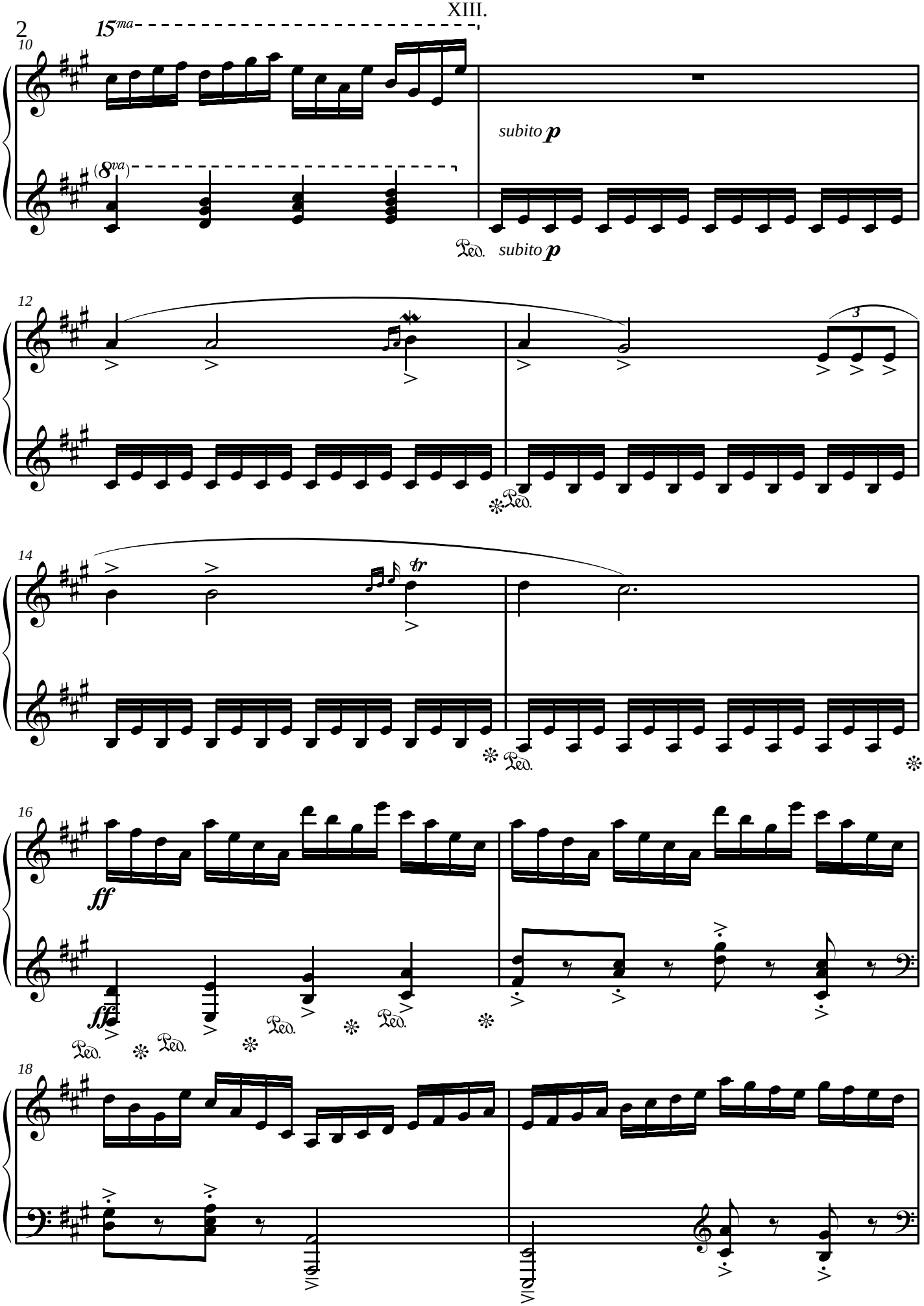
dedicato a Fabio Brandimarti

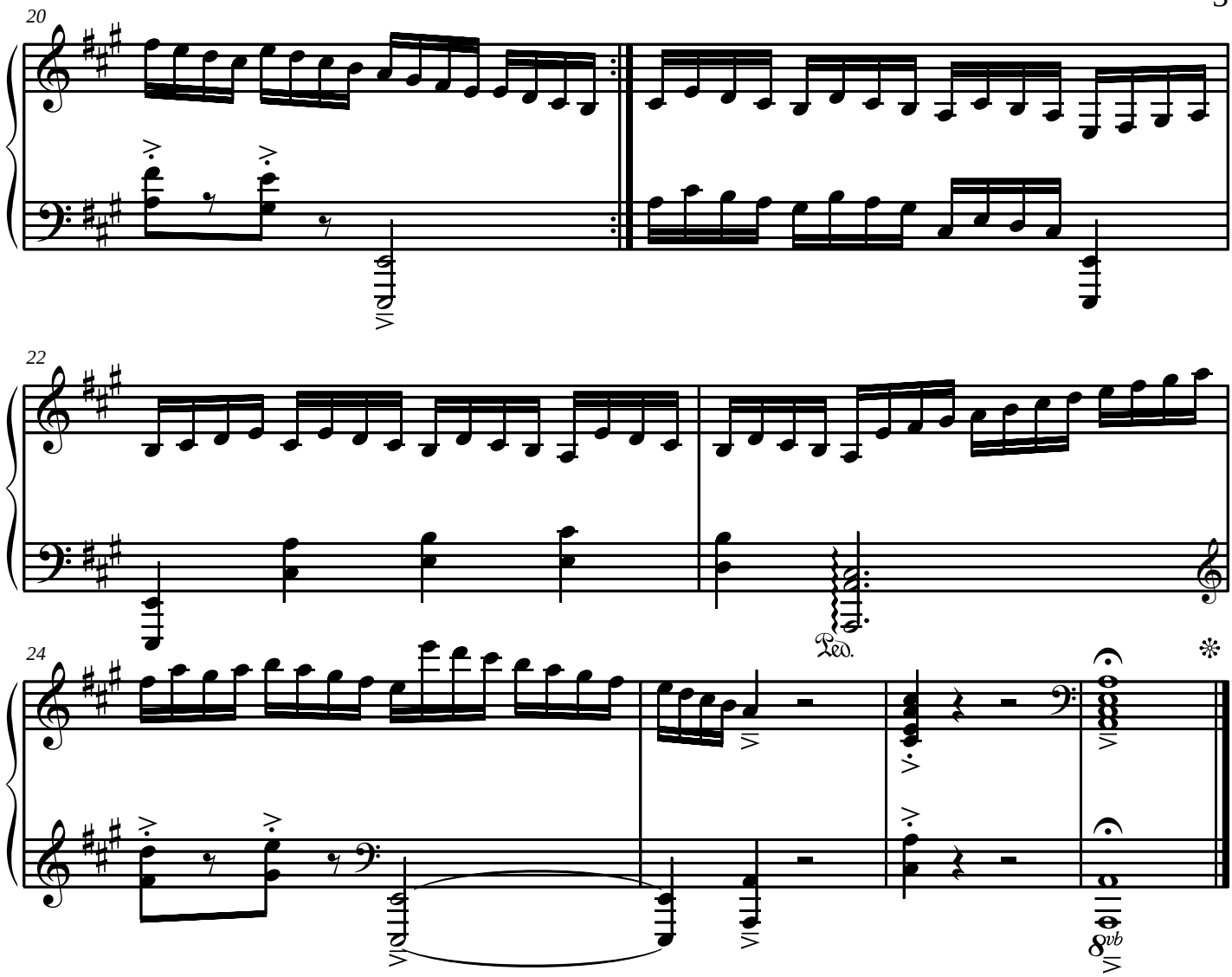
XIII.

Presto, da suonarsi con estrema uguaglianza



2007

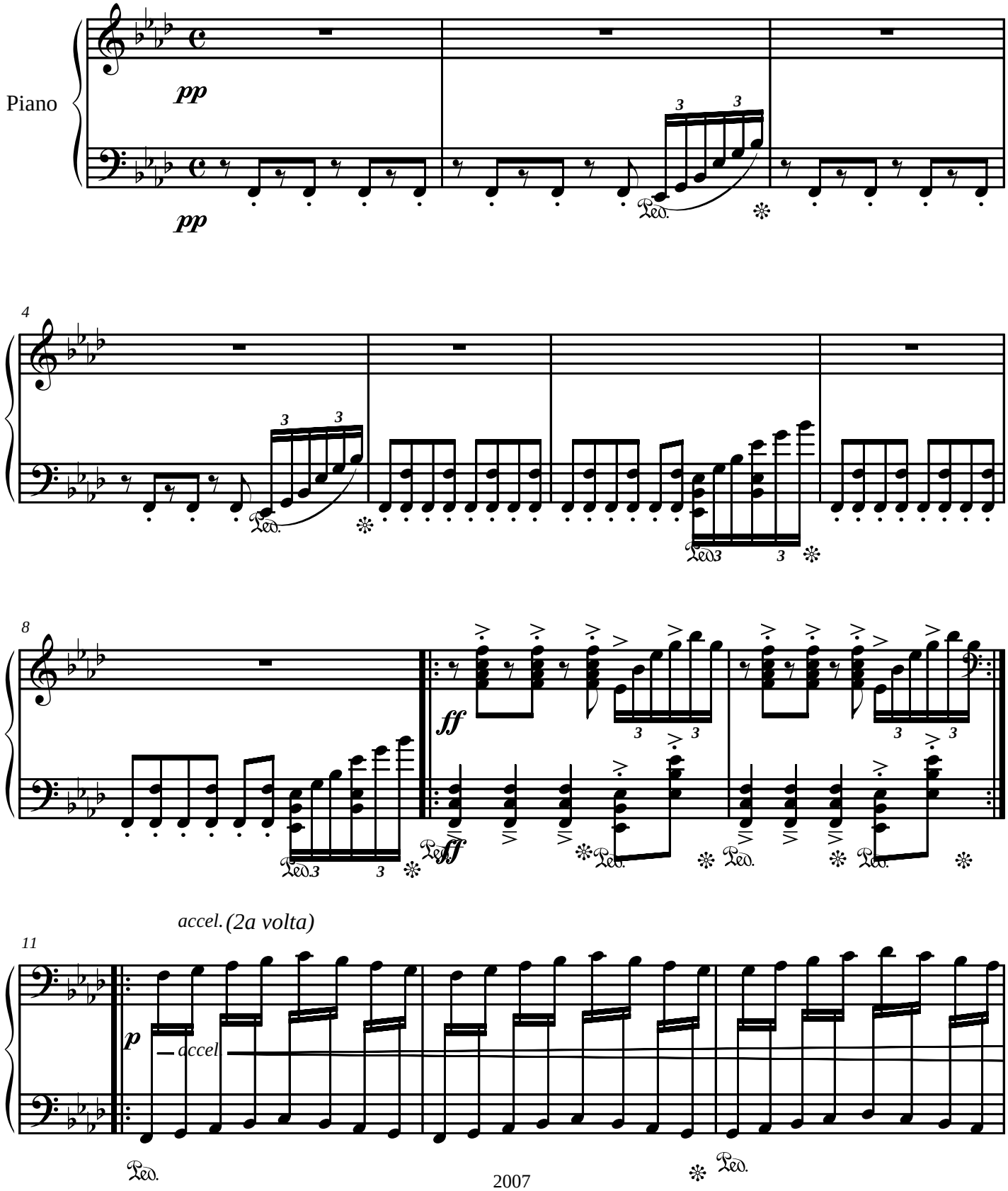

10
15ma
subito p
(8va)
Ped.
subito p
12
3
Ped.
14
tr
Ped.
16
ff
ff
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
18
Ped.
Ped.


20
22
24
Ped.
8vb

dedicato a Mauro Scaringella

XIV.

Allegrissimo, sempre in contrattempo ♩ = *180*



2007

14

Molto pesante, con forza

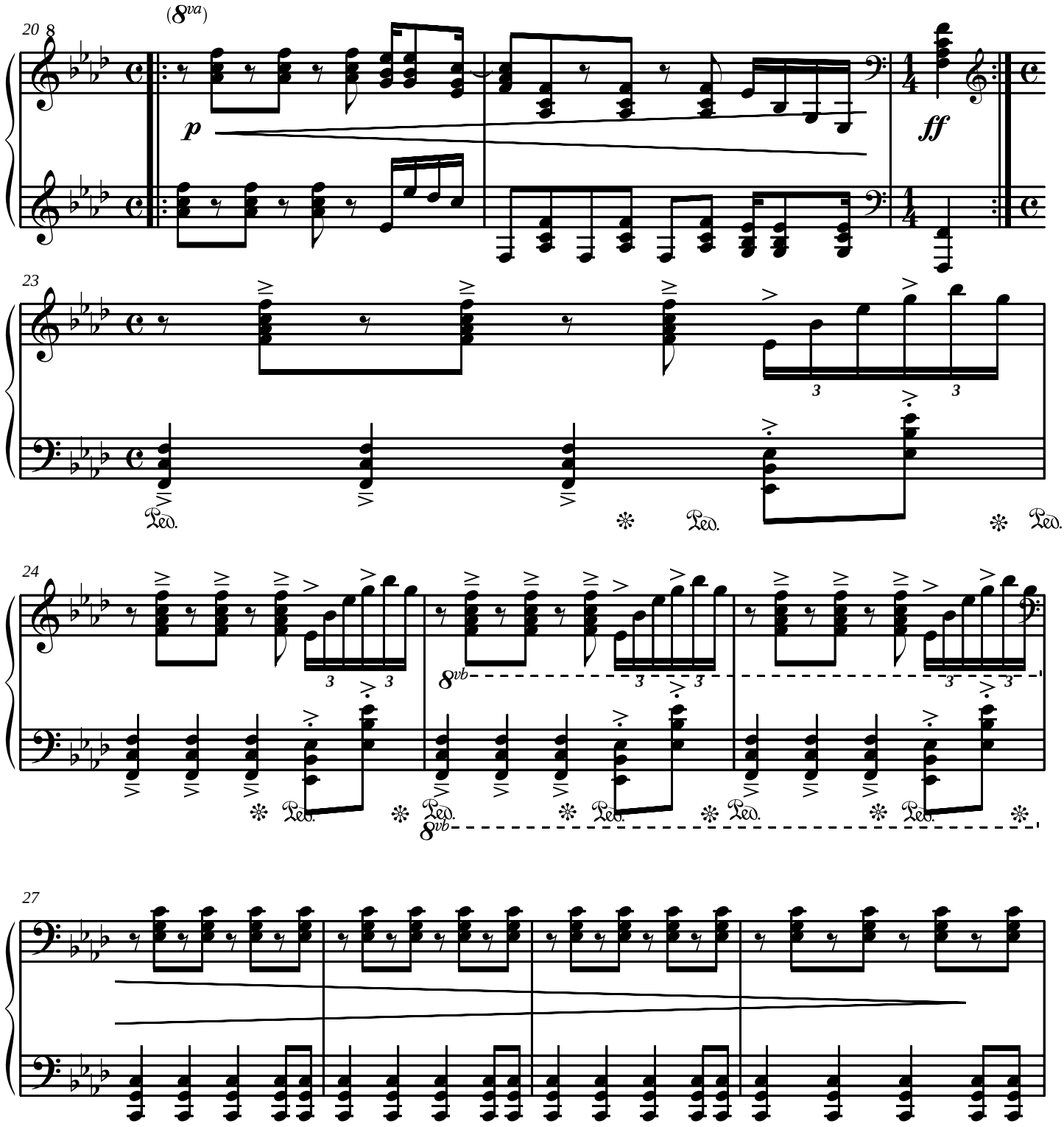
16

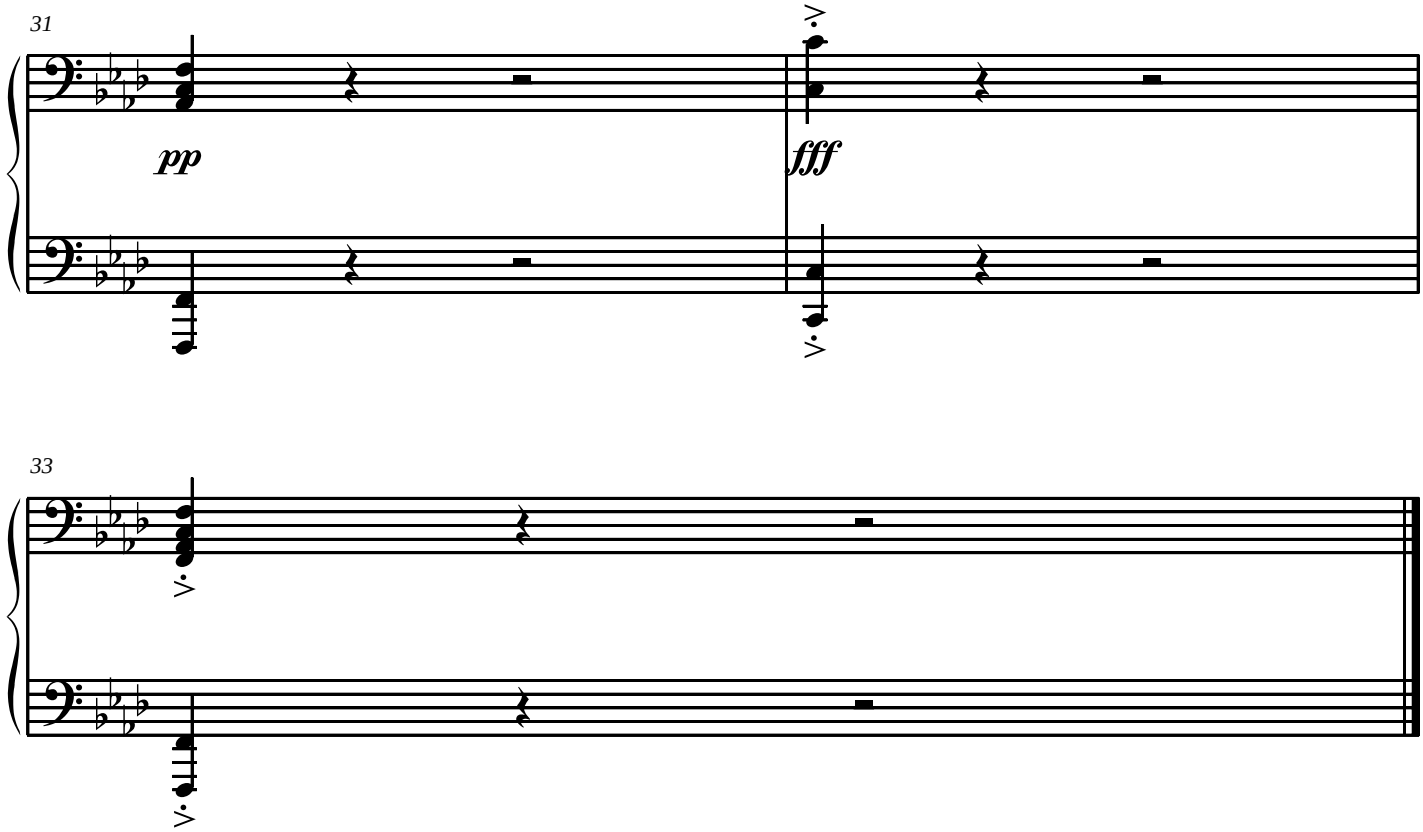
poco esitando

18

Rapidissimo

19


20
(8va)
p
ff
23
Ped.
24
8vb
27


31
pp
fff

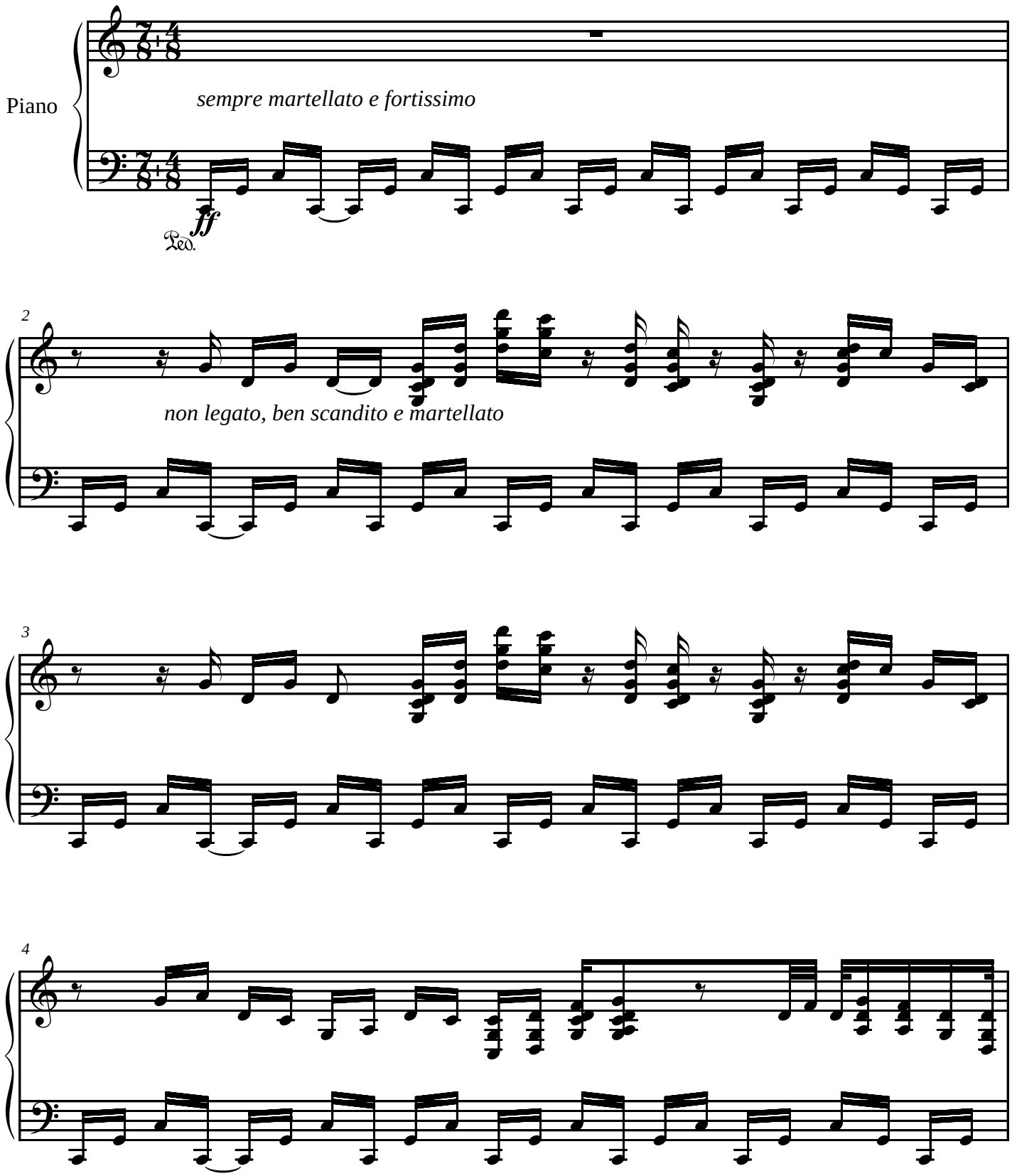
33

dedicato ad Angelo Vannicola

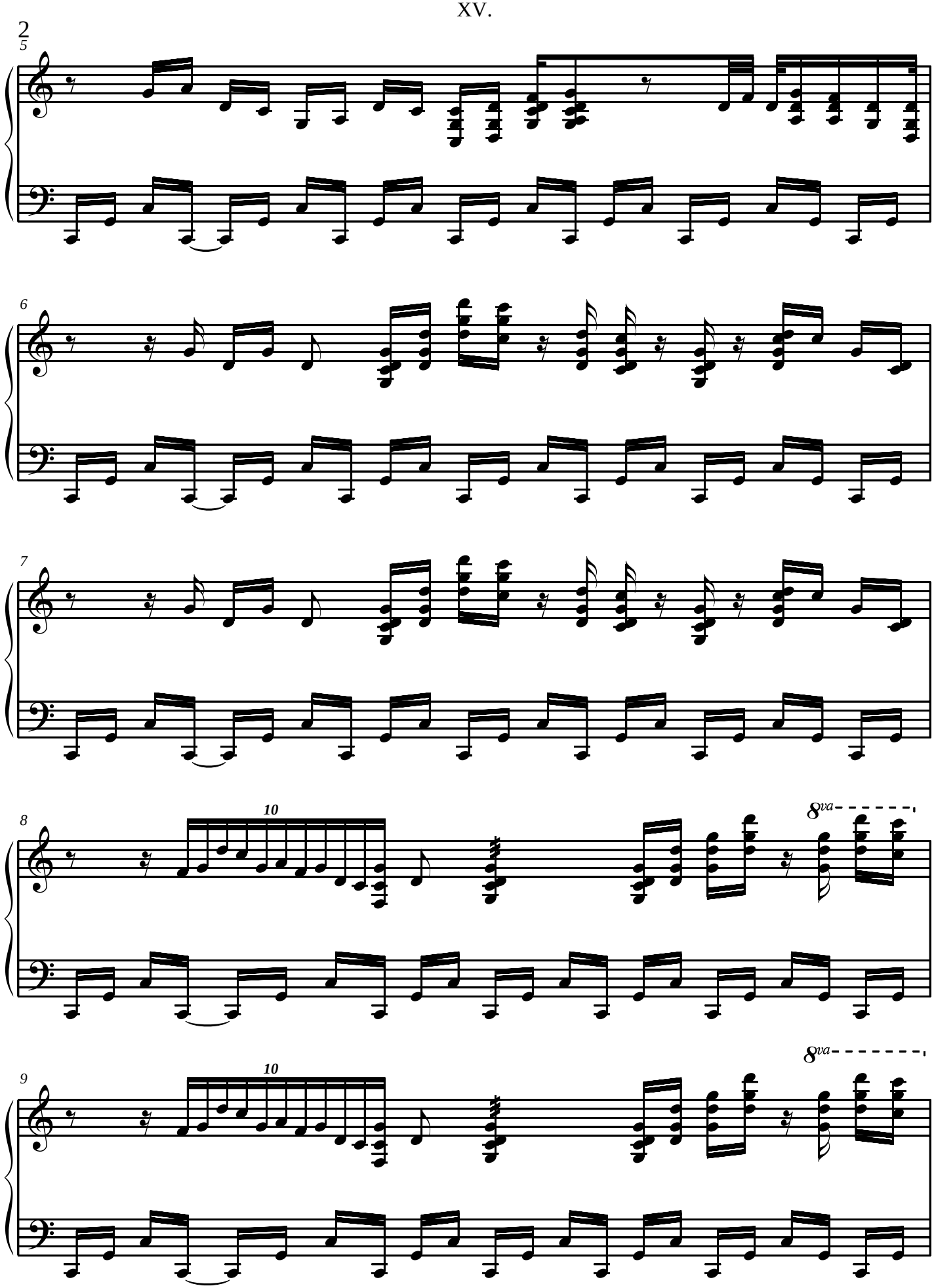
XV.

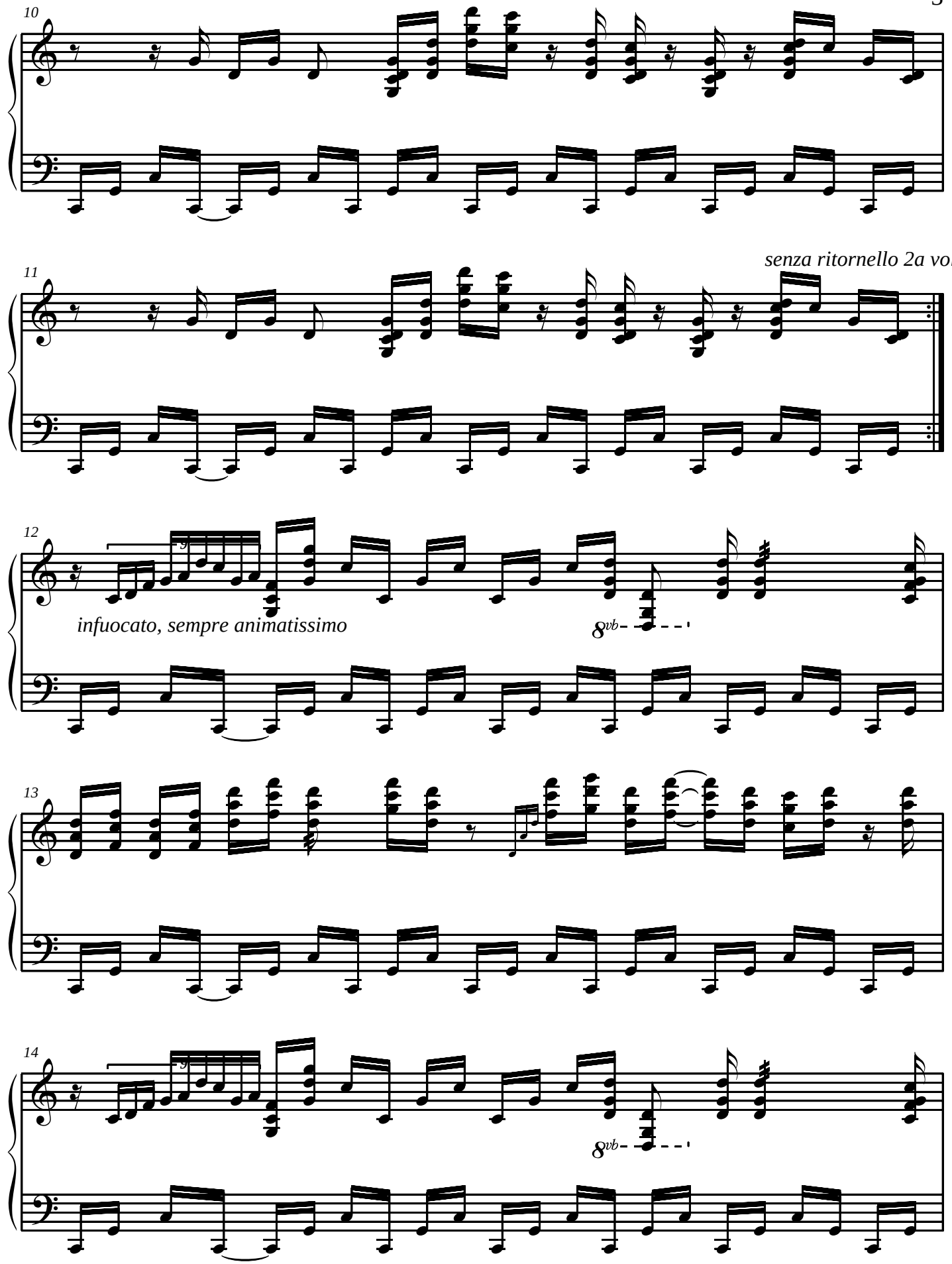
"Improvvisazione su 3 note"

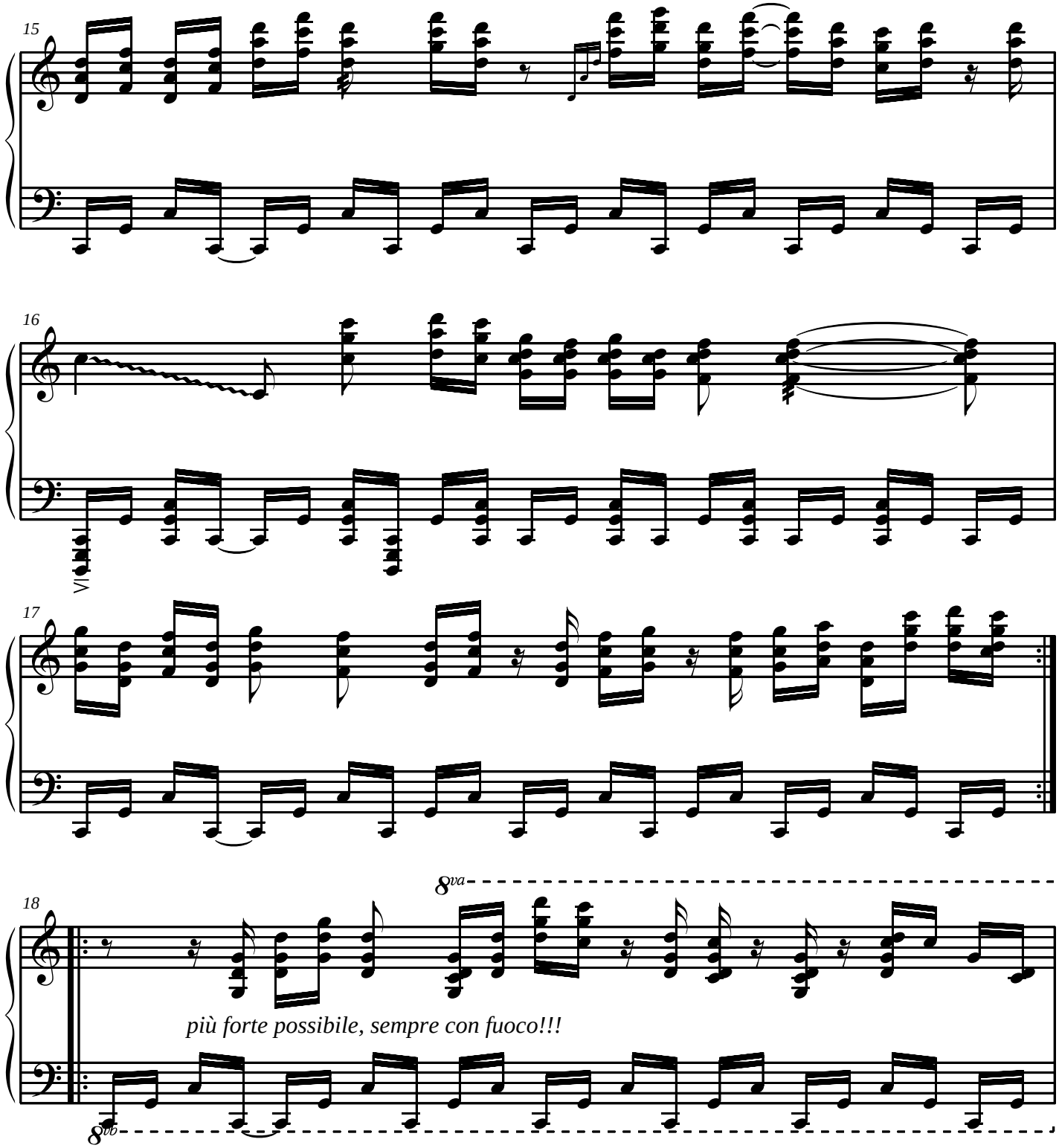
Allegro assai ♩= *80*

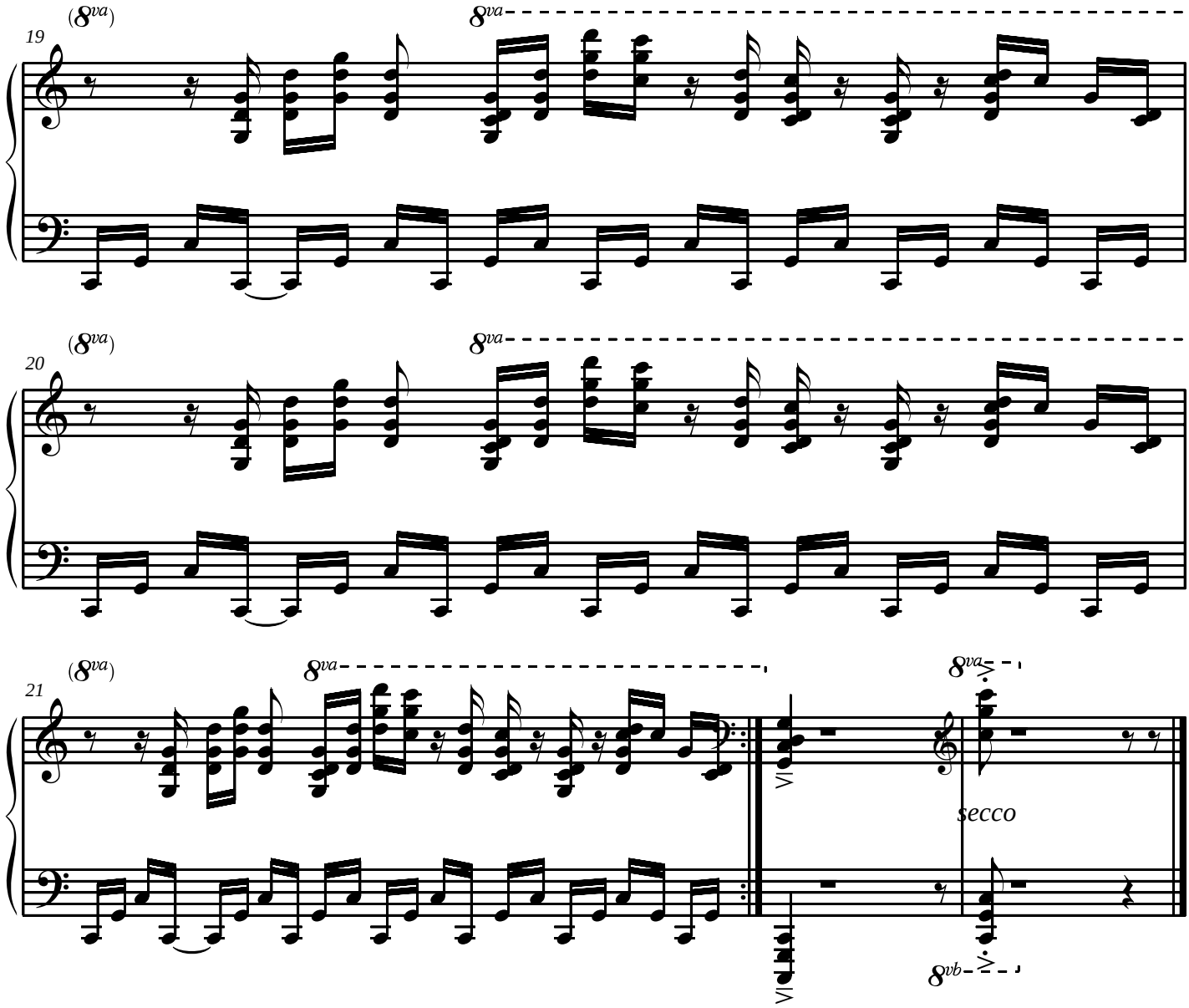


2007


2
5
6
7
8
10
8va
9
10
8va


10
11
senza ritornello 2a volta
12
infuocato, sempre animatissimo
8vb
13
14
8vb


15
16
17
18
8va
più forte possibile, sempre con fuoco!!!
8vb



secco

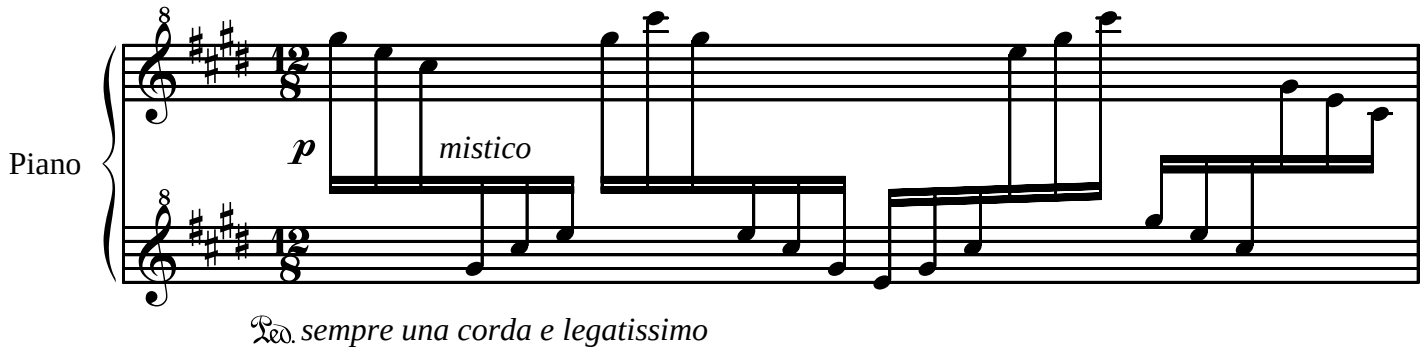
Note di esecuzione: Essendo questo un pezzo molto ritmico e quasi privo di una vera e propria melodia, si deve mettere bene in risalto il ritmo del pezzo (7/8+4/8), marcando bene il do basso(ad libitum aggiungendo un do all'ottava bassa), che da lo slancio per le note successive. Per quanto riguarda la mano destra si consiglia di studiare molto lentamente il tema principale che si ripeterà poi in diverse forme. Dopo questo studio individuale delle due mani, studiare a mani unite molto lentamente, arrivando fino alla velocità desiderata. Questo pezzo può essere eseguito ad una qualsiasi velocità, inferiore o superiore a quella riportata. Il pedale deve sempre rimanere abbassato.

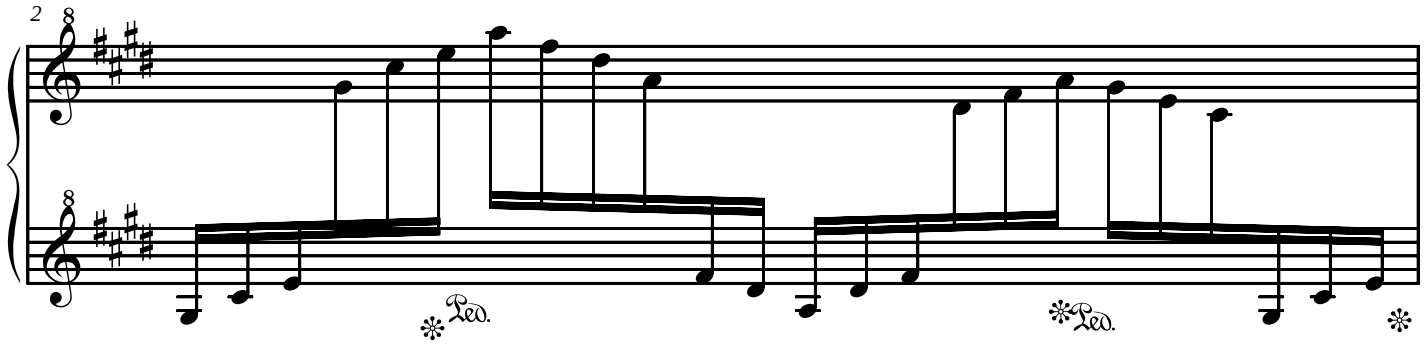
dedicato a Serena Citeroni

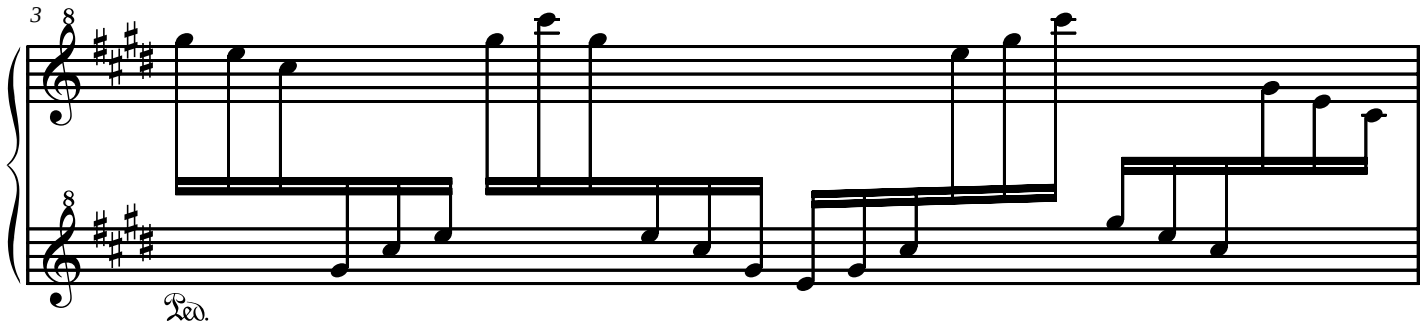
XVI.

"Fantasia in do diesis minore"

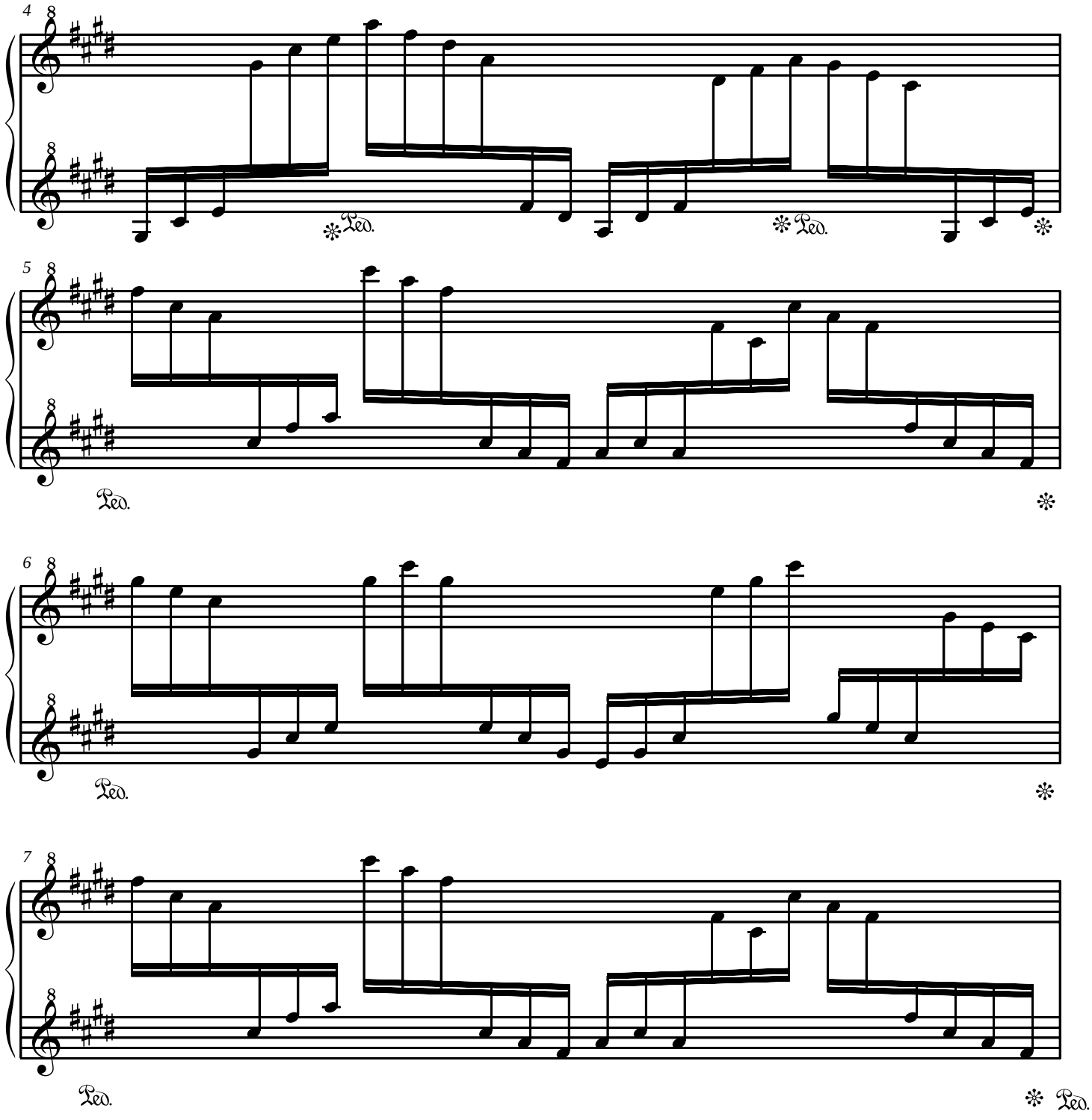
Velocemente

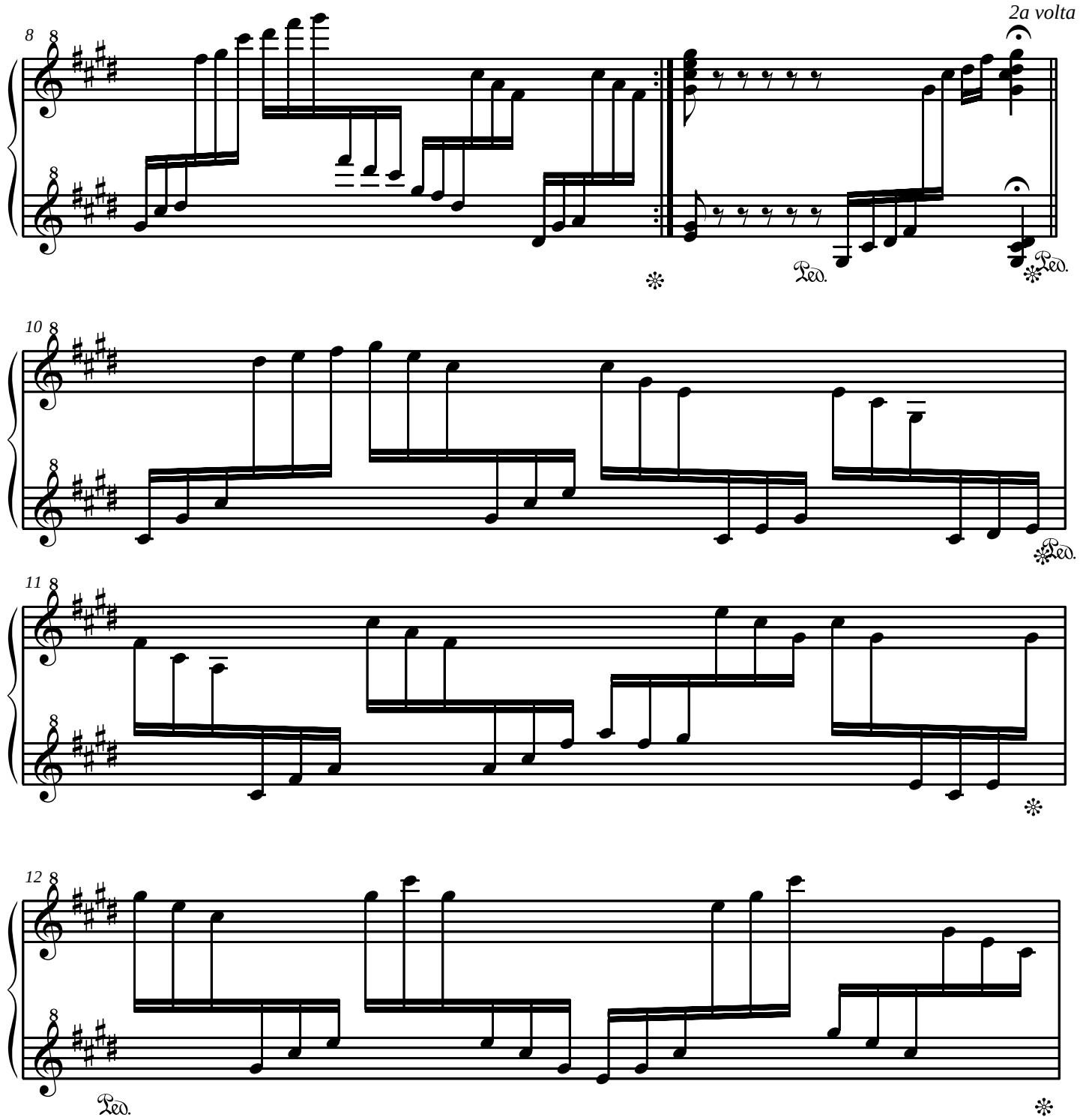


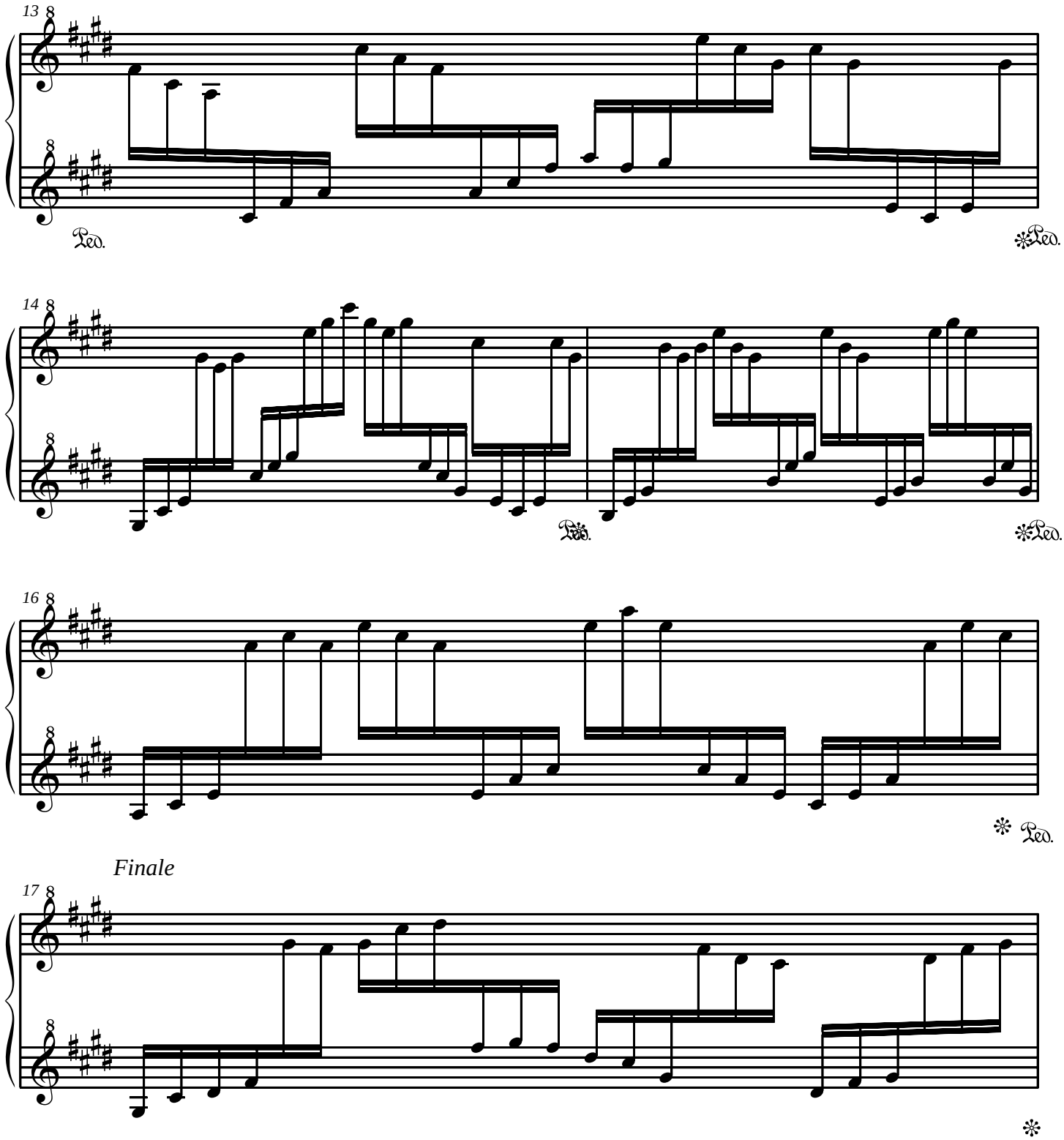


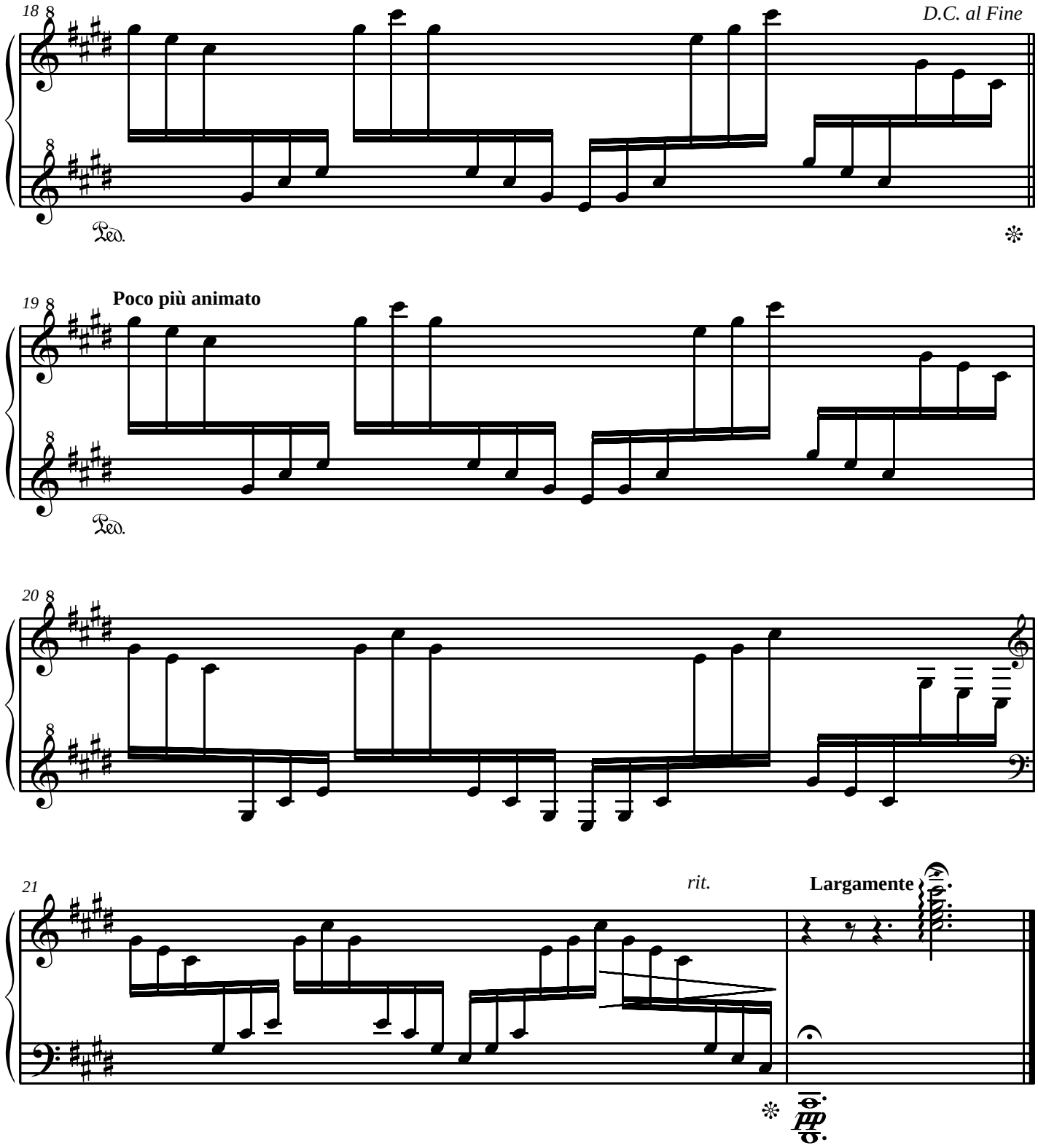


2007


4
Ped.
Ped.
5
Ped.
6
Ped.
7
Ped.
Ped.

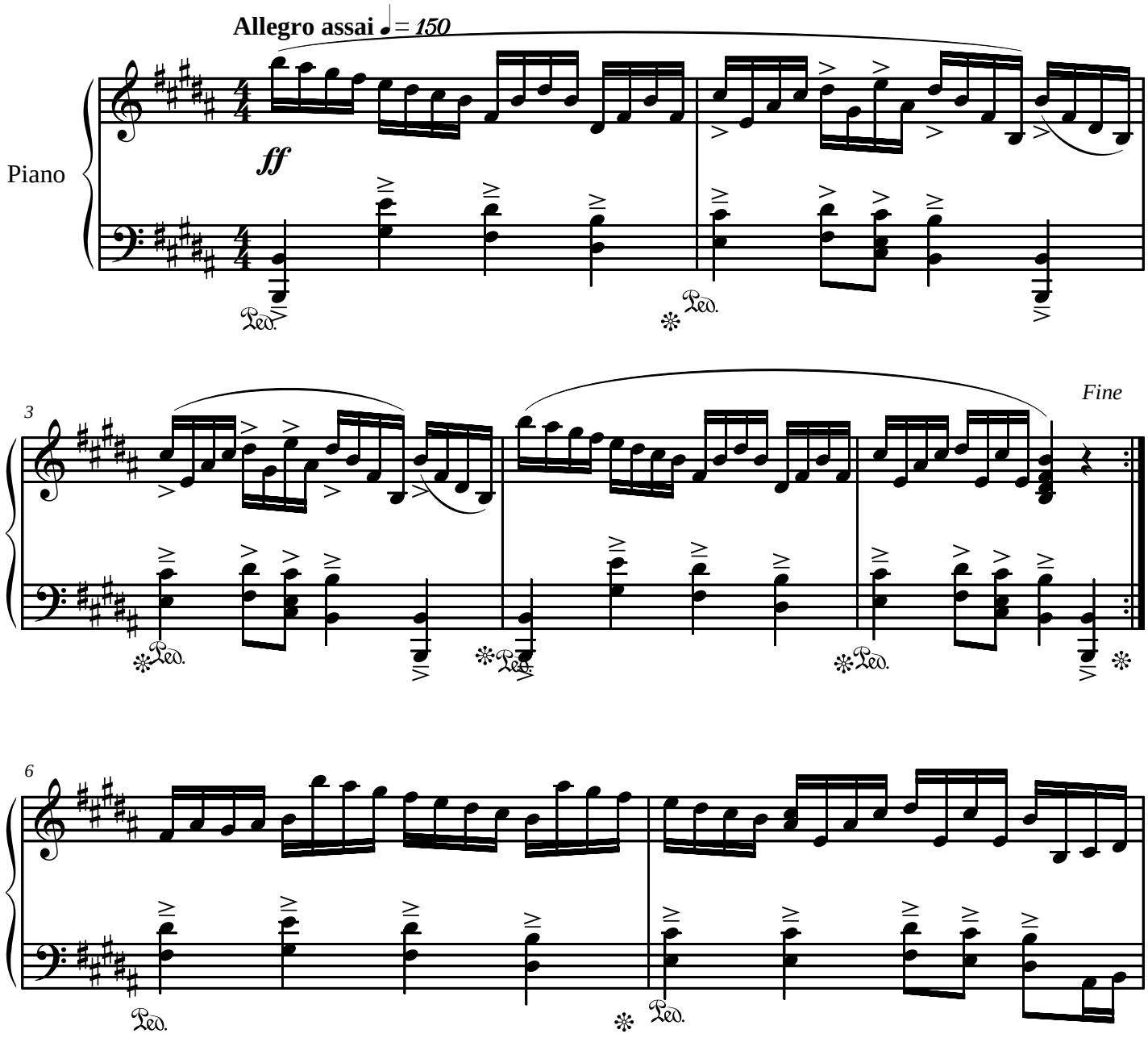

2a volta Fin
8
Ped.
Ped.
10
Ped.
11
12
Ped.


13
Ped.
*Ped.
14
Ped.
*Ped.
16
* Ped.
Finale
17
*

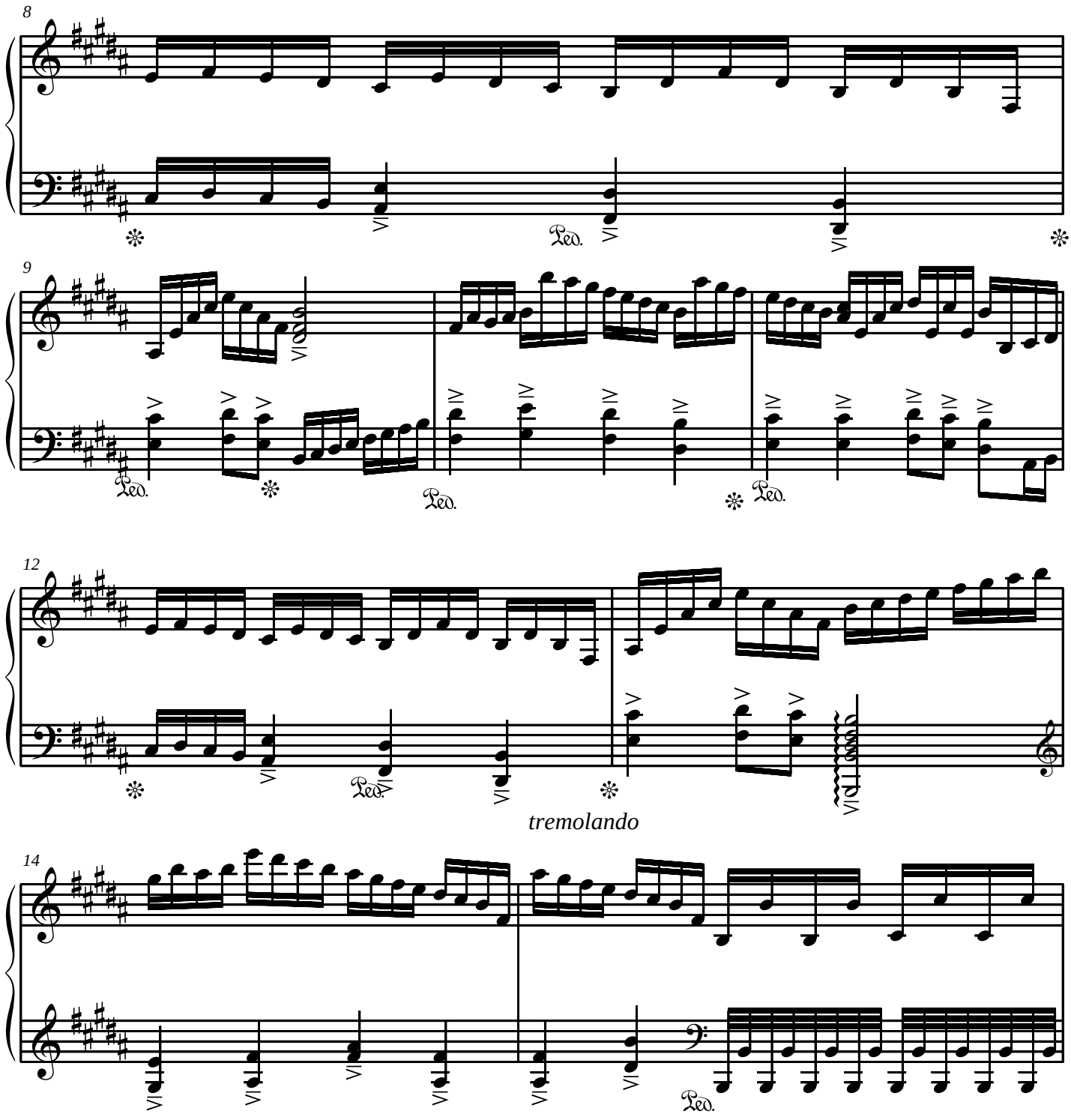

18
D.C. al Fine
Ped.
19
Poco più animato
Ped.
20
21
rit.
Largamente
pp
Ped.

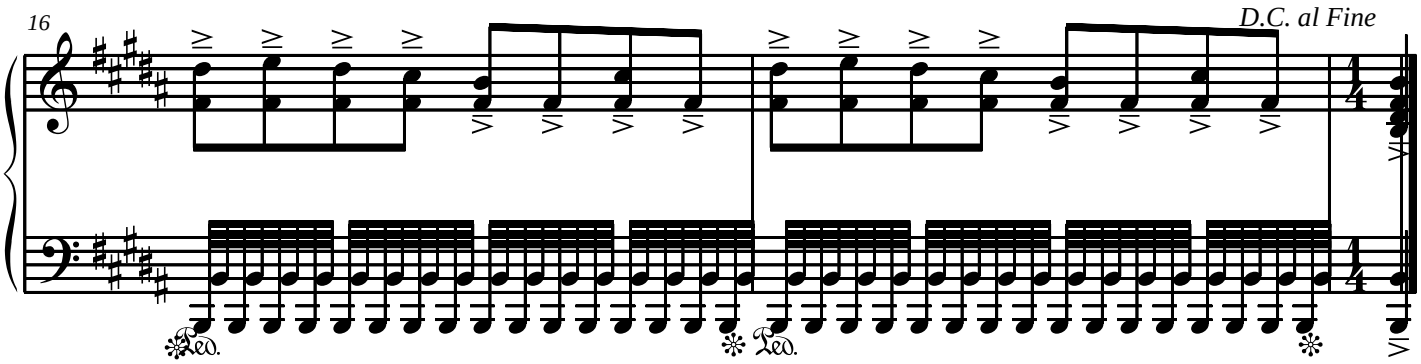
dedicato a Daniele Marinucci

XVII.



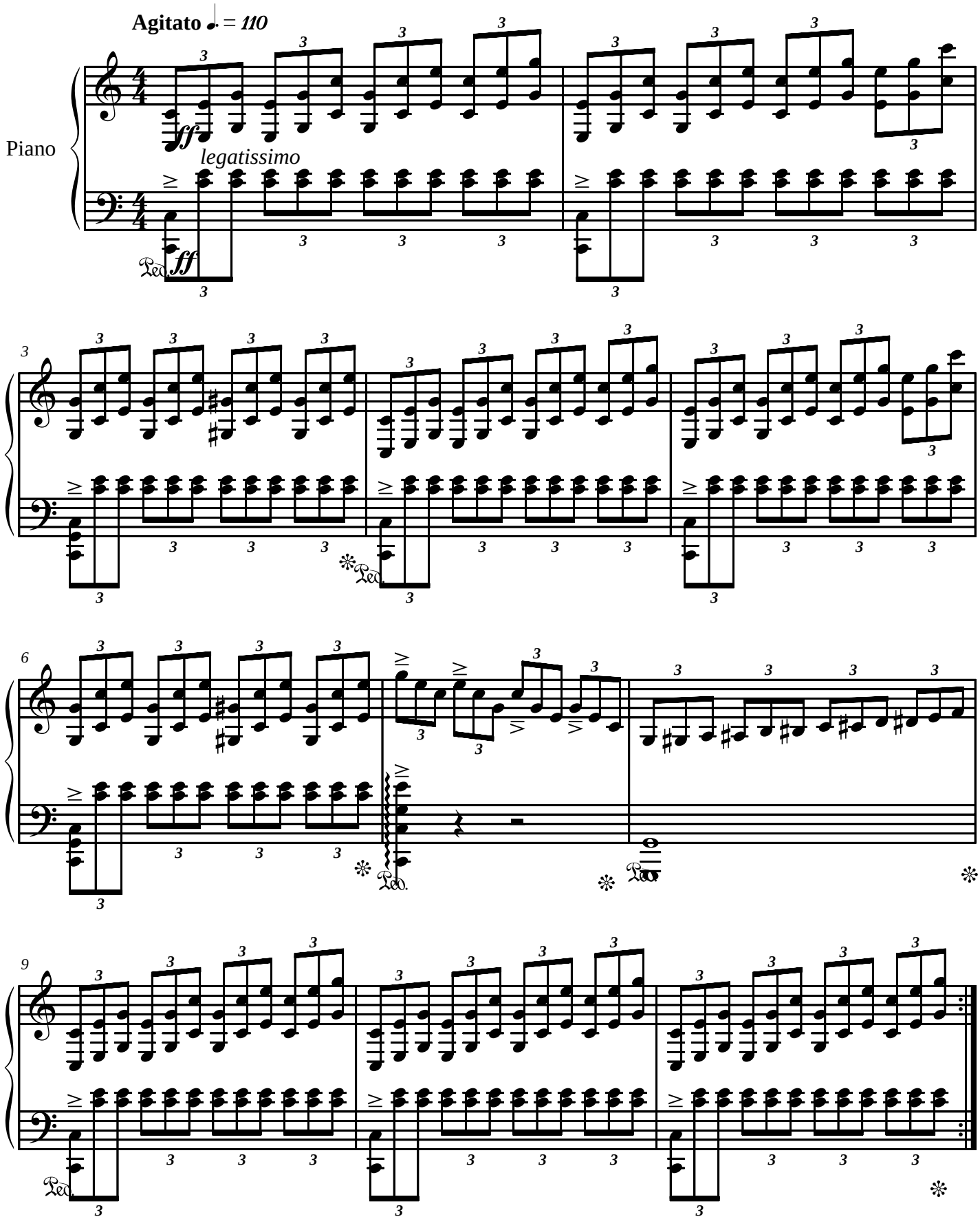
2007

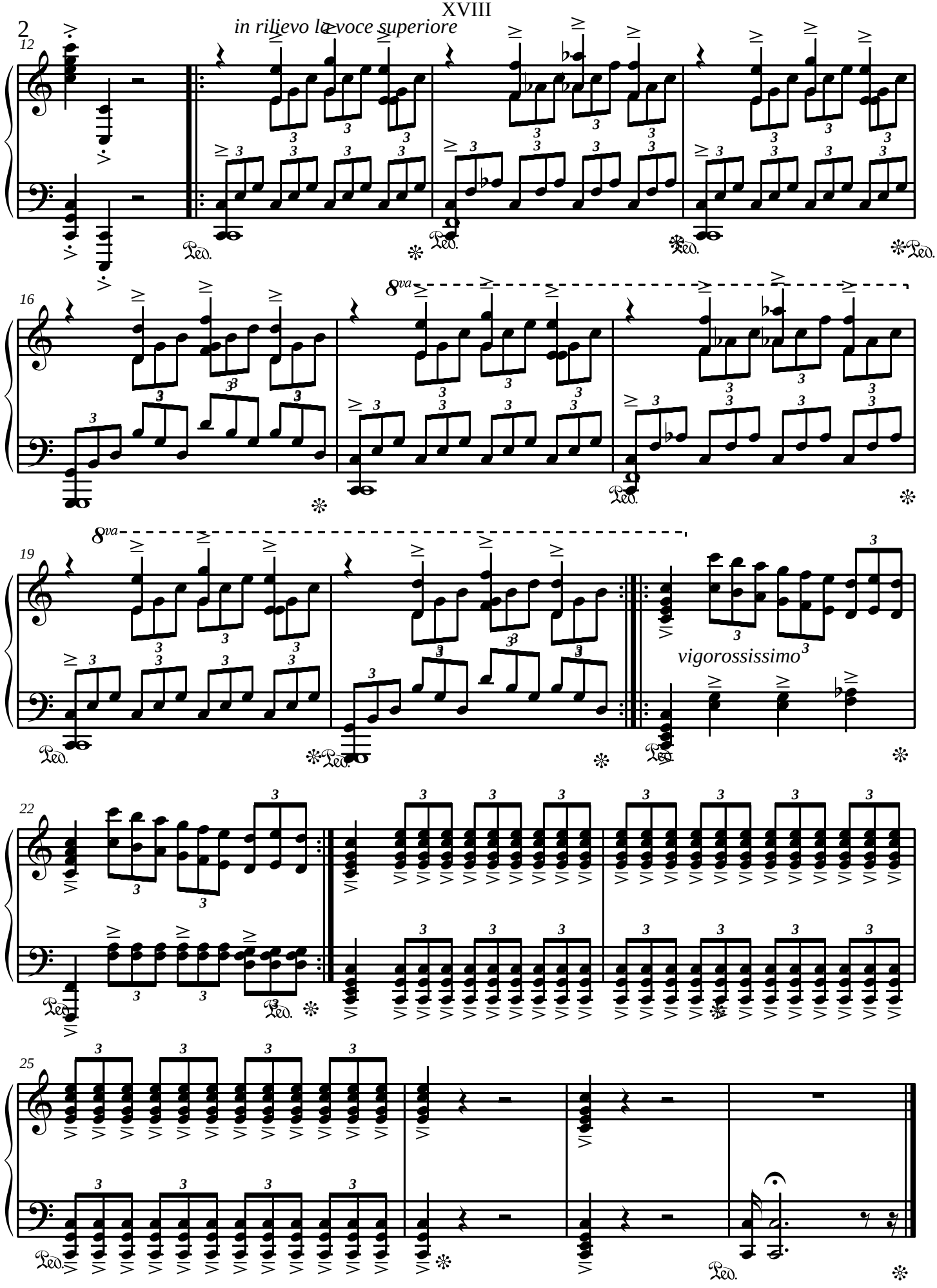

8
Ped.
9
Ped.
Ped.
12
Ped.
tremolando
14
Ped.


16
D.C. al Fine
Ped.
Ped.

dedicato a Daniele Bolla

XVIII

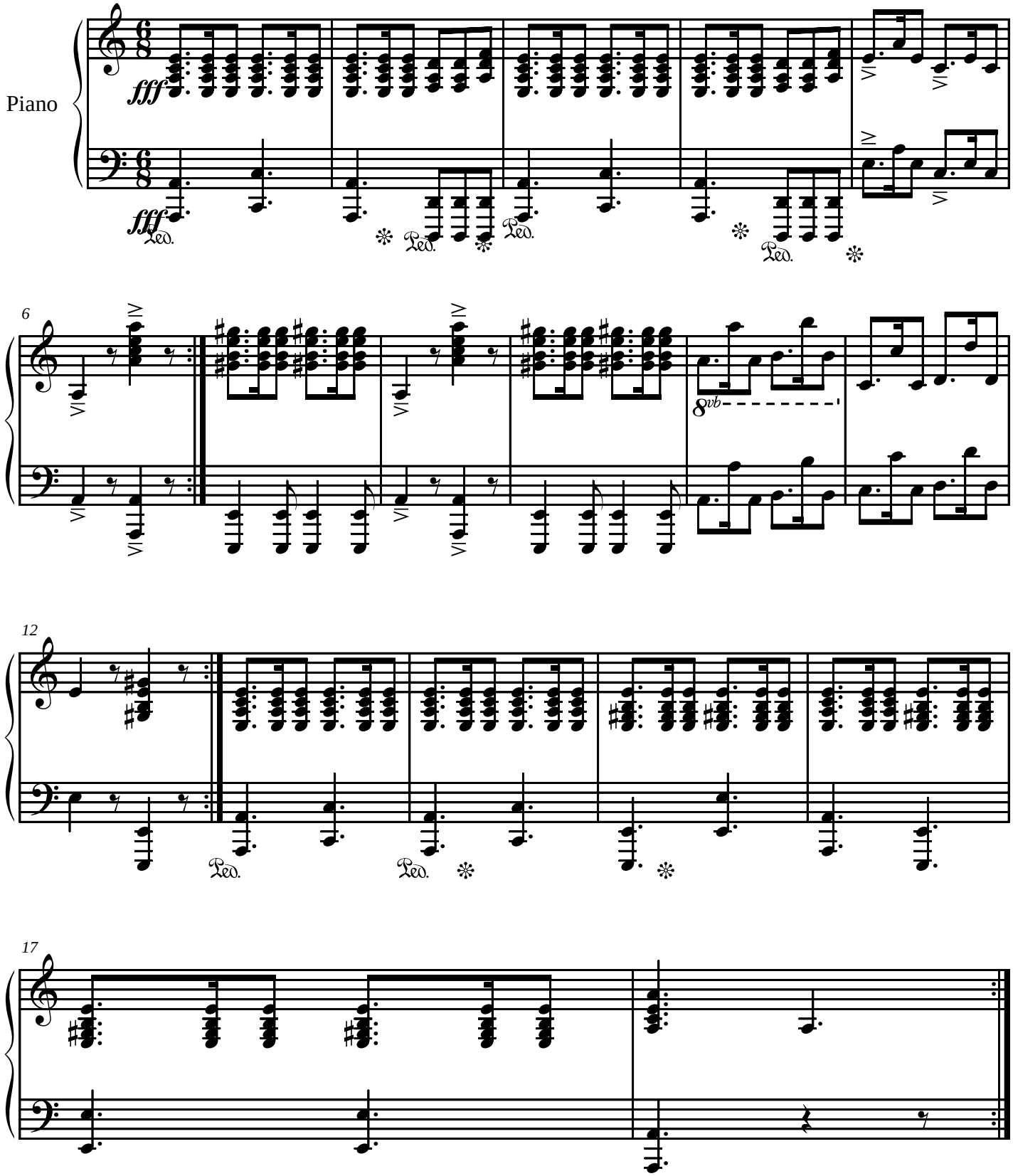



2
in rilievo la voce superiore
12
16
8va
19
8va
vigorossissimo
22
25
Ped.

dedicato a Federico Testa

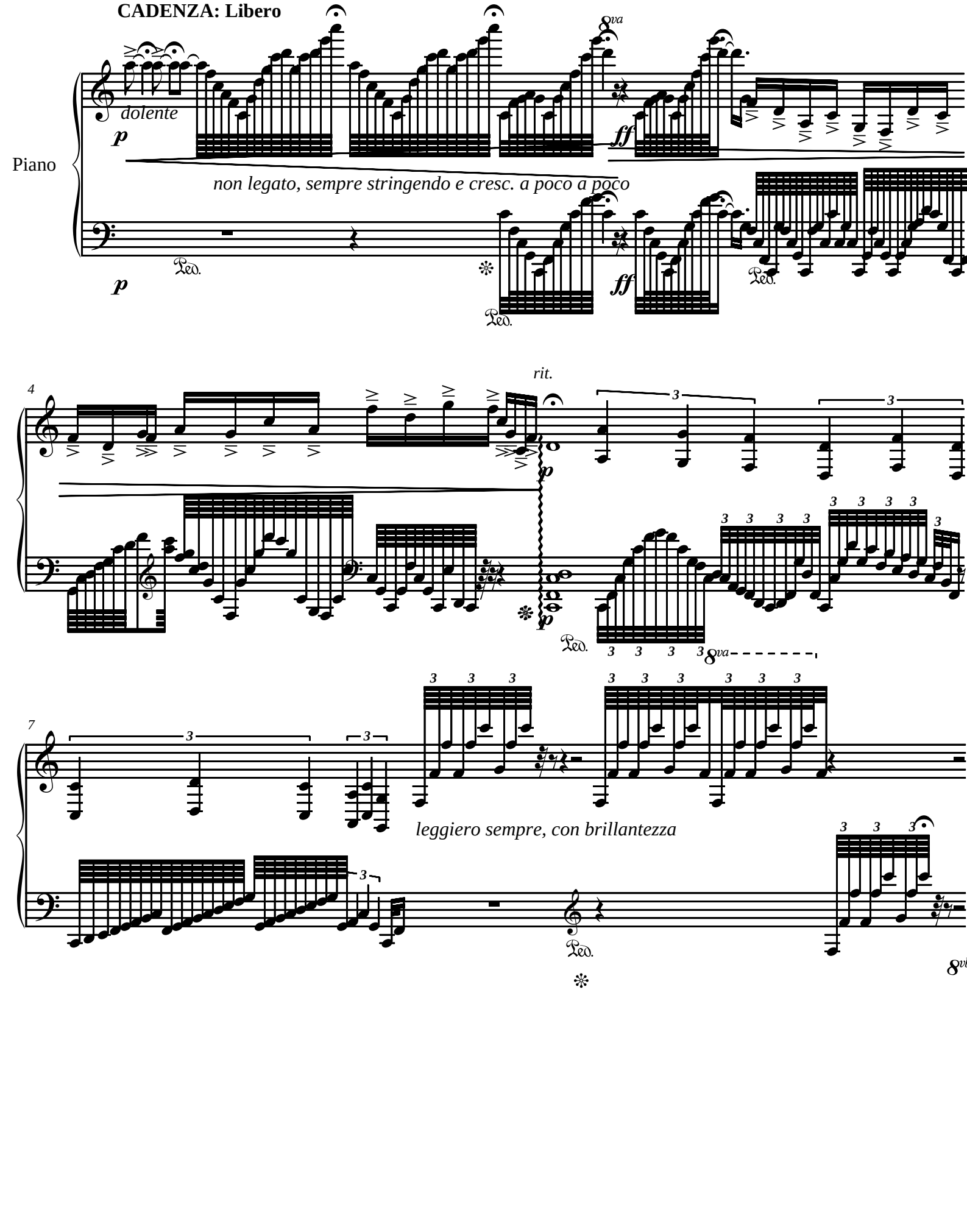
XIX.

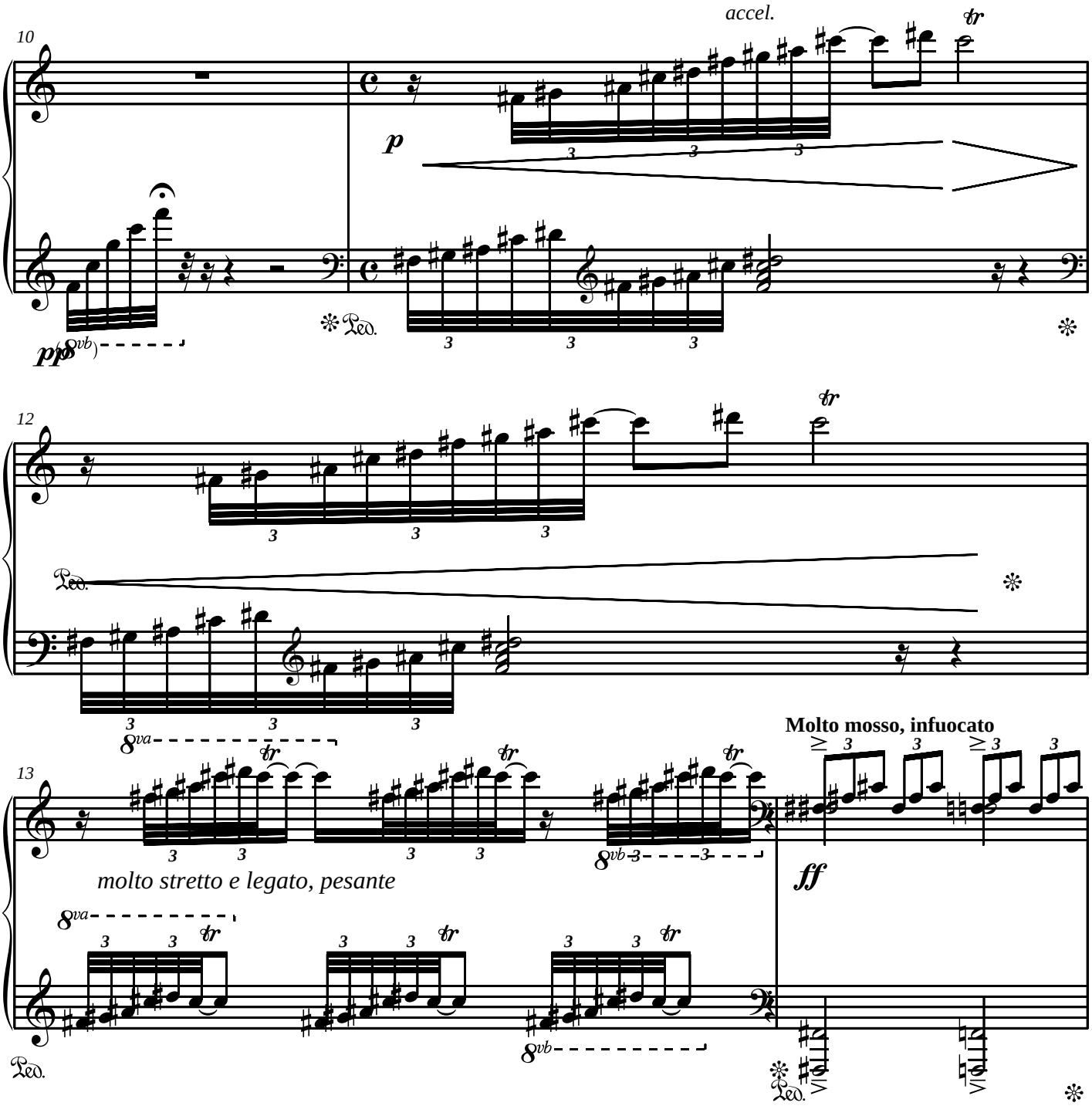
Veloce

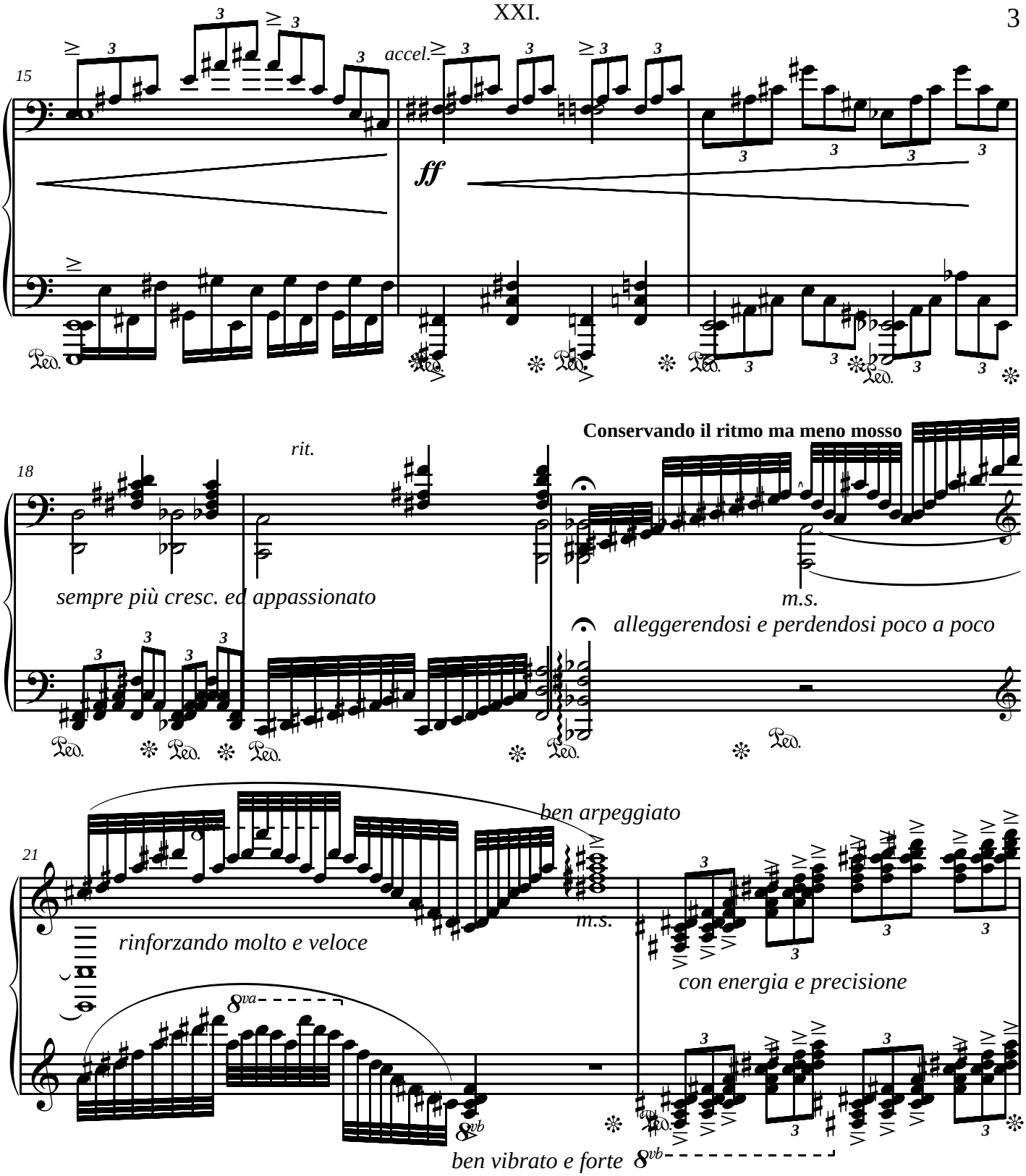


dedicato a Roberta Martelli e Simona Angelini

XXI.




accel.
10
p
pp
8vb
Ped.
12
8va
13
molto stretto e legato, pesante
Molto mosso, infuocato
ff
8vb
Ped.


15
accel.
ff
18
rit.
Conservando il ritmo ma meno mosso
sempre più cresc. ed appassionato
m.s.
alleggerendosi e perdendosi poco a poco
21
ben arpeggiato
m.s.
rinforzando molto e veloce
con energia e precisione
8va
8vb
ben vibrato e forte
8vb

XXI.

24

8va

rit.

8va

rit.

8vb

Tempo I°

p

sempre più piano, perdendosi a poco a poco...

libero e molto piano

Ped. ✻ Ped.

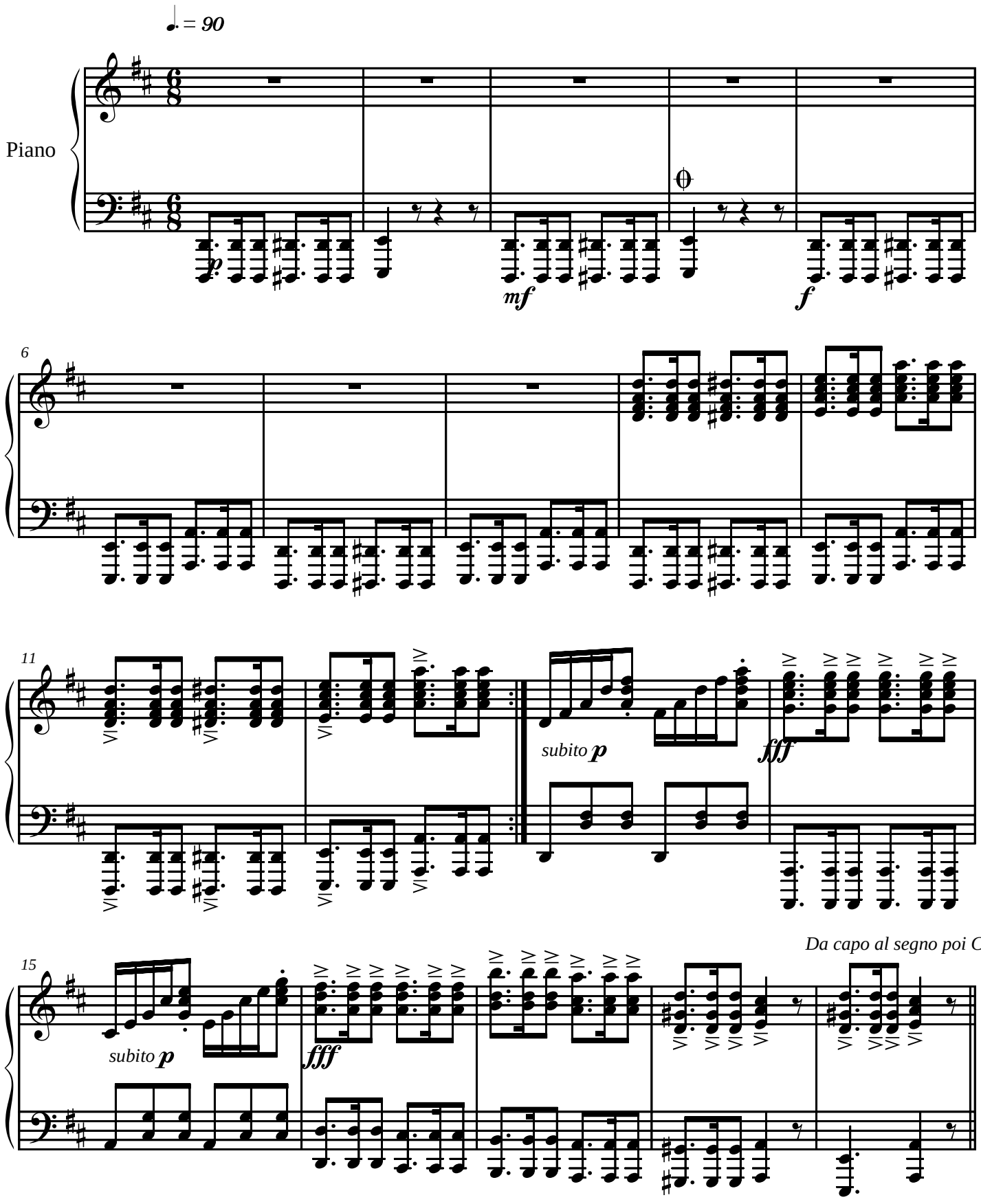
27

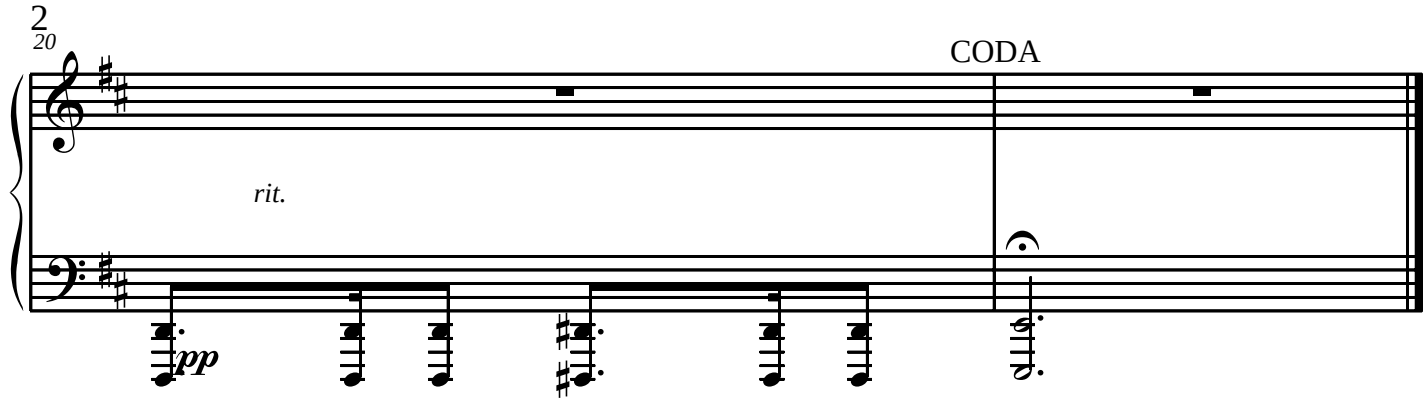
pp

✻

dedicato a Federico Seghi

XXII



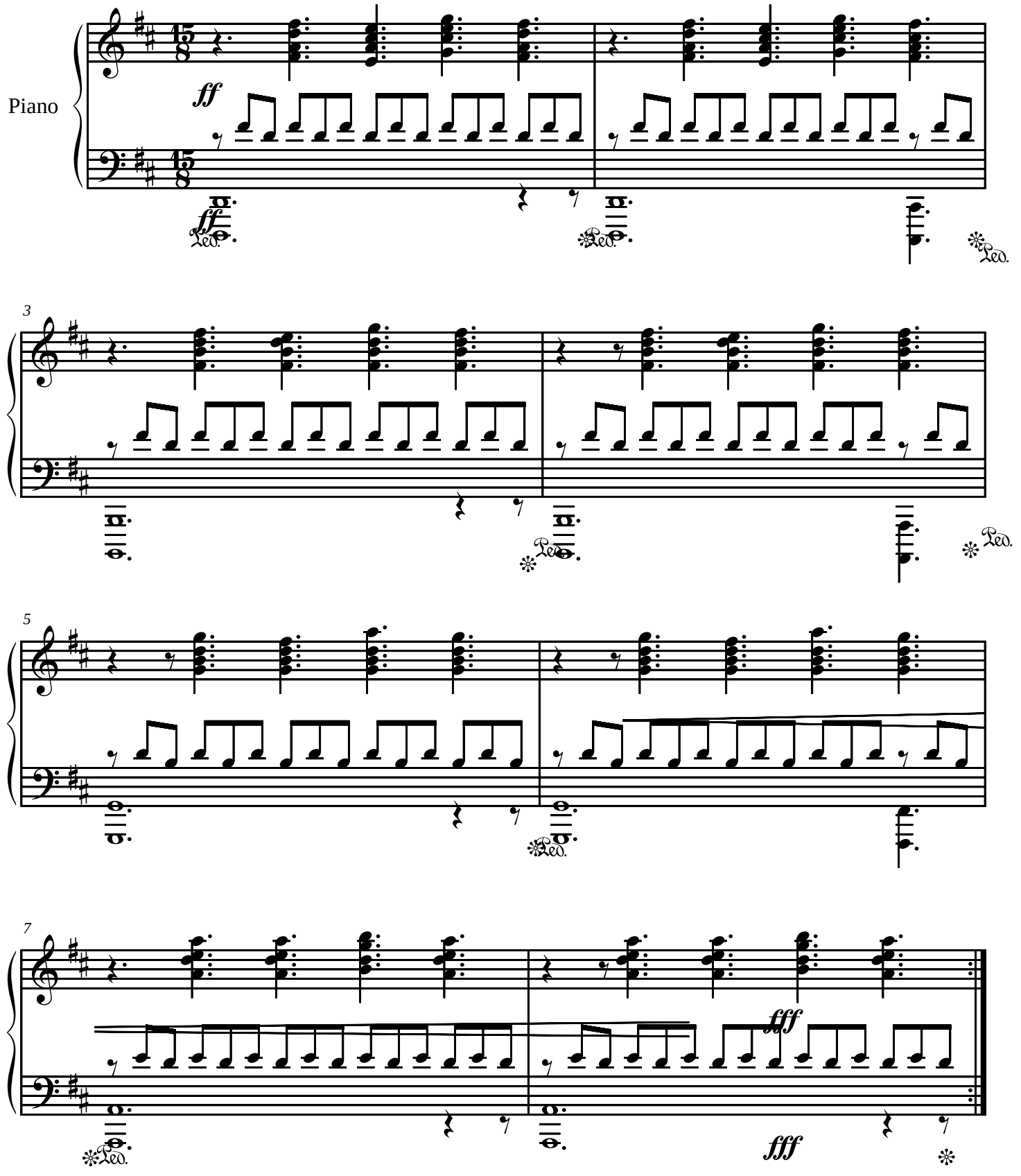


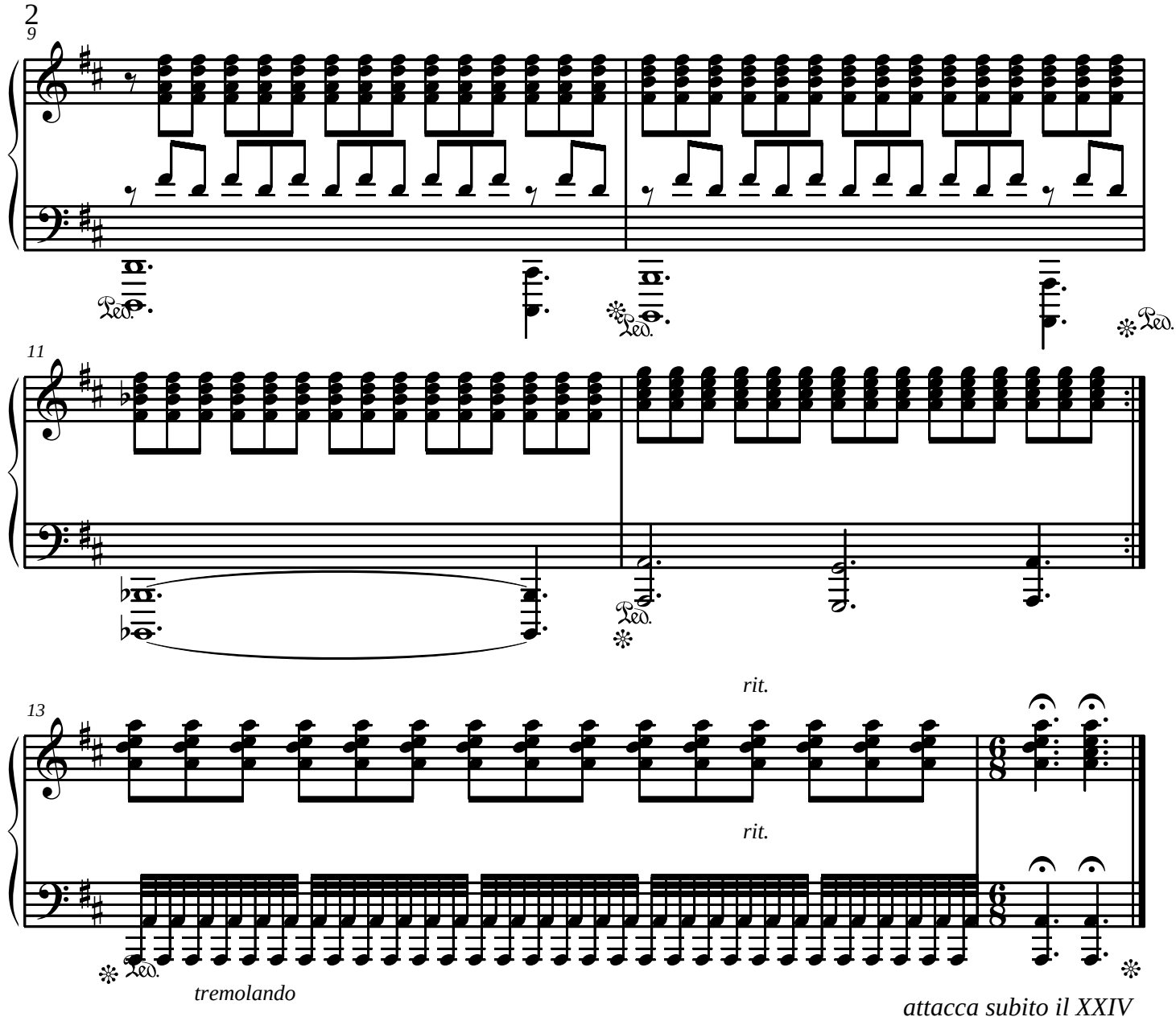
attacca subito il XXIII

dedicato a Benedetta Galanti

XXIII

Con sentimento, ma non lento



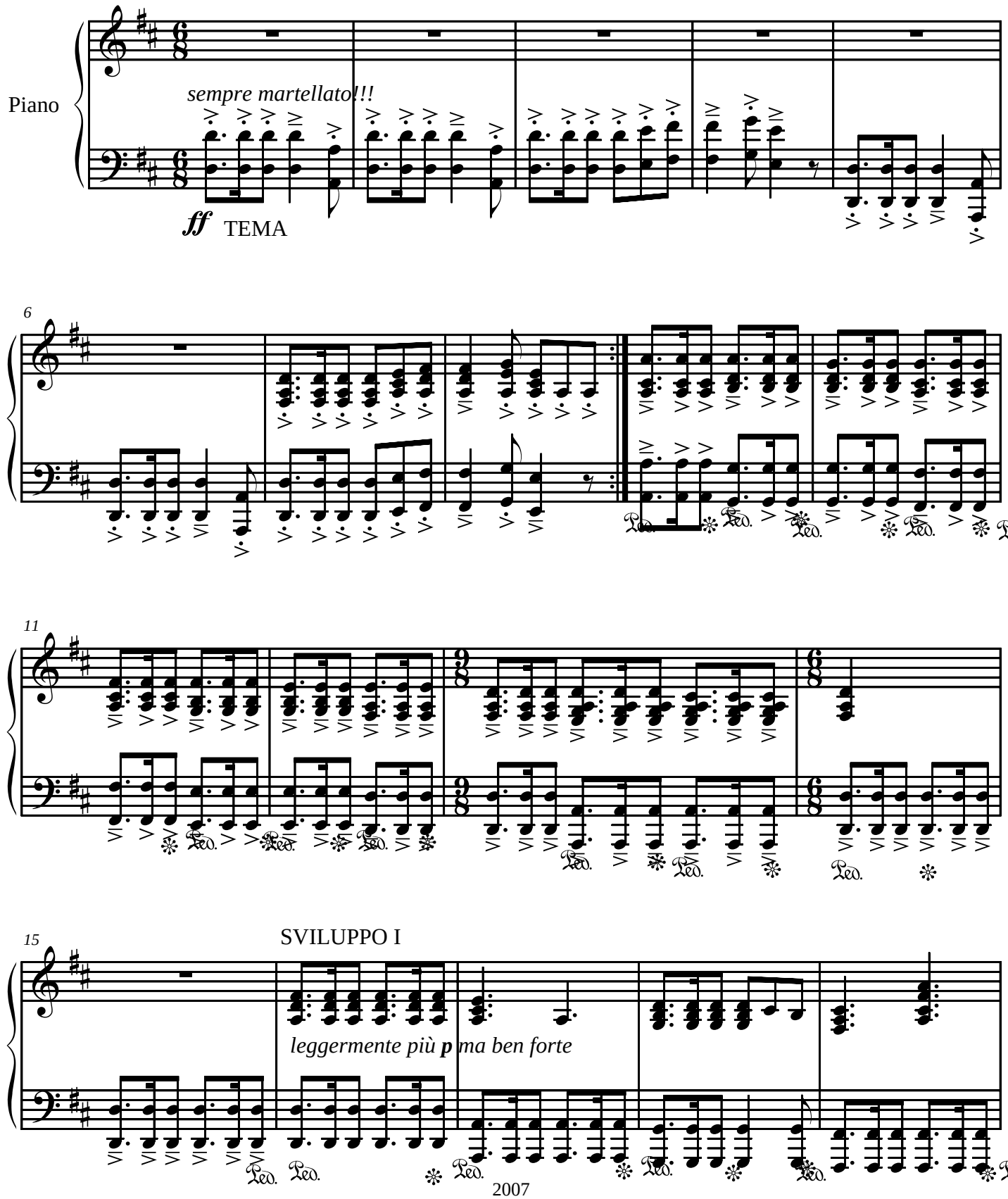

2
9
Ped.
11
rit.
13
rit.
tremolando
attacca subito il XXIV

dedicato a Leonida Sestili

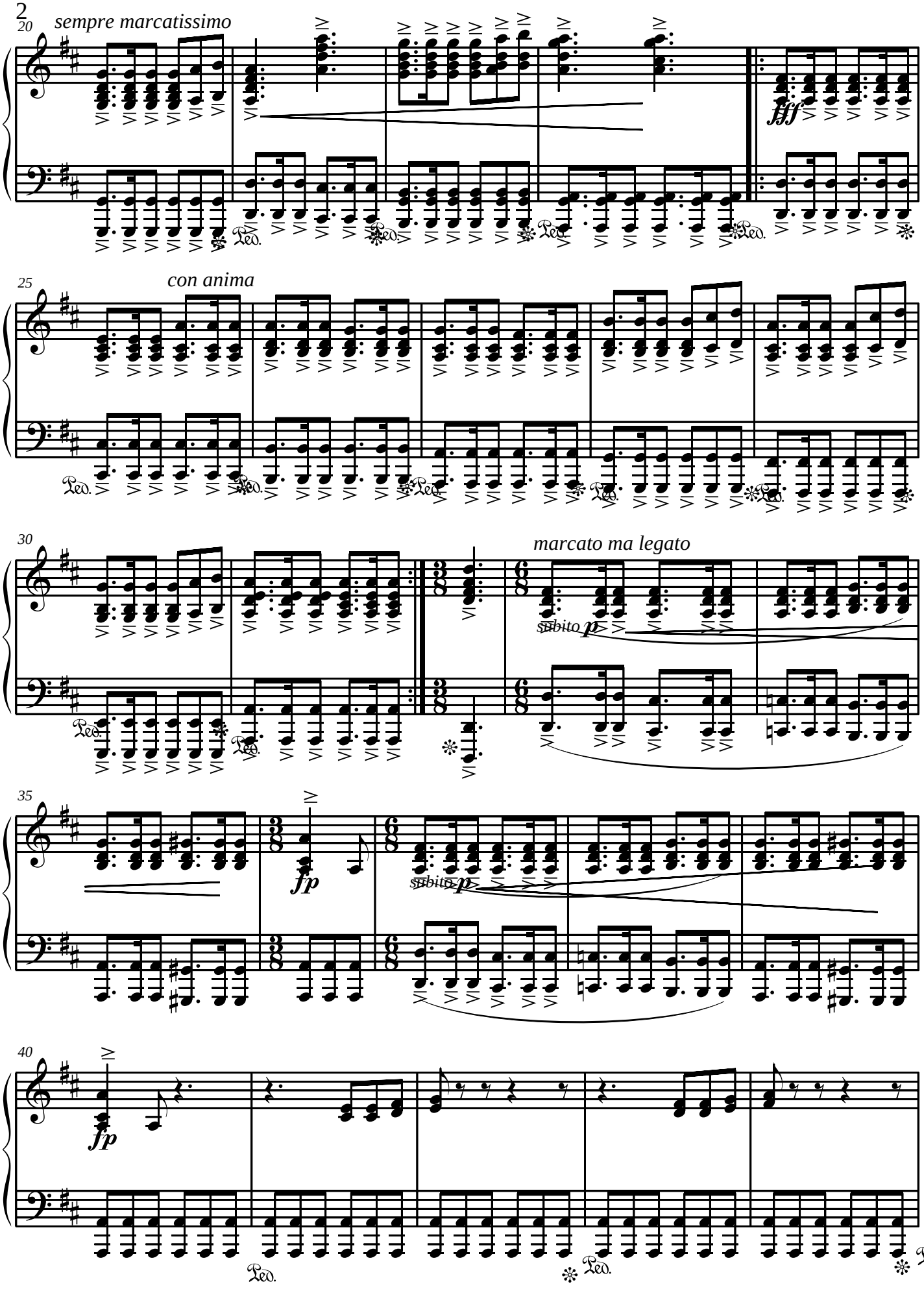
XXIV.

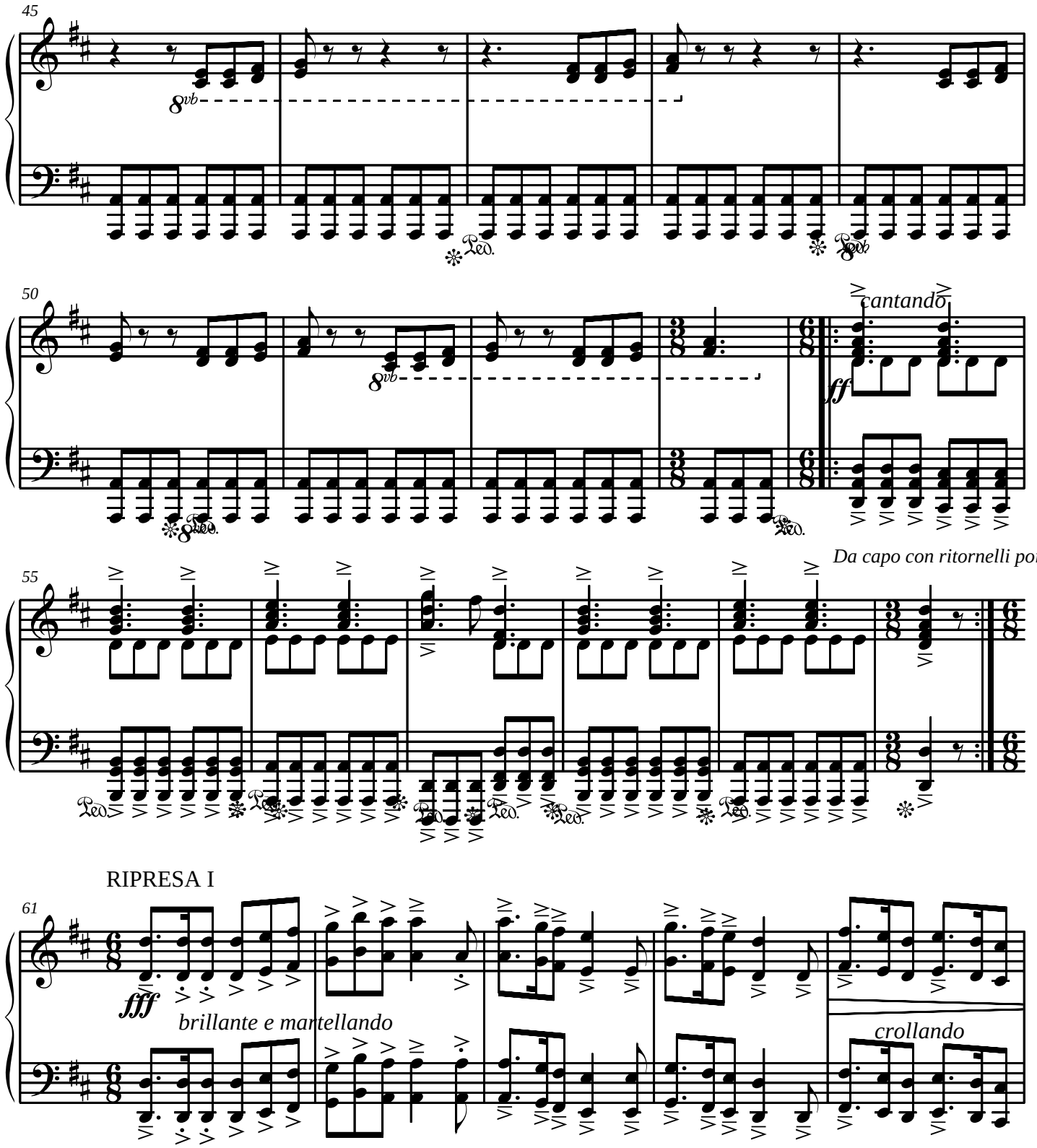
"Finale eroico in re maggiore"

Brillante!

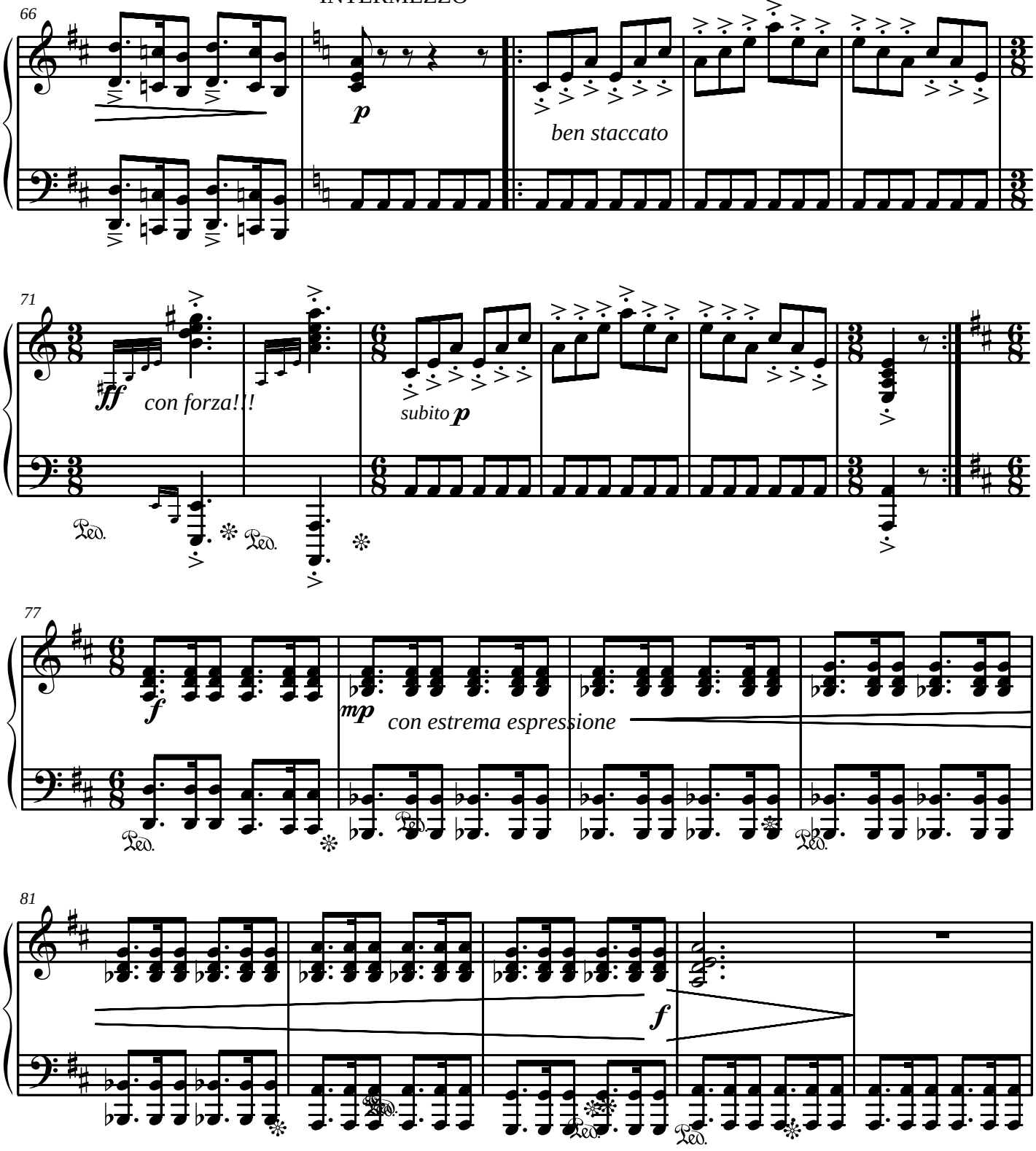


2007

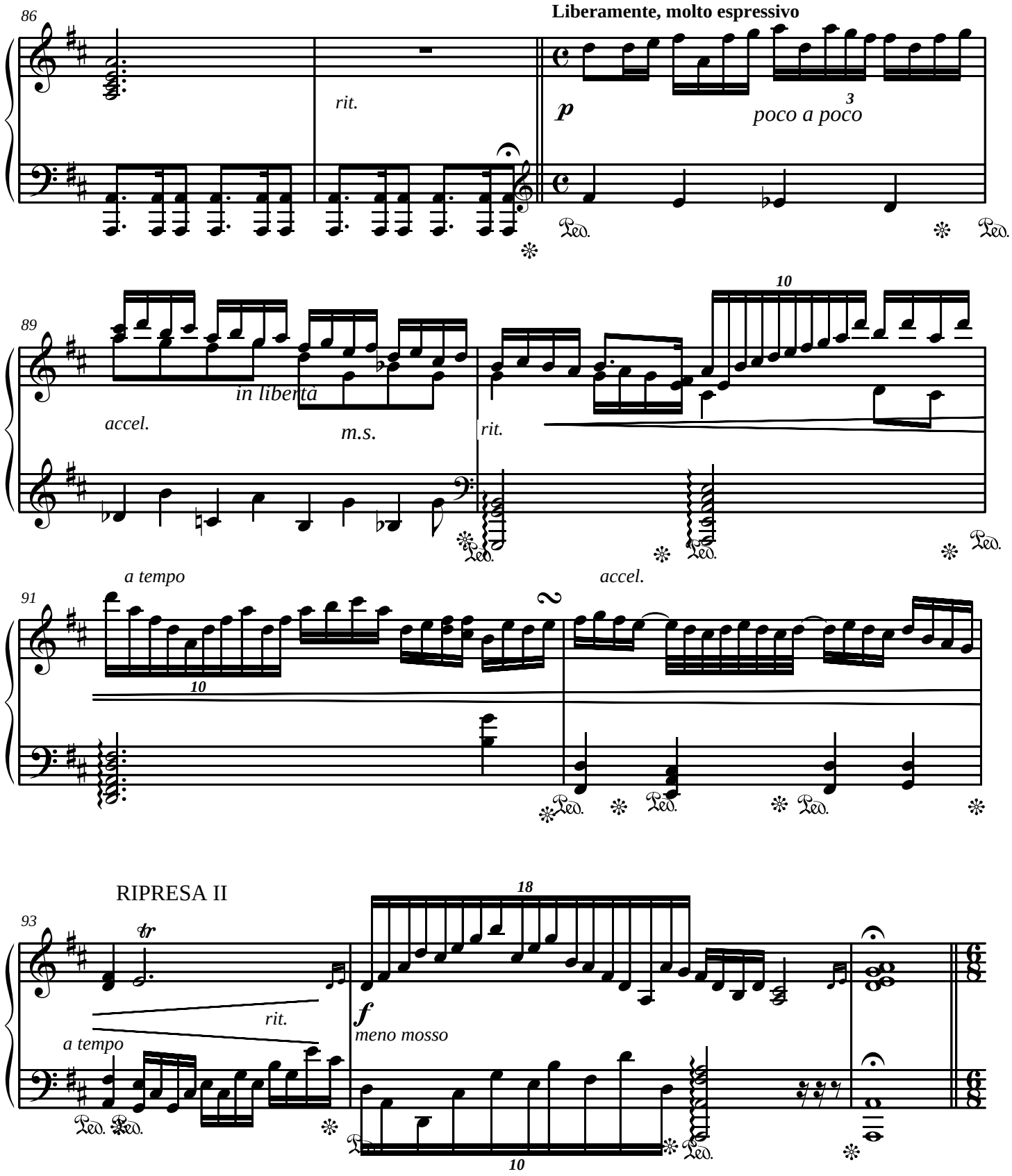

20
sempre marcatissimo
fff
25
con anima
30
marcato ma legato
subito p
35
fp
subito p
40
fp

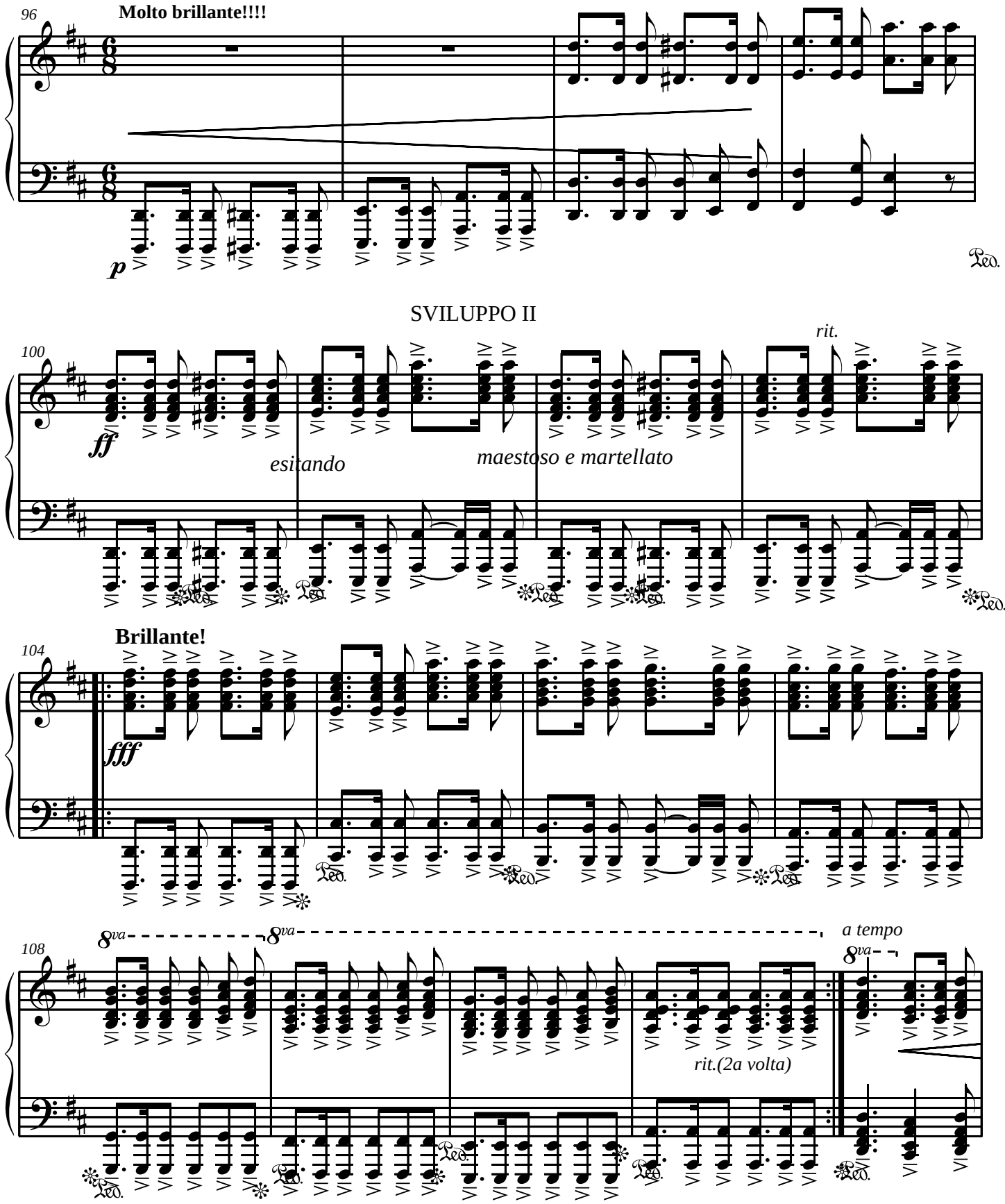

45
8vb
Ped.
50
8vb
cantando
ff
Da capo con ritornelli poi se
55
RIPRESA I
61
fff
brillante e martellando
crollando

INTERMEZZO

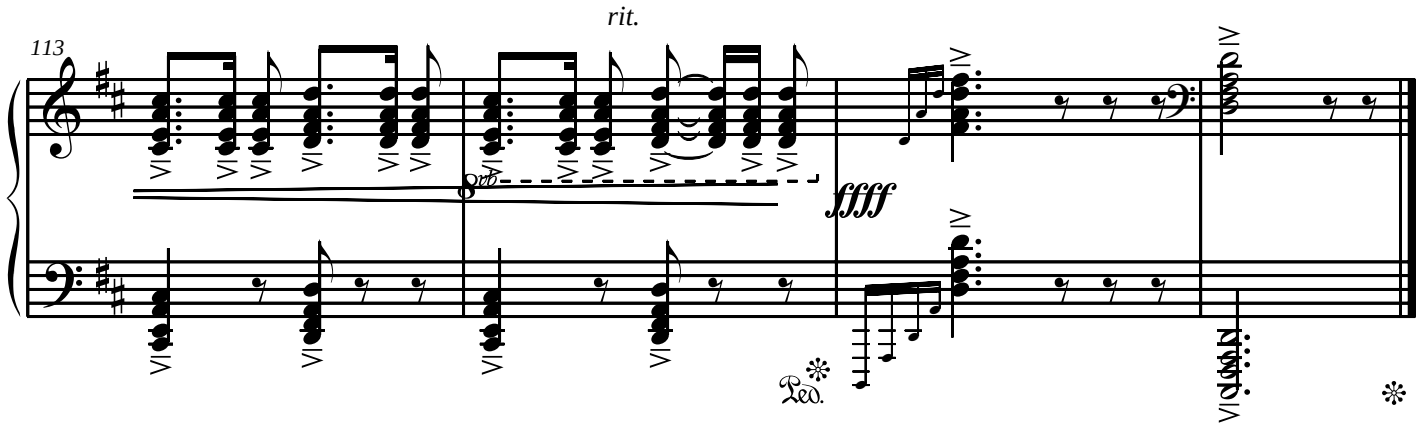

66
p
ben staccato
71
ff
con forza!!!
subito p
Ped.
77
f
mp
con estrema espressione
81
f

CADENZA


86
Liberamente, molto espressivo
rit.
p
poco a poco
3
Ped.
89
10
in libertà
accel.
m.s.
rit.
a tempo
accel.
91
10
RIPRESA II
93
tr
18
rit.
a tempo
f
meno mosso
10

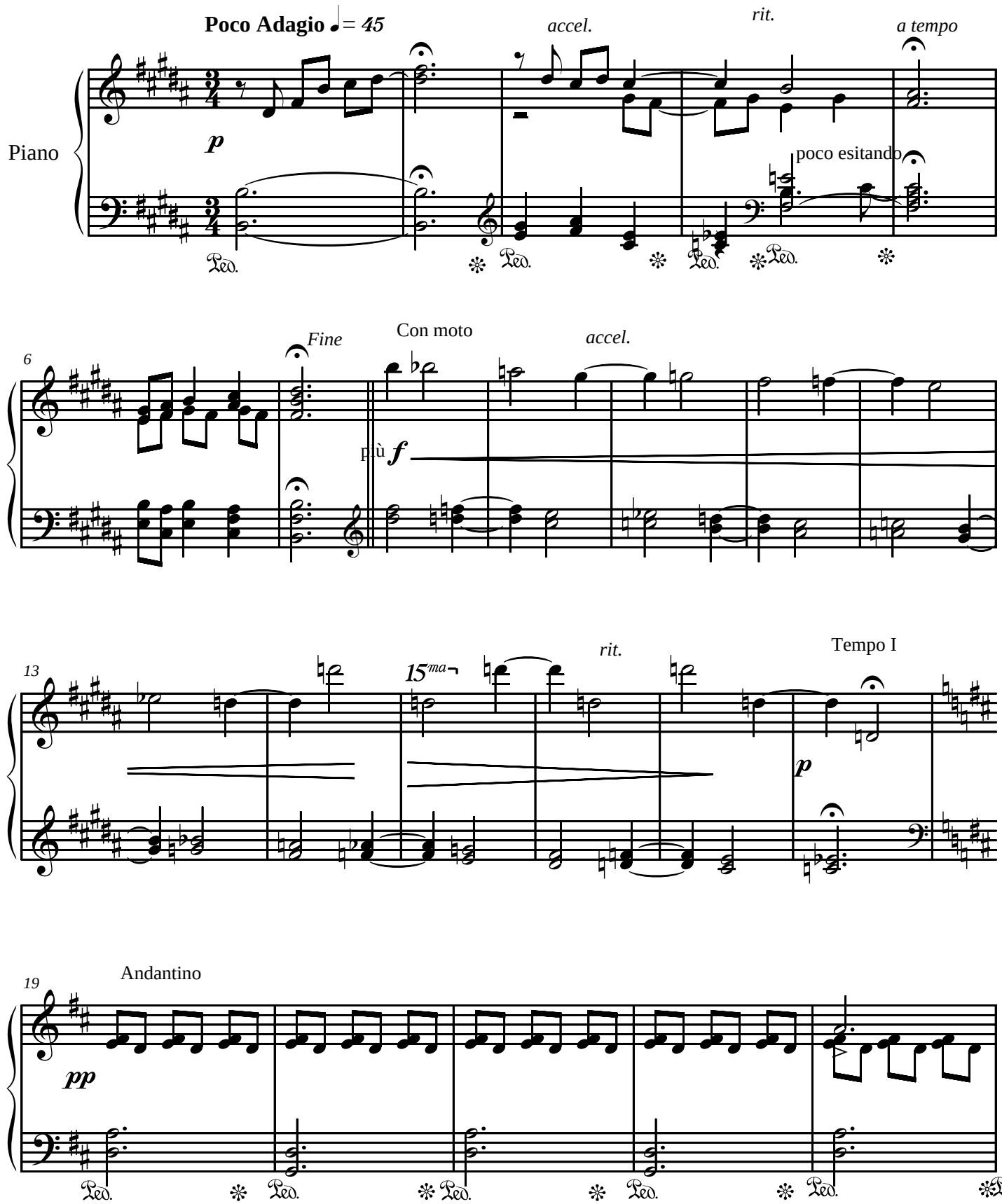

96
Molto brillante!!!!
p
Ped.
SVILUPPO II
100
ff
esitando
maestoso e martellato
rit.
Ped.
104
Brillante!
fff
Ped.
108
8va
8va
a tempo
8va
rit.(2a volta)
Ped.

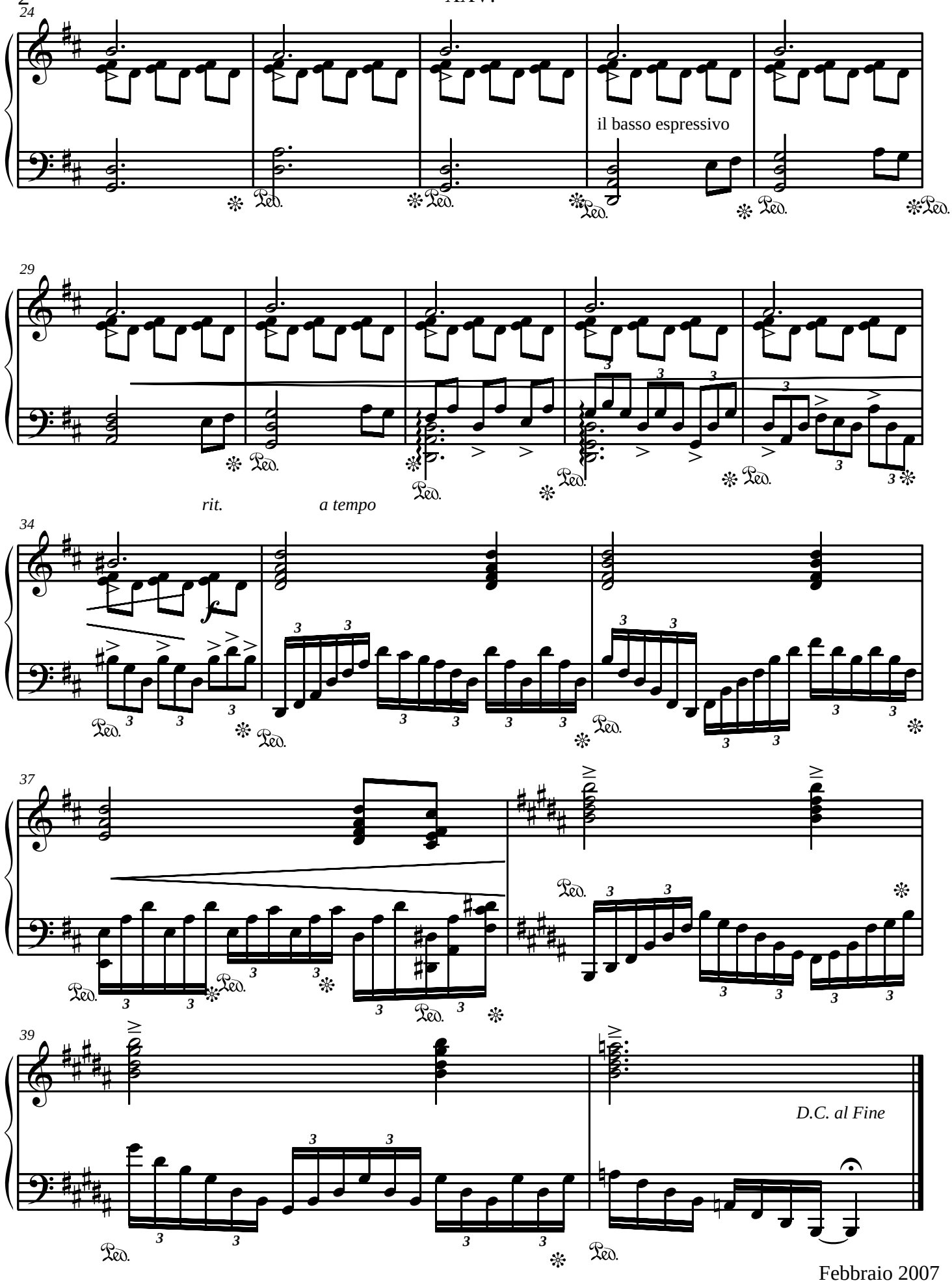
CODA



dedicato alla classe 3°F del liceo scientifico "A.Orsini"

XXV.





Febbraio 2007

free-scores.com